TRIESTE, Domenica 3 Maggio 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6963
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari e Comunicati L. 5. Finanziari, legali L. 6. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree ecc., L. 6. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44

Dopo il Convegno di Salisburgo

LA GUERRA STA PER ENTRARE IN UNA NUOVA FASE

IL BOLLETTINO ITALIANO

Vasti incendi a Porto Said

provocati dai bombardieri italo-tedeschi

Poderosi attacchi su Malta

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 2 maggio 1942-XX: Bollettino 700:

Sul fronte cirenaico intensa attività delle opposte artiglierie; le nostre hanno preso sotto il loro efficace tiro mezzi blindati nemici costringendoli a ripiegare. Nel corso di una incursione su Bengasi, alcuni fabbricati sono stati danneggiati. Non sono segnalate vittime.

In un'azione a largo raggio, Porto Said è stata raggiunta e bombardata da velivoli italiani e tedeschi. Vasti incendi sono scoppiati nella zona degli obiettivi ripetutamente colpiti.

Anche contro Malta è continuato il martellamento delle formazioni dell'Asse che di giorno e di notte hanno rinnovato poderosi attacchi sugli impianti aeronavali dell'isola. In frequenti contatti con la caccia avversaria, gli aviatori germanici abbattevano 3 «Spitfire»; altri apparecchi inglesi finivano incendiati e distrutti al suolo.

IL RULLO COMPRESSORE NIPPONICO IN BIRMANIA

La Cina separata dall'India con la conquista di Mandalay

Gli aviatori americani piantano in asso Ciung King - Akyab violentemente bombardata

Tokio, 2

Il Quartier generale imperiale annuncia ufficialmente l'occupazione di Mandalay.

Nei circoli militari di Tokio si rileva la grande importanza di tale occupazione e si constata che le operazioni in quella zona hanno portato ad un successo integrale. In poche settimane si è avanzato per oltre 800 km. Si osserva inoltre che i Giapponesi hanno come avversario non soltanto le forze britanniche ma anche le truppe di Ciung King che si compongono di circa 60 mila uomini appartenenti alla V, VI e XVI Armata, i quali hanno tentato di fermare l'avanzata giapponese.

Con l'occupazione di Mandalay la comunicazione progettata dal nemico tra le Indie e Ciung King via Mandalay è resa praticamente impossibile.

I giornali che si interessano ampiamente dell'occupazione di Mandalay, scrivono che gli Inglesi dispongono ormai soltanto di Lashio, strettamente assediata, e di Akyab. La conquista di Mandalay rende padroni i Nipponici di tutto il basso corso dell'Iravadi e delle comunicazioni ferroviarie e stradali e taglia definitivamente la strada di Lashio, sulla quale si addensa la minaccia delle armi giapponesi. Questo nuovo successo dei Nipponici aggrava inoltre la situazione del Governo di Ciung King e deve suonare come un alto possente appello al popolo indiano che anela alla propria indipendenza.

La radio di Tokio informa che i piloti nordamericani che si trovano a Ciung King hanno deciso di lasciare la Cina. Questa decisione sarebbe dovuta al fatto ch'essi sarebbero delusi per le recenti sconfitte subite dai Cinesi e dagli alleati nella Birmania. La notizia che i piloti americani intendono ritornarsene in Patria ha prodotto a Ciung King profonda sensazione.

Il colonnello Yasagi, portavoce della sezione della stampa, ha detto che i soldati nipponici hanno notato che le truppe inglesi sono demoralizzate mentre il movimento di emancipazione degli Indiani è incoraggiato dalla perdita del prestigio inglese, specialmente dopo le sconfitte riportate in Birmania.

Si ha da una base giapponese che unità aeronavali nipponiche hanno violentemente bombardato ieri Akyab sulla costa occidentale della Birmania. Nonostante l'intensa reazione del nemico, gli aviatori giapponesi hanno colpito efficacemente l'aerodromo ed hanno causato vasti incendi in vari punti della città. Tutti gli apparecchi giapponesi hanno fatto ritorno alle loro basi.

Concentramento di tutte le forze

per la vittoria finale

Berlino, 2

La prima pagina di tutti i giornali è dedicata all'incontro di Salisburgo ed i grandi titoli mettono unanimemente in rilievo come si stia profilando il concentramento di tutte le forze dell'Asse per la vittoria finale. Le *Münchner Neueste Nachrichten* pongono in evidenza come nella politica delle Potenze dell'Asse che si distingue per la sua chiarezza ed ampiezza di visione si verifichino, ogni tanto, delle nuove fasi che sono contrassegnate da un incontro fra il Duce ed il Führer. Quest'ultimo incontro di Salisburgo, scrive il giornale, la cui particolare importanza emerge dalla lunga durata delle conversazioni assume un carattere del tutto straordinario, soprattutto per il momento in cui è avvenuto che si distingue per il concentramento di tutte le forze da cui scaturiranno nei prossimi mesi, avvenimenti atti a garantire la vittoria finale.

Dicevamo ieri che la fantasia dei protagonisti d'oltre Manica deve essere proprio esausta se al Convegno di Salisburgo non si è saputo opporre a mo' di commento illusionisticamente tranquillante che l'ordine del giorno di Stalin per il 1o maggio.

Le roboanti parole di Stalin

Sono trascorse altre 24 ore e in questo frattempo non si è riusciti ad escogitare qualche cosa di meglio nemmeno una delle consuete congetture deduttive che all'indomani di un incontro Mussolini-Hitler solevano fare capolino nelle ispirate note del collaboratore diplomatico della *Reuter*. Questo ufficioso scrittore si è limitato a parafrasare le roboanti parole del rosso dittatore per arrivare poi alla seguente conclusione: i Capi dell'Asse alla vigilia di nuove gigantesche battaglie si sono riuniti per esaminare la situazione e prendere le necessarie decisioni: orbene, Stalin li ha in certo qual modo prevenuti assegnando ai suoi Eserciti un compito ben preciso: far sì che il 1942 sia l'anno di vittoria della Unione sovietica.

Lo scrittore diplomatico non dice altro evidentemente affinchè ognuno possa ricavare qualche spunto di proprio gradimento e anche per non sciupare l'effetto delle illusioni del proprio collega militare; il quale analizzando le dichiarazioni di Stalin circa l'efficienza delle Armate sovietiche («oggi siamo molto più forti e meglio organizzati che all'inizio della guerra») e in merito alla situazione critica degli Eserciti tedeschi arriva alla constatazione ovvia voluta dal Cremlino, e cioè il compito assegnato ai soldati sovietici non sarà arduo e che pertanto l'atteso urto nemico potrà essere vittoriosamente sostenuto.

Un solo "ma„

C'è solo un «ma» che l'esperto londinese non ha creduto opportuno di delucidare: l'implicito «ma» costituito dai perentori ordini impartito dallo stesso Stalin alle truppe le quali — si legge ad un certo punto nell'ordine del giorno — per poter assolvere al loro magnifico compito devono saper maneggiare le armi moderne; pertanto ogni combattente dovrà essere in grado di servirsi di queste armi nel modo migliore.

In altre e più chiare parole, per sostenere quel tale urto è indispensabile che il soldato sovietico abbia un'adeguata istruzione tecnica che — osservano ironicamente i competenti circoli berlinesi — è questione di poche settimane. Prima che le grandi operazioni abbiano inizio, gli Eserciti bolscevichi saranno così i meglio istruiti e quindi più poderosi della terra.

Non sembra peraltro che i commentatori d'oltre Manica vogliano insistere su questa tesi ma anzi preferiscono senz'altro soffermarsi quasi ostentatamente sulla affermazione generica che l'Armata rossa è molto più forte e meglio organizzata che all'inizio della guerra.

Gli è che da questa affermazione, non infirmata da quel molesto «ma», non è difficile dedurre qualche elemento, diciamo così, di attendibilità, il chè permette poi di sciorinare senza soverchio sforzo la fantasia delle cifre illusionisticamente tranquillanti sull'efficienza presumibile degli Eserciti di Stalin. Ed ecco le cifre relative alle Divisioni, ai cannoni, ai carri armati, agli aeroplani di cui l'Unione sovietica disporrebbe per le prossime operazioni. Il bello è che come punto di riferimento vengono prese quelle degli uomini e del materiale bellico perduto lo scorso anno, le cifre pubblicate dal Comando supremo germanico e che per l'occasione acquistano dunque un valore documentario.

La meta suprema

L'importante è che l'opinione pubblica dell'Isola britannica ancora per qualche tempo possa vivere nell'illusione, ed anche l'ultima grande illusione non crollerà, che cioè gli Eserciti dell'Asse non riusciranno a frantumare il colosso sovietico, per qualche tempo, vale a dire per poco tempo. Le forze italo-germaniche e alleate riprenderanno ben presto la marcia travolgente per avvicinarsi sempre più alla mèta suprema, quella indicata nel Comunicato conclusivo di Salisburgo, la vittoria decisiva.

A proposito del Convegno di Salisburgo i medesimi circoli competenti berlinesi sottolineando un editoriale delle Forze armate del Reich. Eccone i punti essenziali:

Poco prima di entrare in una fase bellica alla quale tutto il mondo guarda con altissima attenzione, Germania e Italia si sono strette un'altra volta la mano come due buoni camerati. Che il prossimo grande urto debba aver luogo in Europa o in Africa, nel Mediterraneo, nell'Atlantico o altrove, che sia previsto a seconda dei casi un intervento fianco a fianco oppure separato, sempre e dovunque i due Paesi avranno di mira il medesimo obiettivo comune ai propri e a tutti i popoli giovani. Ecco perchè per l'Asse esistono distanti settori di lotta, ma un solo fronte.

I «secondi fronti» sono riservati alla mentalità del campo nemico dove ciascuno vuol trionfare a suo modo ma sempre a spese degli altri e considera il proprio alleato un servo da sfruttare e dove il «cameratismo d'armi» si manifesta in vani gesti, in false promesse o in turpi mercanteggiamenti per il più piccolo aiuto. Non appena Mosca chiede soccorso d'urgenza, Washington si affretta a puntare l'indice su Londra e quest'ultima ripete sdegnosamente il ritornello della tentata offensiva per la costituzione del secondo fronte. Gli Americani promettono volta a volta la parte del leone delle loro forniture agli Inglesi, ai bolscevichi e ai Cinesi ed esprimono ad alta voce la idea che nei momenti difficili ognuno deve pensare innanzitutto a se stesso.

Nel campo nemico

Il Parlamento di Canberra si rifiuta di revocare il divieto di impiegare truppe australiane fuori della Patria e i circoli governativi australiani, secondo il *Daily Mail*, dichiarano di augurarsi incursioni giapponesi come antidoto all'indifferentismo della popolazione. Coordinazione strategica? Concentramento delle forze? Il nemico ha pensato a questo come lo conferma la creazione di quel «comitato coordinatore generale» composto di rappresentanti di vari comitati anglo-americani che è stato il grandioso risultato delle lunghe conferenze svoltesi a Londra tra il generale Marshall, Hopkins e Churchill.

Ma ciò che manca nel campo avversario è, per dirla con le parole del maggiore Sheppard nel *Daily Herald*, il genio, l'introvabile superuomo capace di infondere il suo spirito alla materia e di vivificarla. Agli uomini politici di scarto, agli strateghi dozzinali del mondo nemico si contrappongono da parte dell'Asse due Capi che hanno affermato la loro storica missione davanti alla storia. Alla massa di interessi divergenti si contrappongono una fede comune e un comune vitale interesse; agli affaristi senza scrupoli si contrappongono i popoli medesimi.

Taulero Zulberti

1.405.779 bambini

alle refezioni scolastiche

Roma, 2

Dal cinque dicembre è in atto presso tutti i Comandi federali e «Gil» di Fascio, la refezione scolastica: in venti mila refettori, opportunamente attrezzati e dotati dei servizi necessari sono assistiti 1.405.779 organizzati, per la maggior parte figli di combattenti ed orfani di guerra. In tutti i Comandi federali viene distribuita una refezione calda composta da una minestra sana ed abbondante a base di verdure e legumi ad alto potere nutritivo ed energetico, frutta, marmellata e pane. Qualche Comando, con maggiore disponibilità finanziarie, ha aggiunto alla razione giornaliera alimenti proteici somministrando agli organizzati carne formaggio e uova. Anche nei più lontani centri rurali dove, per accertata mancanza di locali, non è stato possibile adottare cucine e refettori si distribuisce una razione fredda composta di latte, marmellate o formaggio o frutta e pane.

L'andamento delle refezioni è soddisfacente; dalle frequenti ispezioni effettuate è stato accertata la scrupolosa osservanza delle istruzioni emanate dal Centro. L'attuazione di questa vasta opera d'assistenza è stata facilitata dal contributo finanziario del Comando generale della G.I.L. che per venire incontro alle maggiori esigenze di quest'anno ha erogato la somma di lire 137.470.976 di gran lunga superiore a quella degli anni precedenti.

La spada nipponica pende sull'Australia

Sciangai, 2

Il Comunicato diramato oggi a Canberra dice che un altro violento attacco è stato sferrato da parte nipponica su Port Moresby.

Man mano che la campagna nipponica in Birmania va avvicinandosi al suo epilogo, aumentano le preoccupazioni e le inquietudini dei circoli politici e militari australiani per il fatto che si teme che i Nipponici lungi dal rimanersene con le mani in mano intendano volgere altrove la loro attenzione. Poichè si esclude che il «nemico» tenti un'invasione dell'India, si arriva alla conclusione che il prossimo obiettivo nipponico potrebbe essere il Continente australiano. Se ne vuol vedere anzi un indizio non soltanto nell'accresciuta attività nipponica su Port Moresby e su altre località, ma anche nelle misure che stanno prendendo i Giapponesi per assicurarsi in questa regione il dominio completo dell'aria, nonostante che, come si afferma a Canberra, in questi ultimi tempi sarebbero giunti numerosi apparecchi americani, fra cui alcune cosiddette «fortezze volanti».

Anche l'attacco sferrato contro l'isola Horn mostra che i Giapponesi sono risoluti a conquistare nel prossimo tempo dei punti di appoggio. Port Moresby, il grande porto della costa meridionale della Nuova Guinea, rimane una delle posizioni chiave della battaglia nel sud-ovest del Pacifico ed ha altresì grandissima importanza per le forze giapponesi per gli effetti di un eventuale attacco all'Australia meridionale. La sua perdita costituirebbe però un grave scacco per gli Americani, dato che i loro piani per una controffensiva si basano soprattutto su Port Moresby.

Comunicando recentemente l'arrivo di truppe americane nella Nuova Caledonia, ci si è astenuti per ragioni facili a comprendersi dal rivelarne gli effettivi, ma si crede che ve ne siano a sufficienza per far fallire un tentativo di sbarco nell'isola. Che i Giapponesi attacchino direttamente l'Australia o che essi seguano la catena delle isole che si dirige verso la Nuova Caledonia, è certo che incontreranno serie difficoltà finchè non possederanno Port Moresby. Non è perciò da sorprendersi se essi rinnovano e intensificano costantemente gli attacchi aerei contro tale base. I loro piloti si sono comportati in una maniera particolarmente audace in questi ultimi tempi nel corso delle incursioni contro questo porto e si sono segnalati nell'attaccare a bassa altitudine, per cui si è tentati di concludere che insieme con le forze normali debbono essere giunti numerosi piloti nipponici molto sperimentati, che hanno già combattuto con successo in altri fronti.

Nei circoli bene informati di Canberra si preferisce astenersi dal formulare ipotesi sulle possibilità di difesa di Port Moresby da attacchi giapponesi in grande stile; però si è convinti che in ogni caso le truppe poste sotto il comando del generale Mac Arthur opporranno una tenacissima resistenza e si batteranno fino all'ultimo.

Da parte sua il generale americano Blamey ha annunciato venerdì che egli sta costituendo dei «comando» che dovrebbero essere di grande aiuto anche nel respingere eventuali attacchi nipponici. Il generale Blamey ha anche dichiarato che gli alleati sono risoluti a passare all'offensiva, ma altrettanto risoluti sono a non intraprendere alcuna offensiva senza che prima sieno convinti del suo successo.

Il Duce presiede

il Comitato approvvigionamenti

Roma, 2

Il Comitato interministeriale di coordinamento per l'approvvigionamento, la distribuzione e i prezzi si è riunito oggi a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce, dalle ore 17 alle ore 19.30. La riunione proseguirà lunedì alle ore 17.

I provvedimenti del Consiglio dei ministri

I maggiori utili di guerra dovranno essere investiti in uno speciale titolo di Stato inalienabile fino alla vittoria

Un aumento del 40 p. c. alle pensioni di guerra spettanti ai genitori - La fusione degli istituti mutualistici dei lavoratori - La pensione ai minatori L'assistenza di malattia alle famiglie degli operai richiamati alle armi

Roma, 2

Il Consiglio dei ministri si è riunito stamane alle ore 10, sotto la presidenza del Duce. Segretario il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei ministri ha approvato i seguenti provvedimenti oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

Su proposta del Duce, di concerto col ministro delle Finanze, il Consiglio dei ministri ha approvato:

I profitti di guerra

Uno schema di R. D. L. contenente nuove disposizioni in materia di maggiori utili relativi allo stato di guerra.

La più importante norma contenuta nel Decreto è quella che dichiara indisponibili tutti i maggiori utili derivanti da guerra, rappresentati dalla differenza tra il reddito complessivo e quello ordinario, dedotto, naturalmente, l'ammontare dell'imposta straordinaria già pagata e dedotta anche una lieve quota valutabile in ragione di una frazione del reddito ordinario. Essi, infatti, rimangono vincolati e, agli effetti della indisponibilità, debbono essere investiti in uno speciale titolo di Stato nominativo ed inalienabile fino alla fine della guerra. A vittoria conseguita sarà disposto con apposito provvedimento all'impiego di queste somme, con assoluta precedenza per l'ammortamento degli impianti a prezzo di ricostruzione e per la ricostituzione a prezzo di rinnovo dei monti merci. E' stato tuttavia previsto, per quanto riguarda le società, che una quota parte dei titoli possa, entro determinati limiti o con determinati oneri a beneficio dello Stato, essere trasferita dalle società stesse alle persone dei soci, conservando sempre le caratteristiche della nominatività e della indisponibilità.

Completano lo schema di Decreto Legge norme che perfezionano e integrano il testo precedente riguardante i profitti di guerra.

Per ordine del Duce il ministro delle Finanze ha impartito istruzioni perchè i dati in possesso degli Uffici del Registro riguardanti gli acquisti di beni immobili effettuati dal 10 giugno 1940-XVIII in poi, siano comunicati agli uffici delle imposte dirette per la loro pronta utilizzazione ai fini dell'accertamento delle diverse imposte ordinarie e straordinarie.

Su proposta del Duce:

Un disegno di legge che apporta miglioramenti alle pensioni di guerra dei genitori e dei collaterali dei Caduti.

Il provvedimento concede un aumento del 40 per cento alle pensioni spettanti ai genitori, ai collaterali, e dagli avi, elevabile al 50 per cento nei riguardi di coloro che abbiano perduto l'unico figlio maschio o più figli militari, in sostituzione rispettivamente degli aumenti del 10 per cento e del 25 per cento già concessi con legge 20 febbraio 1941, n. 67. Il limite di età attualmente fissato in 60 anni, perchè possano spettare le pensioni anzidette è ridotto a 58 anni, e per la concessione della pensione nella maggior misura prevista nei casi di inabilità assoluta a qualsiasi proficuo lavoro, tale inabilità viene presunta alla età di 70 anni, senza che occorrano gli accertamenti sanitari di rito.

Le nuove provvidenze che saranno applicabili anche nei confronti dei congiunti dei Caduti per la Rivoluzione e degli infortunati civili per causa di guerra, avranno effetto dal 6 maggio corrente.

Un'imposta speciale sul valore delle successioni

Uno schema di R. D. L. che istituisce una imposta speciale sul valore netto globale delle successioni.

Il provvedimento istituisce accanto alla normale imposta successoria, a carattere prevalentemente personale, una speciale imposta a carattere reale, che ha per oggetto il patrimonio nel suo complesso all'atto del trasferimento in caso di morte. Le aliquote sono stabilite in misura progressiva dall'1 al 10 per cento. E' prevista una esenzione per patrimoni di valore inferiore a lire 50.000. Per il nucleo familiare, in ossequio alle direttive demografiche, è prevista l'esenzione totale quando il numero dei figli sia di tre o superiore a tre. E' concessa pure l'esenzione totale per il nucleo familiare quando l'asse ereditario non supera le lire 250.000 e una riduzione alla metà delle aliquote normali sulla eccedenza, quando il numero dei figli sia inferiore a tre.

Uno schema di R. D. che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 19 gennaio 1942-XX, n. 22, per l'istituzione dell'Ente fascista di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali.

Il regolamento sancisce il sistema fondamentale della prestazione indiretta, attuato mediante il rimborso delle spese medico-chirurgiche e farmaceutiche di qualsiasi natura effettivamente sostenute dal dipendente o dal suo familiare durante la malattia, riaffermando il principio della libera scelta del medico curante. Le varie prestazioni previste a favore dei dipendenti statali, nella loro entità, nella loro durata, nel loro campo di applicazione creano un sistema di assistenza fra i più estesi e completi.

La pesca nella laguna veneta

Uno schema di provvedimento concernente la costituzione di un Ente per la raccolta e la valorizzazione dei residui aventi importanza per l'economia nazionale e per diffondere tra le masse i principii di una educazione ai fini autarchici. Detto ente perseguirà i menzionati scopi avvalendosi principalmente della collaborazione dell'organizzazione scolastica elementare. L'Ente è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Un disegno di legge concernente la sistemazione delle valli da pesca della laguna veneta. Allo scopo di incrementare la pesca valliva, particolarmente importante per l'approvvigionamento ittico della Nazione, vengono stabilite particolari provvidenze per sistemare e migliorare le opere idraulico-lagunari ed i canali vivificatori delle valli da pesca della laguna di Venezia. Talune opere sono poste in carico dello Stato ed altre a carico dei privati utenti, ai quali, peraltro, lo Stato concederà dei tributi sino al 45 per cento della spesa relativa.

Su proposta del ministro segretario di Stato per gli Affari Esteri sono stati approvati alcuni provvedimenti di carattere vario.

Per l'infanzia abbandonata in provincia di Napoli

Su proposta del Duce, ministro dell'Interno:

Un disegno di legge con cui la «Fondazione Banco di Napoli», istituita, con legge 30 giugno 1939 XVII n. 283, per l'assistenza dell'infanzia abbandonata di quella provincia, viene trasformata in un istituto del P. N. F. e posta alla diretta dipendenza del Comando generale della «Gil», assumendo la denominazione di «Collegio Costanzo Ciano della «Gil» di Napoli - fondazione Banco di Napoli».

Uno schema di provvedimento legislativo col quale, allo scopo di dirimere dubbi sorti nell'applicazione dell'art. 2, comma 5, del D. L. 12 marzo 1941 XIX, n. 142, si vieta espressamente l'aumento del canone di locazione, anche per gli immobili urbani di vecchia costruzione in conseguenza dell'apprestamento del ricovero antiaereo.

Un disegno di legge con cui si concede all'Ente nazionale di lavoro per i ciechi un contributo straordinario governativo per lo ampliamento dei suoi impianti industriali.

Il trattamento di quiescenza dei salariati statali

Su proposta del ministro delle Finanze:

Un disegno di legge recante nuove norme sul trattamento di quiescenza dei salariati statali. Il provvedimento che regola in modo organico tutta la materia, attua un nuovo coordinamento come le norme sull'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia, alla quale i salariati sono iscritti. La sua attuazione costituirà per gli interessati un notevole miglioramento rispetto alla legislazione vigente, in dipendenza della riduzione delle ritenute previdenziali e di varie disposizioni più favorevoli.

Un disegno di legge per il coordinamento di talune norme riguardanti agevolazioni tributarie in materia di edilizia e differimento di termini a causa dello stato di guerra.

Un disegno di legge recante la sospensione temporanea delle revisioni biennali dei redditi di R. M. di cat. B e C 1 e la revoca dell'abbuono del 50 per cento dell'imposta di R. M. sui redditi degli affittuari di fondi rustici.

Su proposta del Duce, ministro della Guerra:

Uno schema di R. D. che approva il regolamento del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana.

Su proposta del Duce, ministro della Marina,: Un disegno di legge che porta varianti alla legge sullo stato degli ufficiali della R.

Marina. Il provvedimento elimina, nei riguardi dei consigli di disciplina per gli ufficiali della R. Marina, la distinzione fra corpi combattenti e non combattenti.

Uno schema di R. D. contenente modifiche al regolamento sugli assegni di imbarco.

Su proposta del Duce, ministro dell'Aeronautica:

Uno schema di provvedimento riguardante la concessione di un premio ai militari di truppa delle categorie specialisti della R. Aeronautica che abbiano contratto arruolamento volontario con ferma di 30 mesi. Ai militari di truppa della R. Aeronautica che a partire dal 10 giugno 1940 XIX e per tutta la durata della guerra abbiano contratto arruolamento volontario con la ferma di 30 mesi, in una delle categorie specialisti dell'arma aeronautica, sarà conferito all'atto del compimento della ferma un premio di lire 3000.

Uno schema di R. D. riguardante i requisiti per l'ammissione alla R. Accademia aeronautica.

Una Facoltà d'ingegneria presso l'Università di Trieste

Su proposta del ministro della E. N.:

Un disegno di legge concernente la regificazione dell'Università di Ferrara. L'Università viene intitolata al nome glorioso del Quadrunviro Italo Balbo, simbolo di ogni ardimento e di dedizione alla Patria.

Un disegno di legge con cui in prosecuzione del programma di graduale completamento della R. Università di Trieste viene istituita presso la medesima, con decorrenza dal prossimo anno accademico, una facoltà di ingegneria, sezione navale e meccanica, aumentando, conseguentemente, il ruolo organico dei professori.

Uno schema di R. D. concernente l'istituzione dei Regi Provveditorati agli studi di Spalato e di Cattaro.

Un disegno di legge riguardante la gestione delle scuole rurali della Dalmazia e del nuovo territorio annesso alla provincia di Fiume.

Uno schema di R. D. relativo all'estensione agli orfani di guerra o di Caduti per la Causa nazionale, dei benefici previsti dai vigenti regolamenti per i concorsi a cattedre negli istituti di istruzione media e superiore a favore degli ex combattenti e categorie assimilate.

Su proposta del ministro dei Lavori Pubblici:

Un disegno di legge col quale il Consorzio di credito per le opere pubbliche è autorizzato a concedere finanziamenti per la costruzione di alloggi popolari da parte degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari.

Un disegno di legge per il temporaneo aumento dell'organico della Milizia nazionale della strada.

Su proposta del ministro per la Agricoltura e le Foreste:

Un disegno di legge contenente norme per la razionale raccolta, conservazione e preparazione delle foglie della digitale.

Uno schema di provvedimento col quale viene disposta a carico dello Stato la concessione di una quota di integrazione nella misura massima di lire 20 al quintale sul prezzo dei limoni, di lire 25 al quintale sul prezzo dell'agro di bergamotto e di lire 1.20 al kg. sul prezzo del citrato di calcio, destinati alla produzione dell'acido citrico.

Su proposta del ministro delle Comunicazioni:

Un disegno di legge che detta norme integrative della legge 7 aprile 1941 XIX circa il trattamento economico degli equipaggi delle navi catturate o perdute o rifugiate in porti esteri o dell'Africa Orientale Italiana, in conseguenza della guerra. Tali norme sono divenute necessarie, in quanto, dopo l'emanazione della legge citata, si sono accertate da un lato nuove situazioni e dall'altro si sono determinati nuovi eventi che hanno mutato la situazione delle navi e dei marittimi in modo da richiedere la revisione e integrazione della legge stessa.

Due schemi di R. D. che autorizzano l'emissione i di francoboll commemorativi: per il terzo centenario della morte di Galileo Galilei e per il 150.o anniversario della nascita di Gioacchino Rossini.

Due Enti per l'assistenza al personale postelegrafonico

Uno schema di provvedimento che detta norme circa il prolungamento obbligatorio dell'orario di servizio del personale addetto agli uffici esecutivi postali e telegrafici.

Due disegni di legge per la costituzione di due Enti separati fra i quali saranno distribuiti i compiti finora assegnati all'Istituto di assicurazione e previdenza per i postelegrafonici.

Un Ente provvederà per le cauzioni e la quiescenza dei ricevitori postali e telegrafici, l'altro sarà un istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie. I compiti di questo istituto si riferiscono all'assistenza agli orfani del personale delle ricevitorie postali e telegrafiche, alla concessione di sussidi per malattie agli agenti, a sussidi ad ex ricevitori cessati dal servizio anteriormente al 1.o luglio 1936 XIV e loro vedove ed all'assistenza sanitaria ai ricevitori postali e telegrafici.

La disciplina degli automezzi

Uno schema di provvedimento circa la disciplina ed il migliore uso degli automezzi destinati al trasporto di cose in relazione alle superiori esigenze dei trasporti di materiale per le industrie di guerra, di bisogni generali dell'alimentazione del Paese e delle occorrenze essenziali della vita civile.

Con tale provvedimento vengono attribuiti ai Prefetti particolari poteri per il coordinamento di tutti i trasporti su strada nella provincia per eventuali requisizioni di automezzi o per la loro prestazione (ordine di trasporto, costituzione di Consorzi ecc). Il Prefetto provvederà per l'assegnazione dei carburanti, combustibili e lubrificanti in relazione alla migliore utilizzazione dell'automezzo, quale risulterà secondo le prescrizioni del provvedimento ora approvato. La tariffa dei trasporti sarà la stessa in tutto il Regno (tariffa nazionale) e risulterà graduata a seconda che si tratti di automezzi di piccola, di media e di grande portata, nonchè delle percorrenze.

Su proposta del ministro delle Corporazioni:

Un disegno di legge per la costituzione dell'Ente nazionale fascista per l'assistenza malattia ai lavoratori.

Realizzando il coordinamento auspicato nella mozione approvata nell'ottobre 1939 XVIII dal Comitato corporativo centrale, il provvedimento fonde in un unico organismo gli attuali istituti mutualistici. Esso crea un Ente di diritto pubblico mediante il quale le organizzazioni sindacali attueranno i compiti loro affidati dalla Carta del lavoro per l'assistenza dei lavoratori e dei loro familiari in caso di malattia. Si rende così possibile una unica gestione dei servizi sanitari ed un'unica amministrazione su base solidaristica da cui si conseguiranno da un lato una riduzione di spese e dall'altro una migliore e più profonda organizzazione della mutualità. Nel quadro generale del provvedimento legislativo l'attività contrattuale delle associazioni sindacali potrà efficacemente continuare, perfezionando e completando ulteriormente l'assistenza mutualistica in relazione alle esigenze ed ai bisogni dei rispettivi settori produttivi.

Uno schema di R. D. per l'abbassamento del limite di età per le pensioni di vecchiaia dei minatori.

Con tale provvedimento, in conformità delle direttive segnate dal Duce ed in accoglimento del voto dei competenti organi corporativi, il limite di età per il diritto alla pensione di vecchiaia per lavoratori addetti alle miniere è abbassato da 60 a 55 anni, ferme restando le altre condizioni stabilite dalla legge per la liquidazione della pensione stessa, tra cui specialmente quella che l'abbassamento del limite di pensionamento non influisce sulla misura della pensione, nel senso che a parità di contributi versati e di anzianità di assicurazione corrispondono misure indentiche di pensione.

Un disegno di legge per l'assistenza di malattia ai familiari degli operai richiamati alle armi. Il provvedimento è diretto a conservare il beneficio delle prestazioni dell'assistenza di malattia ai familiari dell'operaio anche dopo l'interruzione del rapporto di lavoro per effetto del richiamo alle armi. L'onere relativo alla predetta assistenza è posto a carico dello Stato

Uno schema di Testo Unico delle leggi sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra.

La complessa materia della disciplina dei cittadini in tempo di guerra, regolata da norme contenute in provvedimenti legislativi diversi, abbisognava di un coordinamento tra le varie leggi e di una definitiva sistemazione giuridica. Con i due schemi suddetti che coordinano ed integrano le norme precitate, si provvede a disciplinare l'organizzazione, le funzioni e gli obblighi relativi al servizio del lavoro, le sanzioni penali per i casi di reato e quelle per le infrazioni di carattere disciplinare.

Uno schema di provvedimento sulla disciplina del collocamento in tempo di guerra. Il provvedimento tende a garantire una equilibrata distribuzione della mano d'opera in tutti i settori produttivi di interesse nazionale. Innanzi tutto i lavoratori agricoli non potranno essere iscritti ad Uffici di collocamento diversi da quelli agricoli, salvo particolare autorizzazione. Inoltre l'Ufficio di collocamento può prescrivere al lavoratore iscritto nelle sue liste, l'azienda e la categoria professionale per la quale deve essere avviato al lavoro. Il lavoratore che senza giustificato motivo rifiuti l'avviamento prescrittogli ovvero non assuma servizio, è radiato dalle liste dei disoccupati e non potrà essere reiscritto per un determinato periodo nelle liste di collocamento. La sanzione suddetta ha anche effetto di far cessare il pagamento delle indennità di disoccupazione.

Uno schema di provvedimento per la conservazione del posto agli impiegati chiamati in servizio civile.

Un disegno di legge per la disciplina delle attività artigianali.

Un disegno di legge per la devoluzione alla Cassa di assistenza del Sindacato fascista Belle Arti del 2 per cento dell'importo delle opere vendute in occasione di mostre d'arte.

Un disegno di legge contenente provvidenze a favore della sericoltura per il triennio 1942 XX-1945 XXIII.

Un disegno di legge che sospende l'applicazione delle norme relative all'obbligo della trasformazione dei panifici e degli esercizi e demanda al Ministero delle Corporazioni la facoltà di stabilire, dopo la cessazione dell'attuale stato di guerra, il nuovo termine per la trasformazione dei panifici e degli esercizi predetti.

Uno schema di R. Decreto concernente il trattamento di quiescenza del personale statale degli uffici provinciali delle Corporazioni proveniente dai ruoli delle cessate Camere di commercio.

Uno schema di provvedimento con il quale possono essere dati in concessione i giacimenti di torbe che non siano coltivati razionalmente.

Uno schema di R. Decreto per il riordinamento dell'Istituto fascista di medicina sociale.

Su proposta del ministro della Cultura popolare:

Uno schema di R. Decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1941 XIX, n. 633, per la protezione del diritto di autore e di altri diritti connessi al suo esercizio.

Il Consiglio dei ministri ha avuto termine alle ore 13. La prossima riunione avrà luogo il 6 giugno p. v.

IL SERVIZIO DEL LAVORO

Il nuovo Testo Unico della legge sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra

Roma, 2

Lo schema di T. U. della legge sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra e il relativo regolamento approvati dal Consiglio dei ministri di oggi meritano particolare rilievo per l'importanza che essi rivestono ai fini dell'organizzazione e dello svolgimento del servizio del lavoro.

La complessa materia

Il nuovo T. U. raccoglie organicamente le varie disposizioni legislative in materia armonizzandole tra loro e con altre nuove suggerite dalla larga esperienza acquistata attraverso l'opera svolta dal Centro nazionale del servizio del lavoro che funziona da circa due anni come organo del Partito. Le disposizioni coordinate dal nuovo T. U. sono attualmente comprese in ben 14 disposizioni di legge o amministrative. Il coordinamento di tale complessa materia è stato predisposto dopo accurati studi dal predetto Centro nazionale. Nell'ambito della sua competenza, il Partito attraverso il Centro suddetto (il quale si vale per la sua opera di una vasta organizzazione capillare comprendente 94 centri federali e 7620 centri di censimento già istituiti e funzionanti) ha compiuto un'attività quanto mai vasta e importante. Nell'organizzazione del servizio del lavoro in base alle disposizioni del nuovo T. U. al Partito è affidato l'importantissimo compito di effettuare il censimento dei cittadini sottoposti al servizio del lavoro e il loro addestramento professionale mentre al Ministero delle Corporazioni sono affidate la assegnazione e l'avviamento.

Per tale compito che implica una valutazione delle esigenze dei vari settori dell'economia nazionale e la valutazione dei bisogni delle aziende a cui saranno assegnati i mobilitati per il servizio del lavoro o dalle quali saranno tratti elementi per essere assegnati ad altri enti, il Ministero delle Corporazioni si avvale dell'opera dei Prefetti presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni.

Sanzioni penali e disciplinari

Lo schema approvato dal Consiglio dei ministri attua una regolamentazione organica e completa della materia e dà una disciplina integrale dell'organizzazione delle funzioni e degli obblighi relativi al servizio del lavoro.

Il nuovo T. U. si compone di tre capitoli di cui il primo si riferisce appunto alle funzioni e agli obblighi di cui sopra, il secondo alle sanzioni penali e il terzo alle sanzioni disciplinari. Il regolamento a sua volta si è suddiviso in nove capi e precisamente:

1) servizio del lavoro in generale; 2) mobilitazione degli enti per il servizio del lavoro; 3) censimento dei cittadini ai fini del servizio del lavoro; 4) dispense dal servizio del lavoro, inizio e cessazione della mobilitazione per tale servizio; 5) chiamata di controllo e addestramento dei cittadini; 6) richieste d'assegnazione e chiamate in servizio dei cittadini; 7) assegnazione e chiamate in servizio del personale occorrente alle amministrazioni statali; 8) denunce per infrazioni e provvedimenti disciplinari a seguito di condanne penali; 9) disposizioni transitorie e finali.

A proposito del servizio del lavoro, data l'analogia esistente tra il servizio militare e quello del lavoro nell'interesse della Nazione in guerra, quasi tutte le infrazioni da chiunque commesse alle norme dettate dalla legge sono di competenza del Tribunale militare.

Gli agricoltori in linea nella battaglia economica

Vidussoni, Ricci, Pareschi ricevono il Consiglio confederale

Roma, 2

A Palazzo Margherita si è riunito il Consiglio nazionale della Confederazione fascista degli agricoltori. Il presidente confederale cons. naz. Frattari ha svolto un'esauriente relazione sull'attività dell'organizzazione nell'annata decorsa rilevando in particolar modo come gli agricoltori siano consapevoli dei loro compiti durante il periodo di guerra. Alle supreme necessità della Nazione si è quindi ispirata l'azione confederale nelle diverse branche. Il cons. naz. Frattari ha poi esposto il programma di ulteriore potenziamento dell'organizzazione periferica che si innesta con le necessità conseguenti al riordinamento degli enti economici e alla disciplina delle coltivazioni. La relazione ha così concluso: «Possiamo affermare con sicura fede che gli agricoltori italiani sono tutti in linea nella grande battaglia economica, complemento necessario di quella delle armi fermamente decisi a tenere duro fino al conseguimento immancabile della vittoria».

Il Consiglio nazionale della Confederazione è stato successivamente ricevuto dal ministro Segretario del Partito al quale il cons. naz. Frattari ha riassunto i lavori del Convegno e i propositi che animano l'organizzazione sindacale degli agricoltori per fronteggiare la situazione attuale dell'agricoltura e i problemi della produzione. L'Ecc. Vidussoni si è compiaciuto dell'attività che svolge la Confederazione perchè l'agricoltura possa sempre meglio assolvere la consegna del Duce di garantire i rifornimenti alimentari e la stabilità dei prezzi facendo leva sulla disciplina dei produttori.

Il Consiglio nazionale della Confederazione è stato quindi ricevuto dal ministro delle Corporazioni che ha avuto cordiali parole per il consapevole sforzo delle categorie agricole, dichiarando che l'agricoltura deve essere alla base della vita italiana non soltanto nel presente momento ma anche nel dopoguerra. Una Nazione moderna — ha detto l'ecc. Ricci — può guardare tranquillamente al proprio avvenire solo quando l'agricoltura sia in perfetto equilibrio.

Il Consiglio nazionale della Confederazione è stato pure ricevuto dal ministro Pareschi al quale il cons. naz. Frattari ha portato il saluto degli agricoltori dichiarando che essi sono animati dal più alto fervore patriottico per la risoluzione dei problemi dell'alimentazione cui il Ministero dell'Agricoltura presiede.

Il Consiglio nazionale ha concluso i suoi lavori a Palazzo Margherita inneggiando al Duce.

Una medaglia d'argento alla memoria

Roma, 2

Sono state concesse le seguenti ricompense al valore: medaglia di argento al valore aeronautico (alla memoria) maggiore pilota: Cialenti Antonio. Sono state inoltre concesse 142 medaglie di bronzo al Valore Militare.

La medaglia d'oro alla memoria del maggiore Cesare Campana

Roma, 2

Al maggiore Cesare Campana è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare alla memoria con la seguente motivazione:

«Comandante di battaglione in quattro giorni di durissime lotte su montagne selvagge e battute dalla tormenta conduceva per ben cinque volte il suo battaglione all'attacco contro forze nemiche soverchianti, stroncando l'impeto offensivo delle migliori truppe d'assalto nemiche. Stremato di forze e ridotto il battaglione a un pugno di uomini assaliti di fronte e di fianco per incuorare i suoi si poneva alla testa del reparto e contrassaltava ancora una volta con estremo vigore. Gravemente ferito rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione e continuava ad incitare i suoi uomini che animati dal suo esempio di battevano con tenace eroismo. Colpito una seconda volta mortalmente chiudeva la sua eroica esistenza sulla posizione contrastata mentre il nemico ammirato da tanto valore desisteva dall'impresa e ripiegava sulle posizioni di partenza. Quote 1540 e 1269 del Mali Scindeli (fronte greco), 14-17 febbraio 1941-XIX».

Disposizioni sui vitelli destinati al consumo normale

Roma, 2

In seguito a opportuni accordi intervenuti tra il Ministero degli Interni, Direzione generale della Sanità pubblica, e il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, è stato stabilito che:

1) I vitelli da latte che hanno raggiunto i chilogrammi 50 di peso vivo, ad eccezione di quelli appartenenti alle razze piemontese, Simmenthal e da lavoro e da carne, per i quali il peso minimo è stato fissato a kg. 65, devono essere sempre considerati «maturi» e come tali immessi al consumo normale;

2) I vitelli di peso inferiore ai minimi predetti, che saranno dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste avviati agli stabilimenti e laboratori di trasformazione, verranno, a giudizio del veterinario, passati alla lavorazione dei salumi e della bassa macelleria a seconda che all'ispezione delle carni vengano giudicati «maturi» o «immaturi».

Tale concessione del Ministero degli Interni, dovuta alle attuali contingenze di guerra, renderà possibile l'utilizzazione per gli insaccati di gran parte delle carni ricavate dai vitelli sotto il detto peso, a condizione tuttavia che gli allevatori abbiano cura nel loro stesso interesse, che coincide con quello generale, di ritardare per il tempo indispensabile il conferimento ai raduni.

In conseguenza delle nuove disposizioni il Ministero dell'Agricoltura dispone che: a) Nell'Italia settentrionale e centrale tutti i vitelli da latte affluiti ai raduni, di chilogrammi 65 di peso vivo ed oltre, se appartenenti alle razze Piemontese, Simmenthal e da lavoro e da carne, a da chilogrammi 50 e oltre se appartenenti a tutte le altre razze, resteranno assegnati ai Consocarni per essere immessi al diretto consumo. Quelli di peso inferiore ai minimi sopra ricordati resteranno invece assegnati al Cica per la distribuzione agli stabilimenti industriali dipendenti. Le carni di tali vitelli che per accertata immaturità non possono essere impiegate nell'insaccato saranno dagli stabilimenti messe a disposizione dei Consocarni per la immissione al consumo condizionato; b) Nell'Italia meridionale e nelle isole non dovranno essere accettati ai raduni vitelli di peso inferiore ai minimi predetti e tutti i capi di cui trattasi saranno assegnati ai Consocarni.

Le nuove nomine nei Consigli delle Corporazioni

Roma, 2

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto del Duce del Fascismo in data 23 aprile 1942 XX, con il quale vengono nominati:

Il fascista *Lando Ferretti* consigliere effettivo della Corporazione delle professioni e delle arti;

Il fascista *Antonello Caprino* consigliere effettivo della Corporazione della previdenza e del credito;

Il fascista *Amedeo Fani* consigliere effettivo della Corporazione del vetro e della ceramica;

Il fascista *Mario Zamboni*, consigliere effettivo della corporazione della previdenza e del credito;

Il fascista *Paolo Pietro Pedani* consigliere effettivo della Corporazione della previdenza e del credito.

Il fascista *Carlo Mallia* consigliere effettivo della Corporazione del vetro e della ceramica.

Il fascista *Vittorio Umberto Fantucci* consigliere effettivo della Corporazione dei combustibili liquidi e dei carburanti;

Il fascista *Antonio Cremisini* consigliere effettivo della Corporazione della chimica.

Feriti e mutilati di guerra tedeschi ospiti del Comune di Firenze

Firenze, 2

Stamane è giunto un primo gruppo di 25 convalescenti feriti e mutilati di guerra germanici, tra cui sette ufficiali con a capo il maggiore Mueller, invitati dal Comune e dagli enti turistici a un soggiorno individuale di 15 giorni a Firenze per assistere alle varie manifestazioni culturali ed artistiche del Maggio musicale fiorentino. A ricevere i graditi ospiti alla stazione si trovavano con le autorità e gerarchie, il maggiore von Bulow, addetto militare a Roma in rappresentanza dell'ambasciatore von Mackensen, il Console di Germania dott. Wolf ed il capo del gruppo nazionalsocialista di Firenze, Wetter. Dopo cordiali presentazioni i gloriosi reduci della Nazione amica ed alleata, tra cui sono letterati ed artisti e musicisti, attraverso il padiglione reale hanno preso posto su alcuni torpedoni e sono stati accompagnati agli alberghi

Notiziario sportivo

Un'altra affermazione italiana si delinea nella «Coppa Horthy» di vela

Una nuova affermazione italiana nella «Coppa Horthy» di vela è ormai assicurata: i velisti del «Guf», già vincitori della prima edizione dell'incontro italo-magiaro, svoltosi l'anno scorso sul Balaton, stanno per attribuirsi per la seconda volta l'ambito trofeo del Reggente d'Ungheria. Passati al comando della graduatoria nelle due prove iniziali di venerdì, i nostri rappresentanti hanno accentuato il vantaggio nelle tre prove di ieri, stabilendo un distacco che li mette al sicuro da sorprese. Ma le regate di ieri hanno avuto alterna vicenda e solo nell'ultima, conclusasi a pomeriggio inoltrato, la prevalenza degli Italiani ha preso spicco, talchè l'interesse dei gareggianti e del pubblico accorso sulla testata del molo Sartorio, non è mai venuto meno. Alle prove hanno assistito il Consigliere ministeriale e Sottosegretario ungherese Kovacs, intervenuto con la sua gentile signora, il Presidente della Reale Federazione Italiana della Vela cap. Antonio Cosulich, il cav. Vidulich addetto agli sport dei «Guf» nonchè i due caposquadra Ermödy e Bellipanni.

Nella mattinata sono state disputate due prove. La prima svoltasi con vento instabile (prima borino, poi maestro) è stata poco avvincente anche per il netto distacco presto acquisito dall'imbarcazione di testa. Infatti il triestino Rinaldi sulle jole e un altro triestino, Spanghero, nei monotipi 1929, prendevano il comando per non più abbandonarlo fino al traguardo. Si avevano i seguenti risultati. Jole olimpioniche: 1) Rinaldi (I.); 2) Moscovita F. (I.); 3) Moscovita A. (I.); 4) Dulacsha (U.); 5) Jancovich (U.); 6) Köhler (U.). - Monotipi 1929: 1) Spanghero (I.); 2) Nagy (U.); 3) Schimmert (U.); 4) Della Casa (I.); 5) Barentson (I.); 6) Szenossy (U.).

Ben più movimentata la prova successiva, che si concluderà con un arrivo simultaneo delle jole e dei monotipi piombati in gruppo sul traguardo in modo da rendere difficile il compito della giuria e ardua la manovra dei timonieri. Nella categoria jole la gara si era ben presto frazionata tra coppie composte da un velista italiano e uno ungherese. Dulacsha conduceva dinanzi a Rinaldi per la durata di due giri ma finalmente era raggiunto e sorpassato dall'Italiano. Per poco però, chè sul traguardo spuntava ancora prima la prora dell'Ungherese. La lotta fra i componenti le coppie retrostanti si chiudeva ugualmente in vantaggio dei Magiari. Nè miglior esito per i nostri colori sortiva la regata dei monotipi. L'italiano Barentson, dopo aver condotto in testa tutta la gara a 500 metri dal traguardo rimaneva in bonaccia ed era sorpassato da Nagy che volava sul traguardo e da altri concorrenti. Spanghero era secondo, Barentson quarto e Della Casa quinto. La gara dava i seguenti risultati: Jole olimpioniche: 1) Dulacsha (U.); 2) Rinaldi (I.); 3) Köhler (U.); 4) Moscovita F. (I.); 5) Jancovich (U.); 6) Moscovita A. (I.). - Monotipi 1929: 1) Nagy (U.); 2) Spanghero (I.); 3) Schimmert (U.); 4) Barentson (I.); 5) Della Casa (I.); 6) Szenassy (U.).

La quarta prova vedeva gravemente decurtato il vantaggio conseguito dagli Italiani nelle prove precedenti e minacciata la stessa posizione di primato. Infatti meno di cento punti separavano le due squadre. Ma la quinta prova ha ristabilito le distanze. Rinaldi è partito ed è arrivato in testa nella categoria jole, mentre tra i monotipi gli Italiani che alla fine del primo giro erano transitati primo e secondo e terzo, si vedevano soffiato il secondo posto ma potevano mantenere il primo per merito di Spanghero. Ecco i risultati: Jole: 1) Rinaldi (I.); 2) Köhler (U.); 3) Jancovich (U.); 4) Garolla (I.); 5) Dulacsha (U.; 6) Moscovita (I.). - Monotipi 1929: 1) Spanghero (I.); 2) Senassy (U.); 3) Barentson (I.); 4) Della Casa (I.); 5) Nagy (U.); 6) Schimmert (U.).

I risultati non sono stati omologati, la giuria dovendo discutere varie proteste, ma la graduatoria non può sensibilmente differire dalle cifre ufficiose che vedono l'Italia prima con punti 1602.62 e l'Ungheria con punti 1289.06. Stamane si disputerà la prova finale.

Italia - Ungheria per il "Trofeo Littorio„ di pallacanestro

La partita si svolgerà oggi con inizio alle 17

Le Nazionali universitarie d'Italia e d'Ungheria s'incontrano oggi a Trieste in un cavalleresco e importante confronto di pallacanestro. Vivissima è l'attesa per questo avvenimento di eccezionale interesse ed è facilmene prevedibile un afflusso totalitario di spettatori. La partita avrà luogo al campo di pattinaggio «Costanzo Ciano» in viale Regina Elena; nel caso che il maltempo dovesse durare sino alle prime ore del pomeriggio, essa si svolgerà nella palestra della Reale Società Ginnastica Triestina, sempre con inizio alle 17. In precedenza, alle 16, per i Prelittoriali femminili, si misureranno le squadre del «Guf» Trieste e del «Guf» Pavia. La Nazionale ungherese è giunta iersera nella nostra città, proveniente da Lubiana, dove era andato a ricevere i graditi ospiti il segretario del «Guf» Trieste dott. Lanza ed una rappresentativa di universitari triestini.

Il confronto internazionale sarà diretto dall'arbitro Heinz Raberg di Monaco. I biglietti sono in vendita presso la sede del «Guf» (piazza Guido Neri 4) ed i prezzi sono i seguenti: tribune lire 10; gradinate lire 5; solo ingresso lire 3. I possessori di tessere del «Coni» nazionali e provinciali che desiderano assistere all'incontro sono invitati a voler ritirare il biglietto d'ingresso gratuito, dalle 10 alle 12 di oggi, in sede del «Guf».

Avvenimenti sportivi rinviati

L'incontro di pugilato Trieste-Padova, che avrebbe dovuto svolgersi oggi nella palestra «Cobolli» di via della Valle, è stato rinviato per l'improvvisa indisponibilità di alcuni titolari della squadra patavina.

I campionati provinciali femminili di atletica leggera, in programma per oggi allo Stadio del Littorio, sono stati rinviati per ragioni tecniche.

La Triestina a Roma

Gli alabardati alle prese con la «squadra da scudetto»

Roma, 2

La comitiva dei rosso-alabardati è giunta questa sera a Roma e il morale degli atleti giuliani, che domani affronteranno allo Stadio lo squadrone giallo-rosso, è altissimo. La seconda prova sui campi romani della Triestina è attesa non soltanto con curiosità, ma, negli ambienti della Roma, con una certa apprensione. E' assodato, infatti, che la compagine giuliana ha fatto molta strada dalla disgraziatissima giornata del 0 a 5 contro la Lazio e che ha ritrovato non soltanto la mediana del girone d'andata (meritevole di essere immessa in blocco in nazionale), ma le mezz'ali, vale a dire il manovriero Defilippis e quell'intraprendente (e tiratore rispettabile) calciatore che si chiama Tosolini. E a non far riconoscere la squadra da quella che la Lazio battè circa tre mesi fa contribuirà, oltre tutto, anche il «sistema», al quale la Triestina ha creduto di doversi ispirare. Si vedrà domani se la Roma, che ha saputo mostrarsi maestra di accortezza e tattica contro il Venezia, sappia confermarla contro gli alabardati, anche se la Partita sia assolutamente diversa da quella sostenuta a S. Elena.

La squadra giallorossa, cui le tre settimane di sospensione del campionato hanno indubbiamente giovato, torna ad attraversare quel «momento» di gioco concorde e organico che nella prima fase del torneo le valse pressochè l'unanime riconoscimento di migliore unità del campionato. Potrebbe, quindi, vincere anche contro il ritorno in forze dei triestini, che, d'altro canto, hanno deciso a riabilitarsi dinanzi al pubblico romano.

Le squadre giocheranno in questa formazione: Roma: *Masetti; Brunella, Andrioli; Donati, Mornese, Bonomi; Krieziu, Cappellini, Amadei, Coscia, Pantò.* Triestina: *Striuli; Sacchetti, Scapin; Salar, Rancilio, Grezar; Pasinati, Defilippis, Ballarin, Tosolini, Tagliasacchi*

Oggi Ponziana-Bassano e la finale dei «ragazzi»

Come annunciato, oggi avrà luogo a S. Andrea l'incontro valevole per il Girone A del campionato di Serie C. fra le squadre del Ponziana e del Bassano. La gara avrà inizio alle 15.30 e sarà preceduta, alle 14, dal confronto decisivo fra i «ragazzi» del Ponziana e quelli dell'Udinese. Giovedì scorso a Udine, i triestini sono stati battuti per tre reti a zero; dipenderà dal risultato odierno l'ammissione di una delle due contendenti al campionato nazionale.

I biglietti sono in vendita sino alle 12 alla Galleria Protti e, successivamente, alle casse del campo. Le riduzioni O.N.D. cesseranno una ora prima dell'inizio della partita principale.

G.I.L. Trieste - G.I.L. Pola per il campionato femminile di pallacanestro

Oggi alle 14.30 avrà luogo, nella palestra «N. Cobolli», il confronto valevole per il campionato nazionale «Gil» fra le squadre rappresentative femminili di Trieste e di Pola, ambedue prive di sconfitte.

Il trotto a Bologna

Bologna 2

Premio Garda; lire 10.000, m. 2100: 1) «Magateno» (Bertoli) 3'0"7/10; parziale 1'28" 2/10; 2) «Roano»; 3) «Superga». Tot. 8, 5, 5, accoppiata 19.50.

Premio Iseo; lire 8000, m. 1620: 1) «Meto» (Branchini) 2'23", parziale 1'29"4/10; 2) «Scirè»; 3) «Gigiotta». Tot. 12.50, 9.50, 12.50; accoppiata 55.50.

Premio Laghi; lire 20.000 m. 2000: 1) «Istria» (Baldi) 2'54"8/10, parziale 1'27"4/10; 2) «Martino»; 3) «Jesi». Tot. 35.50, 5.50, 5, accoppiata 191.

Premio Bracciano, lire 8000, m. 1620: 1) «Bella Idea» (Zamboni) 2'28"3/10, parziale 1'29"6/10; 2 «Uragano»; 3) «Durga». Tot. 28.50, 15, 11, accoppiata 64.

Premio Maggiore, lire 10.000, m. 2000: 1) «Lupo» (Mancini) in 3'4" e 6 decimi, parziale 1'30' e 5 decimi; 2) «Battistrada»; 3) «Casta». Totalizzatore 24.50, 9, 27.50, accoppiata 447.

Premio Trasimeno, lire 8000, m. 1700: 1) «Tripudio» (Menarini) in 2'33", parziale 1'30"; 2) «Giolone»; 3) «Mascheroniana». Tot. 7. 5.50, 6, accoppiata 25.

Premio Como, lire 8000, m. 1600: 1) «Gladerna» (Matteucci) in 2'27" e 4 decimi, parziale 1'32" e 1 decimo; 2) «Idra»; 3) «Pierina». Tot.: 115, 21, 14, 10, accoppiata 1043.50.

Doppi al totalizzatore, seconda e quarta corsa 256; quinta e settima 835.

Sciagura aviatoria in America

Buenos Aires, 2

Si apprende da Salt Lake City che un aeroplano commerciale si è schiacciato contro il fianco di una montagna non lontano dalla città. Si deplorano dieci morti.

E. I. A. R.

Le principali trasmissioni del mese di maggio 1942 - XX

OPERE LIRICHE:

dal Teatro Comunale di Firenze:	Fidelio di Beethoven	4 maggio
	Il Cavaliere della Rosa di Strauss	5 maggio
	La Sonanmbula di Bellini	9 maggio
	La forza del Destino di Verdi	16 maggio
	Don Giovanni di Mozart	20 maggio
	Il Ritorno di Ulisse di Monteverde	23 maggio
	Il Dottor Faust di Busoni	28 maggio
dal Teatro Reale dell'Opera di Roma:	Guglielmo Tell di Rossini	7 maggio
	Cenerentola di Rossini	13 maggio
	Italiana in Algeri di Rossini	16 maggio
dal Teatro Carlo Felice di Genova:	La Cena delle Beffe di Giordano	1 maggio
	Il Vascello Fantasma di Wagner	7 maggio
dal Teatro Comunale di Bologna:	Giocondo e il suo Re di Jachino	8 maggio
	Il Conte Ory di Rossini	27 maggio
dal Teatro Vitt. Emanuele di Torino:	Peer Gynt di Eck	2 maggio

CONCERTI SINFONICI:

Concerto diretto dal Maestro Gino Marinuzzi dallo Studio di Roma	1 maggio
Concerto sinfonico-corale diretto dal Maestro Leo Borchard dal Teatro Adriano di Roma	3 maggio
Concerto diretto dal Maestro Igor Markevitck (soprano: Maria Fiorenza) dal Teatro delle Arti di Roma	5 maggio
Concerto diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi dallo Studio di Torino	6 maggio
Concerto diretto dal Maestro Bernardino Molinari dal Teatro Adriano di Roma	10 maggio
Concerto diretto dal Maestro Giuseppe Mulè dallo Studio di Roma	11 maggio
Concerto polif. organistico diretto da Don Licinio Refice dallo Studio di Roma	12 maggio
Concerto diretto dal Maestro Gianandrea Gavazzeni (pianista: Gino Gorini) dal Teatro delle Arti di Roma	12 maggio
Concerto diretto dal Maestro Drago Mario Sijanec (pianista: Antonio Trost) dalo Studio di Torino	13 maggio
Concerto diretto dal Maestro Fernando Previtali (pianista: Emma Contestabile) dallo Studio di Roma	14 maggio
Concerto diretto dal Maestro Francesco Molinari Pradeli, dal Teatro Comunale di Bologna	17 maggio
Concerto sinfonico-corale diretto dal Maestro Bernardino Molinari dal Teatro Adriano di Roma	17 maggio
Concerto diretto dal Maestro Vittorio Gui dallo Studio di Torino	18 maggio
Concerto diretto dal Maestro Indebrando Pizzetti dallo Studio di Roma	19 maggio
Concerto diretto dal Maestro Roberto Gaggiano (pianista: Ornella Puliti Santoliquido) dal Teatro delle Arti di Roma	22 maggio
Concerto diretto dal Maestro Gino Marinuzzi dal Teatro Comunale di Bologna	22 maggio
Concerto diretto dal Maestro Alceo Galliera (pianista: Letea Cifarelli) dallo Studio di Torino	24 maggio
Concerto diretto dal Maestro Hans Haug dallo Studio di Roma	25 maggio
Concerto sinfonico-corale diretto dal Maestro Gino Marinuzzi dallo Studio di Roma	29 maggio

CONCERTI DI MUSICA DA CAMERA:

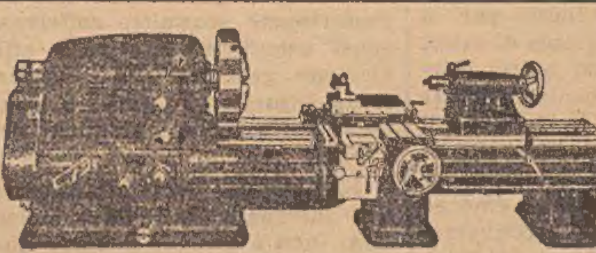
Concerto della pianista Marcella Barzetti	4 maggio
Concerto del Quartetto di Roma	11 maggio
Concerto del violinista Aldo Priano	14 maggio
Concerto della pianista Lya De Barberis	15 maggio
Concerto del violinista Enrico Pierangeli	18 maggio
Concerto del violinista Arrigo Serato	22 maggio
Concerto del Trio Puliti-Pelliccia- Anfitheatrof	26 maggio
Concerto del soprano Maria Teresa Pediconi	27 maggio
Concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati	30 maggio

COMMEDIE:

Chi sa il gioco non l'insegni di Ferdinando Martini	5 maggio
Maddalena occhi di menta di Enzo Duse	6 maggio
Fronte russo: Natale legionario di Alberto Casella	9 maggio
Tutto da rifare di Angelo Frattini	11 maggio
Maria Maddalena di Federico Hebbel	14 maggio
Romeo e Giulietta di Guglielmo Shakespeare (interpreti: Rina Morelli, Memo Benassi, Rossano Brazzi, Bella Starace Sainati - Regista Guido Salvini - Musiche di Berlioz - Direttore Fernando Previtali)	15-17 maggio
Incontro sentimentale di Luigi Antonelli	21 maggio
La fidanzata di Cesare di Silvio Zambaldi	22 maggio
La scala di Rosso di San Secondo	23 maggio
Carmosine di De Musset	26 maggio
Il fidanzato di Celeste di Guido Cantini	28 maggio
Ruota di Cesare Vico Ludovici	30 maggio

RIVISTE:

Evviva la strada di Maccari	7 maggio
Il doppio fidanzato di Chiaravalle di Guareschi	12 maggio
Giocondo zappaterra di Bucciolini	14 maggio
Viaggio verso l'adolescenza di Morbelli	18 maggio



TORNI PARALLELI
TORNI REVOLVER
FRESATRICI UNIVERSALI
TRAPANI-RETTIFICHE
LIMATRICI-PIALLATRICI
BILANCERI A FRIZIONE
SEGHE PER METALLI
SALDATRICI ELETTRICHE
IMPIANTI AD ALBERO FLESSIBILE-PER LA VERNICIATURA A SPRUZZO

G.BERNARDINO DI FABIO

TRIESTE - P.a DALMAZIA 1 - TEL. 57-64

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE - FRANCO DOMICILIO IN OPERA - MILANO: Piazza Duom 31 y, telefono 60-648 - TORINO: via San Quintino 15 y, telefono 42-687 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y, telefono 24-685. A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli

VINO di CHINA ferruginoso Serravallo

OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie

J. SERRAVALLO • TRIESTE •

(Aut. Pref. Trieste 3219/18337/-1928)

Parchetti • Piallatura elettrica Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 297-63

PORRETTA TERME

Stazione idroclimatica ideale di mezza montagna

SORGENTI SALSOIODICHE -- SORGENTI SOLFOROSE

INALAZIONI - POLVERIZZAZIONI - BAGNI - BIBITA - DOCCIE ASCENDENTI - IRRIGAZIONI

RIAPERTURA DEGLI STABILIMENTI 1.o GIUGNO

ALBERGHI DI OGNI CATEGORIA

ALBERGO TERME - GRANDE ALBERGO PORRETTA (Già HELVETIA)

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell' estero, rivolgersi esclusivamente all'«UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, S. A.» TRIESTE.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

DIALOGO INTORNO LA POESIA

Una stanza simile a quella che, nelle didascalie delle commedie, è detta comune: con un uscio in fondo, una vetrata davanti, aperta su un giardino, del quale si scorgono le cime delle piante più alte. Di là dal giardino, il mare: il cui desultorio, respingendo la luce, la manda a strisce e a chiazze di qua dalla vetrata, a oscillare sulle pareti e nella penombra degli angoli, sì che l'aria del luogo se ne turba come quella di un antro marino.

Intorno a un tavolino, ingombro di libri e di carte, stanno Carisio e Massimo.

O

Massimo: - Scusa la domanda. Scriverai del mio libro?

Carisio: - Ne scriverò.

Massimo: - Che cosa, per esempio?

Carisio: - Non so... In questo momento, ho presenti in me soltanto le obiezioni.

Massimo: - Sentiamole.

Carisio: - Anche se Keyserling non l'avesse detto, tu ed io vediamo che la nostra epoca non è tanto dei poeti, quanto dei soldati. Le ambizioni particolari non contano: contano quelle delle razze e delle nazioni. La nostra nazione, ad esempio, ha una meta da raggiungere: tanti milioni d'Italiani hanno una sola meta. Ed ecco che io, letto il tuo libro, ti chiedo: «Questa unica meta è pure la tua? La tua poesia seconda l'impulso a raggiungerla, oppure la ignora?».

Massimo: - A parte il tono appassionato, direi romantico, tu parli obbedendo a una teoria tanto vecchia che mi pare strano vederla ricordata. Alessandro d'Ancona, Rodolfo Renier e via dicendo non sono più di questo mondo da un pezzo; ma tu parli — salvo che pel tono, di cui ho detto — come i critici del «metodo storico».

Carisio: - Può darsi. Ma, per me, la questione è un'altra. I Paesi hanno affidato le proprie sorti agli eserciti: viviamo, e dunque pensiamo, nel pieno della storia in atto; e tu vorresti che un critico discorresse di un libro scritto oggi, ignorando quel che oggi succede intorno allo stato di spirito dal quale esso è nato?

Massimo: - No; vorrei soltanto che, dopo, tu fossi in grado di vedere la poesia là dove solo è legittimo trovarla: nella poesia stessa.

Carisio: - Come fai a volerlo? Francesco de Sanctis non è stato un critico storico: è stato, anzi, un critico estetico, benchè D'Annunzio abbia detto che scriveva male. Tuttavia, nella sua *Storia della Letteratura Italiana*, i poeti appaiono ciascuno un segno del proprio tempo: sì che si è potuto dire essere l'opera sua la storia, oltre che della letteratura italiana, pure del nostro Paese...

Tu tendi a fare del poeta un avulso dal suo tempo, un astratto; e, in ciò, sei già vecchio: del tempo in cui, sull'esempio di una specie di donna «chiusa come un giardino», i poeti miravano a fare della propria vita una torre d'avorio; ma sei, soprattutto, falso. Tanto è grande un poeta, quanto più contiene dello spirito del suo tempo. Guarda Dante. In lui, l'uomo conosceva il poeta, il poeta conosceva l'uomo. In te, invece, l'uomo ha una sorte, il poeta vorrebbe averne un'altra. Se ti chiedessi: «La meta che i milioni d'Italiani si son data è anche la tua?», io son certo che tu risponderesti: «Sì». Ma dalla tua poesia, che è anche quanto tu compii, quanto riesci ad operare, non si vede. La tua poesia canta un che di sospeso, di astratto, di smemorato; e ricorda Euridice. Se costei, dopo che Ermete la smemorò di Orfeo, si fosse messa a cantare, non avrebbe cantato in modo meno smemorato che te: un puro suono intorno a un'ombra.

Massimo: - Di', piuttosto, musica: o poesia pura, senza nessi con la realtà, ma con la sola motivazione intima dalla quale discende...

Carisio: - Mi aspettavo il tuo vanto. Ma la musica è fatta pur di silenzi e di pause, mentre la tua poesia fa a meno pur della punteggiatura: vale a dire, proprio dei silenzi e delle pause.

Massimo: - Ne fa a meno, perchè i poeti d'oggi non sono cronisti: non esprimono nemmeno una intuizione del mondo, ma solo il suo stato germinale, di pullulazione e di sorgiva.

E' da tanto tempo che la poesia tendeva ad essere quale oggi è; e tu non te ne avvedi? non ne hai saputo mai nulla? Essa si trova all'apice di una civiltà, dove non è più possibile cantare, sull'esempio di Carducci, i cento battaglioni del Piemonte, e, sull'esempio di D'Annunzio, la Gesta d'Oltremare.

Carisio: - E se io ti dimostrassi che codesta poesia non è civiltà, è decadenza?

Massimo: - Se te la senti, prova.

Carisio: - Son certo che, stavolta, non mi accuserai di soggezione al vecchiume critico del metodo storico: tu hai nominato la civiltà; e la civiltà non è storia?

Massimo: - Tira avanti.

Carisio: - No, mi devo rifare un po' indietro: al primo capitolo, per così dire, del libro che narra lo sviluppo attraverso cui la poesia è giunta ad essere quella che tu vuoi che sia. Ecco Walter Horatio Pater, il quale proclama: *Ogni arte costantemente aspira alla condizione della musica.* Ma ecco, altresì, Riccardo Wagner: il quale aduna, nel suo dramma musicale, tutte le arti al servizio della musica; e succede quel che, forse, non sai. Wagner assiste a una sua «prima», nel teatro di Bayreuth. La musica nasce dal golfo mistico, come egli chiama la cavea dell'orchestra, e lo spettacolo avviene nell'area dell'arco scenico, facendosi via via con la pittura nella specie della scena mobile, con la poesia del libretto, con la danza, sì che il dramma è musicale, danzato, pittorico, poetico. Ma, a un punto, egli si avvede che il dramma è uno, la musica un'altra: vanno insieme, ma potrebbero andare benissimo ognuno per proprio conto. Presso a lui, siede donna Cosima; ed egli, quasi ad aver da lei conferma dell'errore estetico scoperto nel suo dramma, si fa alle spalle della compagna, bendandole gli occhi con le mani, affinchè oda la musica, non veda lo spettacolo.

Massimo: - E', nè più nè meno, quel che fanno i poeti contemporanei nel mirare a una lirica musicale: atipica e alogica, dunque immune da immagini e da concetti...

Carisio: - Wagner era musicista; e, con quel suo gesto, liberava la musica dalle immagini e dai concetti del dramma. Negava, cioè, il dramma e conservava la musica. Voi, invece, togliete la poesia dalla poesia stessa, sforzandola ad essere musica, a risolversi in essa. Praticate la teoria di Walter Pater e non tenete in alcun conto la prova data da Wagner contro essa. Col suo gesto di bendare gli occhi a Cosima, Wagner riscopriva il concetto secondo cui ciascuna arte possiede una propria personalità, senza di che cessa di essere sè stessa. Ma i poeti rimasero dalla parte di Walter Pater: intendo dire non voi, bensì i poeti della seconda metà dell'Ottocento, che a far ciò avevano qualche diritto, non fosse altro quello attribuito loro dall'essere quasi contemporanei al teorico dell'arte tendenzialmente musicale...

Insieme con i poeti, restarono fedeli a Pater anche i pittori e, perfino, dei musicisti. Ecco, pertanto, l'impressionismo della pittura, nonchè di una certa musica. La pittura si disarticola, perde il disegno, come i polli le ossa: diventa colore, rubando i soggetti alla musica, nella volontà di rappresentare notturni e sinfonie; e la musica, ad onta della teoria che le assegna tanta sovranità estetica, aspira a risolversi nella pittura: diventa descrittiva, come, a ragion d'esempio, nella sinfonia di Alessandro Borodin *Attraverso gli altipiani dell'Asia centrale*, dove, a giudizio di taluni esegeti, i cavalli si vedono quasi, non si sentono soltanto; e dove, non si sa come, si capisce perfino che, a un punto, la carovana entra in un paese nebbioso.

Per conto mio, posso anche credere che la musica sia capace di descrivere un paesaggio e che la pittura riesca a dare il tono, per così dire musicale, del medesimo paesaggio. Ciascuna arte possiede il modo di esprimere lo stesso mondo, che è uno e non tanti, quante sono le arti. Ma tal possibilità artistica è sempre esistita, senza che nè il pittore nè il musicista dovessero inventarla. Per contro, gli impressionisti hanno voluto proprio inventarla. Della musica di Borodin ho detto; adesso cito la pittura di James A. M. N. Whistler, i cui soggetti sono, come si vede dai titoli, temi musicali: «Fanciulla bianca», «Bambina bianca», «Sinfonia in bianco», «Notturni», «La fanciulla d'oro», «Armonie in giallo e oro», «Stivaletto giallo». Tra i «notturni», ce n'è uno, *Razzo cadente*, che, dico tanto per dire, Ruskin paragonò, non alla musica, bensì a un secchio di colore gettato insolentemente in faccia al pubblico.

Succede così quando l'artista è un teorico. Ma la teoria può far da guida a giudicare l'arte, non è l'arte; e Whistler dipingeva la sua teoria, col risultato visto da Ruskin. La teoria, altresì, è estetica: e questa è scienza: laddove l'arte è, semplicemente, l'arte; epperò l'artista, che sia nello stesso tempo esteta, è come quel poeta nel quale il ragionamento si dice che ha ucciso l'ispirazione. Sarà uno smagliante discettatore; ma, sul foglio di carta bianca, o sulla tela, concluderà poco o niente. E già parlo di te. Tu concludi anche meno: scrivi; ma chi capisce quel che scrivi?

Massimo: - Stavo ad attenderti... Perchè t'incaponisci a *capire*? La mia poesia vuol soltanto essere *sentita*. Non devi chiederle se non ciò che essa ti può dare: un alleggerimento, non un concetto, un'idea. Devi leggerla come se da essa tutte le tue funzioni animali dovessero essere accelerate da ritmi leggeri, arditi, sfrenati, orgogliosi.

Carisio: - Ho già udito codeste parole: le ha dette Federico Nietzsche della musica. E siamo sempre lì: tu presumi di poter fare con la poesia quel che si fa con la musica; e non si può: tant'è che io, davanti alla tua poesia, mi ritrovo come mi trovai la prima volta che entrai in una moschea. Volgevo gli occhi intorno, in cerca di Dio, come nelle chiese cattoliche (stavo per dire: come nella poesia soltanto poesia, non trasferita nella musica) e non vedevo nulla. Capisci? Nulla. I musulmani dicono che Dio non si può vedere. Ma io so che Dio ha mandato sulla terra il Figlio, proprio perchè noi lo vedessimo in lui; e mi trovo a disagio, non vedendolo nella moschea. Lo stesso disagio mi dà la tua poesia: così scorporata, luci ed ombre e niente altro. Tu affermi che essa è pura; ed io soggiungo che essa mi procura l'angoscia della sotterraneità, pur mentre son vivo ed ho gli occhi pieni di mondo.

Massimo: - Arrivati a questo punto, sarei ridicolo se tentassi di farti ricredere. Tengo solo a domandarti: — In che modo la mia poesia, o la poesia contemporanea, indicherebbe, invece che civiltà, decadenza?

Carisio: - Nel tempo in cui calava il sole di Roma, i romani non amavano più la vita degli accampamenti ed affidavano a mercenari la difesa dei confini dell'Impero: erano ricchi, ed abbandonavano l'Impero alla sua sorte. Alcunchè di simile fate voi: abbandonate la realtà, vi rifugiate nell'ombra dello spirito, seguite sentieri occulti. Il vostro è un modo di fuggire, non senza analogia con la segregazione degli anacoreti e degli eremiti. In certo modo, siete anche iconoclasti: anche voi aborrite le immagini, come gli iconoclasti che distruggevano le statue a colpi di randello. Con quale risultato, tuttavia? Con questo: che ridate, a chi vi legge, il gusto di correre a leggere Omero: quel passo, ad esempio, in cui Achille parte a far le vendette di Patroclo. Un poeta della tua specie chi sa che cosa avrebbe scritto, cercando nel cuore dell'eroe, dopo il vaticinio fatto a lui dal cavallo Sauro. «Achille — gli dice il cavallo — in salvo questa volta ancora ti trarremo; ma sappi che ti sovrasta l'ultima ora: nel fato è scritto che un Dio te domi ed un mortale». Quindi intervengono le Eumenidi a troncare la predizione; e a noi pare, invece, che non le Eumenidi, ma la stessa poesia intervenga a riaffermare il suo diritto. Infatti, l'eroe invasato dall'ira rimbrotta: «A che morte mi predici?». Vincenzo Monti sèguita, traducendo: «Non tocca questo a te»; ma non si accorge di fare di Achille un sussiegoso che sdegni di udire parlare un cavallo; e la poesia torna a soffrirne: tuttavia, a cagione del traduttore, non già del poeta. In greco, Achille dice: «Non v'è alcuna necessità»; e, gridando, sospinge i cavalli. Mediante lo stesso atto anche Omero ricupera la poesia, totalmente. In sostanza, Achille si rifiuta a ripiegarsi su se stesso, a stare a udire l'eco della predizione nel buio del proprio cuore: morire deve: lo sa: ma, adesso, è vivo e possiede tutto quel che gli basta, che gli è necessario: tutto il suo destino; e, sospingendo i cavalli alla battaglia, è come se dicesse: «Non m'importa del cuore: io son tutto in quel che riesco a compiere; e, pur cadendo, farò ancora. Quel che importa è fare».

Ora, o Massimo, è giusto che io ti ricordi che la poesia, nella lingua greca, ha la sua radice nel verbo «fare»? E devo soggiungere che, stando alla poesia come la intendi tu, la radice pare sia andata perduta? Pure a qualcosa servirà.

Massimo: - Meno male... A che?

Carisio: - Il mondo ha un viso: e tutto, in esso, aspira a farsene uno; non di meno, la poesia contemporanea sembra intenta a svisare il mondo, a disfarlo, contrariamente alla sua natura che la porterebbe a fare. Eppure...

Massimo: - Ma parla, dunque.

Carisio: - Anche se ti dovrò dire cosa che ti arrecherà molto dispiacere?

Massimo: - Anche.

Carisio: - Senza dubbio, tu aspiri alla gloria...

Massimo: - Non è la gloria l'unico e vero compenso del poeta?

Carisio: - Ma tu non la raggiungerai, la gloria. E' meglio parlar chiaro: non la raggiungerai nè in vita nè in morte. Perchè non dire le cose come stanno? L'ultimo poeta che ha raggiunto la gloria è stato Gabriele d'Annunzio; ma, guarda il caso, non tutta la gloria egli l'ha raggiunta per merito esclusivo della sua arte e della sua poesia. Una grande parte, la maggiore, l'ha raggiunta perchè è stato un eroe. Dopo di lui, nessuno di noi può sperare di vincere nella vita mediante la poesia. Il nostro è tempo di soldati; e, quando tornerà quello dei poeti, noi saremo tutti morti. Dunque, a noi è negata la gloria dei poeti: possiamo aspirare soltanto a quella che arride al cuore intrepido. Viviamo in un mondo pieno di compimenti: dunque, di atti simili a quello di Achille che spinge la biga dentro la battaglia; e in esso non v'è posto che per poeti simili a te, la cui poesia — te ne faccio grazia — è quella che è, come ho detto, perchè non può essere altra.

Carisio tace e *Massimo* non parla, impensierito.

O

Presso al tramonto, si spengono via via, sulle pareti e negli angoli della stanza, le fluttuanti luci rimandate dal desultorio del mare.

Donatello d'Orazio

Recentemente a Berlino si è svolto il Convegno europeo degli studenti combattenti, promosso dall'organizzazione studentesca tedesca. Il rito d'omaggio delle delegazioni ai Caduti nell'Unter den Linden

I grandi stranieri amici dell'Italia

ANDERSEN

Dopo Goethe nessun altro ha avuto parole più profondamente entusiastiche per il nostro Paese come lui

Andersen: trecce bionde e occhi stellanti, re magnanimi e streghe dispettose, spiriti e folletti, palazzi di cristallo e castelli di rame, soldatini che diventano re e lavandaie che sposano principi, animali che parlano come uomini, anime dolci e lacrime asciugate da mani benefiche, gentilezze negli uomini e nelle cose, realtà rivestita di sogno e sogno che somiglia alla realtà, creature umili e semplici che conoscono e additano la via giusta: soprattutto bimbi e bimbi. Andersen rimane bimbo fino al giorno in cui, settantenne, chiuse gli occhi: era l'agosto del 1875.

I paesi del sole

Come alle creature più vicine al suo cuore ed alla sua anima, ai bimbi egli volle parlare: «*Sinite parvulos venire ad me*», come Gesù. E come i vati dell'antichità cantavano i loro poemi, egli, prima di scriverle, amava raccontarle le sue fiabe, in circoli di bambini, fra i quali passava molta parte del tempo. Nato da poveri genitori (il padre era ciabattino), egli non fu sempre infelice: in alcune ore del giorno la nonna paterna soleva narrargli deliziose favole, seduta sotto l'albero di un loro giardino non ampio ma ridente di fiori e di frutta.

Ma la realtà dovette sembrargli assai crudele il giorno in cui la donna che egli amava, Luisa Collin, figlia del suo ammiratore e benefattore, lo preferì ad un avvocato, che sposò. Andersen, che aveva già girato tutta l'Europa e raccolto in varie opere le sue impressioni, riprende i viaggi interrotti, giurando in cuor suo di rimanere scapolo per sempre. Il giuramento sarà mantenuto e la ferita del suo cuore sarà medicata, se non sanata, da un lungo e dilettevole giro attraverso varie città d'Italia. Dopo Goethe, nessun altro grande straniero ha avuto parole così profondamente entusiastiche per il nostro Paese come Andersen. E se l'opera a cui è legato il suo nome famosissimo è la raccolta delle «Novelle», ciò che rimane particolarmente caro al nostro cuore d'Italiani è l'«Improvvisatore», romanzo di soggetto italiano, il primo suo lavoro che attirasse su di lui l'attenzione del mondo.

Quasi non fosse sazio di dedicare il suo interessante romanzo ai Paesi del sole, Andersen parla della nostra terra anche nelle sue fiabe. Nella novella «L'ombra» troviamo la descrizione assai viva di una strada che è una delle caratteristiche vie di Napoli: «Su tutti i balconi della strada — nei Paesi caldi ogni finestra ha il suo balcone — si mostra la gente... Ritorna la vita da per tutto. Calzolai e sarti e tutta la gente usciva sulla strada, vi portavano tavole e sedie, da per tutto si accendevano i lumi che ardevano a migliaia, e uno chiacchierava, l'altro cantava, e chi andava a spasso, e passavano i carri, venivano gli asini ed i muli: «din, din, dilindin», facevano i bubboli alle briglie. Si seppellivano i morti fra le salmodie, i monelli facevano il chiasso, le campane delle chiese suonavano.

Ma ritorniamo all'«Improvvisatore», il cui protagonista, il giovane poeta Antonio, è lo stesso Andersen che, senza alcuna nostalgia per la sua Danimarca, sogna di essere nato sotto il bel cielo di Roma. A un certo momento il sogno si confonde con la realtà e accenti pieni di passione gli sfuggono dall'anima innamorata: «Ma più bello d'ogni paese mi appare il mio: l'Italia. Mi sentivo fiero di essere romano ed ogni angolo della mia città natia mi divenne degno d'amore. I capitelli rotti piantati negli angoli delle viuzze strette per rafforzare gli angoli delle case mi divennero sacri e suscitarono nel mio cuore inni strani; le canne fruscianti del Tevere mi bisbigliavano la leggenda di Romolo e Remo; gli archi di trionfo, le statue e le colonne mi ricordavano sempre un mondo antico nel quale vivevo interamente...».

Costretto a vivere nella campagna romana (nella prima metà dell'800 era una maremma insidiosa), egli descrive a tinte assai vive la sofferenza cagionata dal caldo e dalle zanzare: ma l'estate ha pure una fine: ecco l'autunno che somiglia tanto alla primavera: «Dai monti veniva l'aria fresca ed ogni sera stavo in ammirazione davanti ai giochi di colore delle nuvole, nel tramonto di una ricchezza di toni che solo il suo possiede e che il pittore quasi non ardisce ritrarre nei suoi quadri». Il suggestivo cielo autunnale della Città Eterna trovò nel grande danese il più innamorato pittore.

Nella città delle sirene

Ma se Roma lo abbaglia e lo conquista, c'è un richiamo più forte che gli viene dal Sud: Napoli, la città delle Sirene. E per raggiungerla, egli dovrà sopportare e superare pericolose avventure, il cui ricordo sarà sopito dalle luminosità del golfo, dall'interesse che susciterà nel suo spirito la vita caratteristica dei napoletani, fra i quali egli trascorre le sue giornate più liete. Chi si reca a Napoli non può sottrarsi al fascino di Pompei, ed egli ci si reca e visita la ridente cittadina addormentata con un interesse che è devozione religiosa. E sale sul Vesuvio: eccolo in vicinanza del cratere, a pochi passi dalla grande bocca che fuma e caccia lava: «...Nessuna parola, nessun quadro può rendere questo spettacolo in tutta la sua grandiosità e terrore. L'aria stessa sembrava fuoco e fiamma, il vapore stava denso sopra la lava, rossa dalla forte luce, ma intorno la notte tuonava nelle profondità e sopra di noi saliva la colonna di fuoco con le pietre incandescenti... Mai mi sono sentito il mio Dio così vicino come in quei momenti». Ma se dietro a lui tutto è morto, «la grande scena della natura davanti a noi respira sempre la vita: le viti verdeggianti e fresche, la strada maestra, che mena giù a Salerno punteggiata di viaggiatori e in lontananza i monti azzurri dalle linee dure contro i toni dolci dell'aria; una scena per cui Pompei stessa stava come un coro tragico, cantante la potenza dell'angelo della morte».

E la vita prosegue ancora pulsante più in là, dove il mare sembra sbarrato dalla lunga catena azzurra della costiera sorrentina. E dietro Sorrento il paesaggio muta: Positano, Amalfi, armonia di bellezze diverse... Andersen si sente ancora più vicino a Dio: «La grande esuberanza di queste bellezze mi sopraffece. Vorrei che a tutti gli uomini fosse dato di vedere questo splendore. Nessun vento da nord e da ovest porta inverno e freddo a questo giardino in fiore...».

In questo giardino egli avrebbe voluto morire: ma fu Copenaghen che raccolse l'ultimo anelito di questo grande amico dell'Italia, al cui nome va tutta la nostra riconoscenza per avere così appassionatamente ammirato le bellezze della nostra terra e così intimamente compresa la nostra stessa sensibilità che egli sentiva tanto aderente alla sua.

Livia de Paolis Tilgher

Ai nostri lettori

La necessità di limitare il consumo della carta si ripercuote logicamente anche sulla diffusione dei giornali, i quali, nello stesso interesse del pubblico, devono preoccuparsi di disciplinare la distribuzione, in modo che, di fronte a rivendite rimaste prive di copie, non ve ne sieno delle altre con notevoli rese.

Ad evitare tale squilibrio, sarà opportuno che il pubblico di preferenza acquisti sempre il giornale dal rivenditore abituale.

La limitazione in parola ha reso indispensabile anche la sospensione del consueto invio di esemplari in omaggio. Chi non ricevesse più il giornale a questo titolo, vorrà comprendere le ragioni del provvedimento, che, del resto, ha soltanto carattere transitorio.

Una nuova opera
«Peer Gynt» di Werner Egk al Regio di Torino

Torino, 2

Questa sera, quale ultima opera di stagione del Regio, svoltasi al Vittorio, ebbe luogo «Peer Gynt» di Werner Egk, tolta dal noto dramma di Ibsen che è rappresentata per la prima volta in Italia. Il libretto in tre atti, opera musicata dallo stesso autore, è preceduto da un breve prologo nel quale Peer riceve l'annuncio che Ingrid va sposa allo sciocco Mads. Recatosi alla festa Peer si innamora di Solveig, pura e ingenua, ma rapisce Ingrid e fugge con lei inseguito sotto un furioso temporale. L'abbandona ben presto cedendo alle lusinghe della rossa figlia del vecchio Re dei Trolls e per sposarla e diventare Re di tali esseri inferiori, si imbestia, ma nel nome di Solveig si salva dalla degradazione estrema. Ritornato a Solveig l'abbandona una volta ancora, cosicchè nell'atto seguente lo ritroviamo in America arricchito dal contrabbando e da losche speculazioni disposte in una impresa ignominiosa che non gli riesce solo perchè tre mercanti, che impararono alla sua scuola, gli rubarono il vascello e il carico. Dopo aver dato tutto quanto gli restava ancora a un avventuriero, gli riappare la rossa Peer ed è da lei schernito e percosso. Ritorna in Patria, ove tre simbolici uccelli neri lo burlano ed uno sconosciuto che reclama da lui la spoglia, lo trascina nella sala del Vecchio della montagna. Qui Peer si sente rimproverare le sue ribalderie e sta per essere condannato, quando la madre supplica che gli venga accordato ancora un anno di vita affinchè egli possa trovare nel mondo un testimonio di bene. Gli viene concesso dal Vecchio e dai Trolls sicuri che egli non lo potrà trovare. Ma raggiunta Solveig, Peer è da lei perdonato perchè essa gli dice: «Hai fatto un canto della vita mia!». In tutto il tempo in cui credette di vivere Peer rimase sempre nella fede e nell'amore di Solveig. Può perciò inginocchiarsi accanto a lei e addormentarsi per sempre al canto delle sue parole.

Questa vicenda originale ardita in cui si ritrova la parte più viva del dramma ibseniano, irta di una simbolia intorno alla quale gli studiosi non sono neppure ora d'accordo e per certi riguardi fa pensare al secondo Fausto di Goethe fu musicata da Werner Egk con criteri moderni soprattutto dal lato dell'orchestrazione che non rifugge da alcuni ardimenti nell'uso e nell'impasto dei timbri. Anche l'armonia e il contrappunto sono non meno della ritmica, trattati con molta libertà, ma non ci voleva meno per una vicenda ricca di elementi grotteschi come tutte le scene dei Trolls che in certi momenti vanno addirittura nello strambo come nella danza della mucca e del caprone e in una pantomima con Arlecchino, Pagliaccio, Graciosa, Pulcinella e Clown. L'atmosfera e il colore, il gesto sonoro e il particolare sono sempre efficaci, mentre la psicologia e il dramma ne appaiono profondamente penetrati. Tra le scene migliori sono quella della festa nuziale nel cortile della fattoria, con un rozzo ballo suggestivo e il temporale alla chiusa; quella dell'osteria in America con danze lascive e la pantomima; quella del giudizio di Peer davanti al Vecchio e ai Trolls.

L'esecuzione fu lodevolissima per le cure poste dalla Società del Regio, per la scelta degli interpreti, per il loro zelo e la loro preparazione. Protagonista intelligente e sicuro in ogni atteggiamento fu il baritono Antenore Reali, che ebbe la parte principale degli applausi insieme con Graziella Valle Gazzera, squisita Solveig. Cloe Elmo e Milica Vera (rispettivamente Aase e La Rossa) con Anna Mercangeli e Renza Ferrari interpretarono le altre parti femminili, mentre tra gli uomini spiccarono il Manescaldi, il Donaggio, il Nessi, il Coda, il Latinucci e il Melioli in due piccole parti rese con molto impegno. Diresse il maestro Franco Ghione dando eccellente rilievo ai particolari, grazie ad una concertazione appassionata. D'ottimo gusto le scene e magnificamente istruite le masse.

La vasta sala del Vittorio era gremita di un pubblico che ascoltò con curiosità il singolare spartito, applaudendo ognuno dei suoi quadri e intensificando alla fine degli atti le chiamate agli interpreti ed al maestro Ghione.

Il rifornimento dei negozi
e l'obbligo di esporre i prodotti

Roma, 2

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente Decreto ministeriale in data 29 aprile 1942-XX contenente le norme sul rifornimento dei negozi e sull'esposizione al pubblico dei prodotti tessili e dell'abbigliamento:

Art. 1) Coloro che vendono al pubblico prodotti tessili e dell'abbigliamento, comprese le calzature, potranno esporre nelle mostre o vetrine esterne dei loro negozi soltanto prodotti tipo riconosciuti e approvati dal Ministero delle Corporazioni, oppure prodotti non tipo il cui prezzo di vendita al consumatore non superi le lire 160 per unità di misura consuetudinaria (capo, paio, metro, ecc.). Per quanto concerne le confezioni, possono essere esposte nelle mostre o vetrine esterne dei negozi soltanto oggetti il cui prezzo di vendita non superi le lire 600 se trattatsi di abiti, soprabiti, impermeabili o simili, da uomo e da donna, lire 900 se trattasi di pellicceria e lire 160 se trattasi di altri articoli confezionati

Art. 2) Coloro che vendono al pubblico prodotti tessili e dell'abbigliamento, comprese le calzature, devono essere in grado di dimostrare che i loro negozi sono adeguatamente forniti di prodotti tipo in relazione alla loro specifica attività e al normale rifornimento dei negozi stessi.

Art. 3) Salvo applicazione, quando ne sia il caso, delle altre sanzioni previste dalla legge 8 luglio 1941-XIX N. 654, i prefetti provvederanno, nel caso di violazione di quanto è disposto con l'articolo 2 del presente Decreto, all'ordine di chiusura temporanea dei negozi con l'obbligo per gli esercenti di corrispondere gli stipendi e i salari al personale dipendente. Analogo provvedimento di chiusura sarà adottato nel caso in cui non sussistano le condizioni prescritte dall'articolo 2. In tale caso la chiusura avrà effetto fino a quando l'esercente non dimostrerà di essersi adeguatamente rifornito di prodotti tipo.

Art. 4) Le disposizioni dell'articolo 1 del presente Decreto saranno applicate a partire dal 1.o giugno 1942-XX e quelle dell'articolo 2 a partire dal 1.o luglio 1942-XX.

Norme per le denuncie
dei residui argentiferi

Roma, 2

La Confederazione fascista degli industriali, inteso il Sottosegretariato per le Fabbricazioni di guerra, a chiarimento dell'art. 1 del Decreto dello stesso Sottosegretariato del 25 aprile 1942-XX, rende noto che le denuncie dei residui argentiferi, indicati nel Decreto in parola, debbono essere fatte, su appositi moduli che possono essere ritirati dagli interessati presso le Unioni provinciali degli industriali. Le denunce debbono essere inviate a mezzo posta raccomandata, alla Confederazione fascista degli industriali, piazza Venezia 11, Roma.

La liquefazione del sangue
di San Gennaro

Napoli, 2

Nell'anniversario della traslazione del corpo di S. Gennaro, patrono della città, da Pozzuolo a Napoli, si sono svolte in Duomo solenni funzioni religiose, alla presenza di una folta massa di popolo che gremiva il tempio e le adiacenze. Nel pomeriggio, quando le sacre ampolle contenenti il sangue del taumaturgo sono state rilevate dal loculo, per essere trasportate alla chiesa di S. Chiara, è stato constatato che il sangue era in parte liquefatto il che ha dato luogo ai più lieti auspici da parte del clero e del popolo con manifestazioni di giubilo. Si è quindi formata una solenne processione alla quale hanno preso parte il cardinale Ascalesi con il clero ed i fedeli che si è snodata fra diecine di migliaia di cittadini.

I Buoni del Tesoro 1949
L'estrazione dei premi minori
per le Serie S e T

Roma, 2

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 agosto 1942-XX per la Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1949-XXVII appresso indicate:

Serie S: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 445.591 e 1 milione 249.826.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 845.886, 973.632, 1.615.836 e 1.988.257.

Serie T: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 203.076 e 1 milione 348.839.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 430.468, 515.726, 1.523.402 e 1.655.636.

"PAPRIKA MARICH" PEPE ROSSO ITALIANO
Non deve mancare in nessuna famiglia
Chiedetela presso le migliori drogherie e negozi di generi alimentari
Ditta M. MARICH - Torre Ann. Centrale (Napoli)

PRODOTTI MEDICINALI
cerchiamo abile propagandista, introdotto Farmacie, fornito macchina, per zone Trieste, Fiume, Gorizia, Pola.
Scrivere: Calderino, Moncalvo, 55, Torino.

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Direttore, Prof. V. NERI A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35.

ULCERA GASTRO DUODENALE
Cura medica. - Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
BOLOGNA - VIA MARSILI N. 17
(Aut. Pref. Brescia 47775/1-1-1941)

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

«Foglio di disposizioni»
Le manifestazioni per la Giornata
dell'Esercito e dell'Impero

Roma, 2

Il *Foglio di disposizioni* reca:

«Il 9 maggio sarà celebrata la giornata dell'Esercito e dell'Impero. I Segretari federali insieme ai componenti il Direttorio federale, il Direttorio del Fascio di Combattimento del capoluogo, il Capo di S. M. della «Gil», i presidenti provinciali dell'Associazione mutilati e combattenti ed i mutilati e combattenti dei reparti d'arma, porteranno il saluto delle Camicie Nere all'autorità militare più elevata in grado. I fascisti ed i Gruppi rionali continueranno la raccolta della lana e degli indumenti e tessuti di lana. A cura del Dopolavoro negli ospedali, nei convalescenziari, nelle sale di spettacolo, saranno organizzati speciali trattenimenti per i militari. I comandanti federali della «Gil» organizzeranno esecuzioni corali di canti di guerra.

L'Istituto fascista dell'Africa Italiana effettuerà il raduno dei propri associati, interverranno rappresentanze delle organizzazioni del Partito e particolarmente della «Gil», associazioni combattentistiche e d'arma, Legionari d'Africa. Farà seguito una radiotrasmissione dei canti di guerra d'Africa. Per la attuazione di quanto sopra presteranno la loro attiva collaborazione i presidenti delle Sezioni provinciali dell'I. F. A. I.

Il Sovrano alla sede dell'E.I.A.R.
assiste a trasmissioni televisive

Roma, 2

Il Re Imperatore ha visitato gli impianti dell'E. I. A. R., sostando prima al Centro radio imperiale di Prato Smeraldo ove ha preso visione dell'importante complesso di potenti trasmettitori che funzionano ininterrottamente per le trasmissioni continentali e transcontinentali. Il Sovrano si è quindi recato alla sede dell'E. I. A. R. fatto segno a manifestazioni di entusiasmo da parte dei dirigenti e delle masse orchestrali e corali. Il Re Imperatore si è vivamente interessato ai molteplici settori di attività, assistendo al lavoro che si svolgeva nei vari auditori e ad alcune trasmissioni televisive. Prima di lasciare la sede dell'E. I. A. R., il Sovrano ha manifestato al presidente accademico Vallauri e ai dirigenti il suo alto compiacimento.

Un messaggio di Rino Parenti
ai dopolavoristi italiani

Roma, 2

In occasione del 17.o annuale dell'O. N. D. il presidente dell'organizzazione Nino Parenti, ha inviato un messaggio ai dopolavoristi italiani. Dopo aver affermato che il Dopolavoro è ormai un esercito, che annualmente aumenta di unità e porta le sue insegne di bene negli angoli, anche più remoti, della Penisola, e ricordato che nella dura guerra che l'Italia combatte, tutta l'unione dopolavoristica è rivolta verso il popolo lavoratore in armi, il presidente nota come l'organizzazione sia costantemente in linea sul fronte della battaglia e sul fronte interno. Il messaggio conclude con un devoto saluto dei dopolavoristi italiani al Duce, creatore dell'O. N. D.

I Dopolavoro aziendali
per le famiglie dei Caduti

Roma, 2

L'esempio di alcuni Dopolavoro del Veneto e della Lombardia che hanno disposto per tutta la durata della guerra un assegno mensile alle famiglie dei propri iscritti, caduti per la Patria, viene largamente seguito in questi giorni, specie da parte di gruppi dopolavoristici aziendali ed in talune provincie che svolgono particolare attività nel campo delle industrie. Il provvedimento, che segue le direttive impartite dall'O. N. D., è stato accolto dalle famiglie beneficate con manifestazioni di gratitudine.

"Mein Kampf„ ha raggiunto
i 7 milioni di copie

Berlino, 2

Secondo riferisce la *D. A. Z.* il «Mein Kampf» di Adolfo Hitler ha raggiunto una tiratura complessiva di sette milioni di esemplari. Mezzo milione di copie sono state vendute del libro di Göbbels «Dal Kaiserhof alla Cancelleria del Reich»,

CRONACA DELLA CITTÀ

Per la salute delle nuove generazioni

La cura dentistica nelle scuole triestine

k La congiuntura guerresca non ha nè soppresso nè diminuito o rallentato il servizio comunale dentistico nelle scuole triestine: dieci medici odontoiatri sotto la direzione del prof. comm. dott. Giulio Grandi e la vigilanza dell'Ufficio d'igiene, hanno anche nel 1941 provveduto alla cura dei denti dei fanciulli delle nostre scuole.

Se si pensa che nel passato la cura e l'igiene della bocca erano trascuratissime particolarmente nell'infanzia, si comprende che i triestini adulti avessero poi in media, bocche male «ammobiliate» con dentature spesso orribili. Nel 1925 si era potuto constatare che nei 18.000 allievi delle scuole elementari, quasi l'80 per cento aveva i denti guasti. Allora, proponente il prof. Grandi, e annuente il medico provinciale dott. Palci (che procurò al Comune pure un contributo iniziale della Prefettura) il Comune (sindaco Pitacco) deliberava l'istituzione delle ambulanze dentistiche comunali. Successivamente diedero al Comune piccoli contributi la Cassa circondariale di malattia e il Consorzio antitubercolare. Alle famiglie non fu chiesto alcun contributo, ma soltanto il consenso, che però fu quasi totalitario, in quanto gli adulti compresero immediatamente il valore di quella iniziativa.

Ogni anno, pertanto, nelle ambulanze dentistiche scolastiche si presentarono a migliaia i ragazzi d'ambo i sessi, alla visita e poi, eventualmente, alla cura della bocca, cioè dei denti. Così i fanciulli cominciarono ad essere educati alla cura igienica della bocca, salvando loro il prezioso dono dei denti, «che abbelliscono il sorriso, che mantengono, quando sono integri, l'alito sano, che aiutano a mangiare e digerire bene, cioè a condurre vita sana».

Il servizio dentistico scolastico cominciò nel 1925; sono dunque sedici anni ch'esso dura: i giovani che sono fra i 22 e i 26 furono i primi a fruire del provvedimento comunale. Giova rilevare che una «bocca sana» è stata dichiarata condizione indispensabile per esempio, per potersi inscrivere nell'Aviazione, nella R. Marina o per poter emigrare nell'Africa orientale italiana, e che il Ministero della Guerra ha messo la stessa clausola della sanità dei denti fra le condizioni per entrare nei Collegi e Scuole militari; mentre sappiamo di volontari che furono respinti perchè avevano i denti guasti. La sanità dei denti rimane dunque e in ogni modo, una delle qualità per essere considerati in piena salute fisica. Tutto ciò dimostra l'importanza dell'istituzione comunale e spiega l'adesione come dicemmo quasi totalitaria delle famiglie alla cura dentistica dei loro figlioli.

Nel 1914 i medici dentisti comunali — nonostante le condizioni dovute al conflitto mondiale — lavorarono in pieno. Nelle varie ambulanze si ebbero complessivamente 8918 presenze (4867 maschi e 4051 femmine). Vennero estratti 3676 denti di latte guasti e 155 permanenti, e si fecero 16.755 otturazioni e 3452 medicazioni, con cura completa in 2618 casi. Il totale delle prestazioni nel 1941 raggiunse la cifra di 24.038, cioè 394 meno che nel 1940.

Non è questa l'ultima delle benemerenze del Comune a pro della salute pubblica, che merita di essere segnalata alla cittadinanza.

La Fiduciaria provinciale dei F. F. al G. R. F. «Beuzzar»

La fiduciaria provinciale dott. Roiatti è intervenuta al G. R. F. «Beuzzar» durante la lezione per le massaie rurali. Accolta dalla segretaria rionale, da quella di sezione e dalle altre gerarchie, è stata calorosamente salutata da tutte le camerate presenti. Essa ha voluto trattenersi con loro in cordiale colloquio ed ha rivolto parole incitatrici di fede e di patriottismo. La fiduciaria si è soffermata per tutta la durata del convegno ricreativo comprendente una proiezione cinematografica e una lotteria dotata di numerosi premi, i quali sono stati consegnati dalle sue stesse mani alle fortunate vincitrici. La manifestazione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Manifestazione maltese

Venerdì 8 corr., alle 19, sotto gli auspici del nucleo d'azione maltese di Trieste, in collaborazione con l'I.C.F., l'arch. Arduino Berlam terrà nell'aula magna del R. Liceo «Dante Alighieri» una conversazione sul tema: «Le lotte dei cavalieri di Malta per l'affermazione della Croce e dell'italianità del Mediterraneo». Sono invitati gli iscritti al nucleo d'azione e quanti s'interessano dell'argomento. L'ingresso è libero.

Colonia marina di Grado dell'Associazione dei P. I.

Per disposizione del Direttorio nazionale del P.N.F., anche per l'anno XX sarà data la possibilità agli organizzati dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego di inviare gratuitamente i loro figli che ne abbiano bisogno alla Colonia marina di Grado. L'ammissione alla Colonia resta limitata ai figli d'ambo i sessi che dovranno aver compiuto il sesto anno di età e non superato il tredicesimo. Le domande, compilate sugli appositi moduli, vanno presentate entro il 10 maggio c. a. Alla suddetta Colonia possono inoltre essere ammessi i figli degli organizzati dell'Associazione fascista della Scuola e degli ufficiali in congedo iscritti all'«Unuci». Per questi ultimi le domande vanno presentate alle rispettive organizzazioni.

Per maggiori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi ai fiduciari di categoria, oppure presso gli uffici dell'Associazione, via Nizza n. 13, telefono 67-05.

Premio del Duce per la nascita di due gemelli

Il Prefetto ha concesso a Lodovico Nadoh di Divaccia - Grotte del Timavo, il premio di lire 600 per la nascita dei gemelli Luigi e Maria.

Il Ministro Kotte alla cittadinanza triestina

Al Commissario prefettizio al Comune, comm. Ettore Coppola, è pervenuto ieri il seguente telegramma dall'Eccellenza Costantino Kotte, Ministro albanese dell'Economia:

«Mi è gradito ringraziarvi per le accoglienze tributatemi da codesta cittadinanza in occasione della mia visita a Trieste».

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni non preziosi assunti Gest. 186 dal n. 81734 al n. 84450.

Gli esami per direttrici e vigilatrici di colonie della «Gil» presenziati dal Federale

Sotto la presidenza del Comandante federale si sono svolti nei giorni 1 e 2 maggio alla Casa della Giovane Italiana gli esami, ai quali si sono presentate le aspiranti a posti direttivi o di vigilatrici nelle colonie della G.I.L. numerose candidate hanno sostenuto regolarmente le prove previste dal programma per il vaglio della loro idoneità.

Il concorso interfederale per il Trofeo del Bersagliere

Oggi, alle ore 10, nella sede della R. Società Ginnastica, avranno inizio le prove prescritte per la selezione interfederale del Trofeo del Bersagliere. Prenderanno parte a questa importante competizione, durante la quale saranno vagliate le doti fisiche ed artistiche dei giovani ed il loro grado di addestramento le fanfare dei Comandi federali della G.I.L. di Fiume, Pola, Venezia, Udine e Trieste.

Rinvio del concorso della G.I.L. per le scuole elementari

D'ordine del Comandante federale, il concorso ginnico per le scuole elementari che doveva svolgersi nel pomeriggio di ieri e nella mattinata di oggi, è stato sospeso causa l'inclemenza del tempo e rimandato a data da destinarsi

La mostra della caricatura si apre stamane alla Galleria Trieste

Oggi, alle ore 11 si apre, alla Galleria Trieste la terza mostra della caricatura scelta al concorso nazionale bandito dalla Segreteria generale dell'O. N. D. La mostra, come le precedenti, è organizzata dal Dopolavoro provinciale di Trieste. Disposta in tre sale della Galleria, la mostra susciterà certamente interesse vivissimo, sia per il numero delle opere esposte, quanto per la bellezza dei lavori, lo spirito che li pervade, l'attualità politica di molti di essi e la bella emulazione fra i caricaturisti giuliani e i migliori delle altre città.

Il raduno ciclo-turistico a Muggia si svolgerà il 10 maggio

Come abbiamo già dato notizia, per ragioni tecniche è stato rinviato a domenica 10 maggio l'annunciato raduno cicloturistico a Muggia, che — indetto dal Dopolavoro provinciale di Trieste con l'organizzazione del Dopolavoro C.R.D.A. di Muggia — avrebbe dovuto svolgersi oggi.

Consegna dei buoni di prelevamento del mese di aprile

Tutti gli esercenti (alimentaristi, salumai, droghieri, macellai e panificatori) sono invitati a consegnare all'Ufficio carte annonarie, Servizio controllo cedole (via dei Rettori 2, II p.), entro oggi, ultimo giorno, i buoni di prelevamento del mese di aprile, insieme a quelli del mese di marzo per l'olio, il burro ed il sapone, di cui è stato prorogato il ritiro a tutto aprile.

Pure entro oggi i proprietari delle latterie autorizzate devono consegnare i buoni di aprile relativi ai supplementi di latte ai bambini.

L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi dalle 8 alle 13.

Si avverte che i casi di ritardata consegna saranno segnalati alle autorità superiori.

Buoni di prelevamento sementi

La locale Sezione ortofrutticoltura comunica a tutti gli agricoltori dei Comuni di Monfalcone, Turriaco, S. Canzian d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, S. Pier d'Isonzo, Staranzano, Doberdò del Lago, Fogliano di Redipuglia, che i buoni di prelevamento relativi alle patate e legumi da seme, si possono ritirare presso l'Ufficio zona dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori di Ronchi dei Legionari (Consorzio del Brancolo).

Obbligo dei commercianti di denunciare l'arrivo di qualsiasi quantitativo di vino

L'Unione dei commercianti comunica che d'ordine della Sezione provinciale dell'alimentazione, deve essere denunciato all'Unione stessa, ufficio vini, via Genova 9 (stanza n. 7) entro le 24 ore successive all'entrata in possesso, qualsiasi quantitativo di vino, qualunque sia la provenienza, sbloccato dal settore della viticoltura o dalla Federazione nazionale fascista dei commercianti di vino, oppure proveniente da commercianti di altre provincie beneficiari di sblocchi, dichiarando la provenienza, la quantità, il tipo, la gradazione e il prezzo di costo franco Trieste, imposta di consumo esclusa. I contravventori saranno puniti ai sensi della legge 8 luglio 1941 n. 645.

La conferenza dell'avv. Sandrini sui consulenti tecnici del nuovo C. P. C.

Iersera, nella sede dell'Unione provinciale fascista artisti e professionisti, l'avv. Giulio Sandrini ha parlato sui consulenti tecnici del nuovo codice di procedura civile. Della conferenza, alla quale ha assistito un folto uditorio, daremo relazione in una delle nostre prossime edizioni.

Conversazioni all'I.N.C.F.

Diamo il programma completo delle conversazioni che verranno tenute per iniziativa della nostra Sezione dell'Istituto di cultura fascista nell'aula magna del Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» (viale R. Margherita 5) nella corrente settimana:

Martedì 5 maggio, alle ore 19, il prof. Arturo Pompeati, dell'Università di Venezia, noto studioso autore di molte pubblicazioni letterarie di valore, parlerà su: «Venezia, città di vita»; il giorno 6, mercoledì, terrà una conversazione a soggetto archeologico dal tema: «Dalla romana Savaria all'odierna Szombathely», il prof. ungherese dott. Stefano Paulovich.

Giovedì Umbro Apollonio, nella sua sesta lezione del ciclo su «La narrativa moderna», ci intratterrà sulle opere di Nicola Lisi e Dino Buzzati, mentre venerdì, in collaborazione col Gruppo d'azione maltese, l'arch. Arduino Berlam parlerà delle «Lotte dei Cavalieri di Malta per l'affermazione della Croce e dell'italianità nel Mediterraneo»; e per, finire, sabato il camerata Giusto Chersovani parlerà di «Wagner, eroe wagneriano».

Alle conversazioni, che avranno tutte inizio alle 19, sono fin d'ora invitati tutti i soci dell'I.N.C.F. e tutti coloro che hanno interesse agli argomenti. L'ingresso è libero.

Due conferenze all'Associazione italo-germanica

Domani, lunedì, alle 20.30, nella sala del Liceo «Dante Alighieri», il prof. avv. Alfredo Acito parlerà sul tema «La crociata antimaterrialistica dell'Asse 1919-1942». Alfredo Acito, volontario della prima guerra mondiale, ardito di guerra, diciannovista, è dirigente della Sezione «Storia della Rivoluzione» alla Scuola di mistica fascista, professore incaricato alla Cattedra di storia e dottrina del Fascismo presso le R. Università di Genova e Pavia e direttore della rivista *Tempo di Mussolini*. Alla conferenza dell'illustre ospite sono invitate le autorità, i soci ed i membri della Colonia germanica.

Mercoledì, alle 19.15, nella sala di via Rossini 4, il prof. Bruns, docente di diritto internazionale all'Università di Berlino, terrà in lingua tedesca una conversazione sul tema «Die britische Seesperre». Alla conferenza sono invitati i soci e tutti gli studiosi di diritto internazionale marittimo.

50 anni di sacerdozio del preposito mons. Mecchia

Oggi ricorre il 50.o anniversario di sacerdozio del Preposito mons. Carlo Mecchia. Nato a Muggia il 2 gennaio 1870, egli frequentò il Ginnasio-Liceo di Capodistria e il Seminario teologico di Gorizia. Addetto alla Curia vescovile ancora quale diacono, fu ordinato sacerdote il 3 maggio 1892, poi continuò gli studi a Roma, laureandosi nella Pontificia Facoltà giuridica. Poi fu nominato cancelliere vescovile; nel 1907 canonico; nel 1915 decano del Capitolo. Nelle vacanze della sede episcopale del 1919-1920 e del 1923-24 fu Vicario capitolare successivamente Vicario generale del Vescovo Bartolomasi e per qualche tempo, del Vescovo Fogar. Per un anno, quale amministratore Apostolico resse la Diocesi di Fiume. Da quindici anni Preposito della Cattedrale. Cinque anni fa fu nominato Prelato domestico di Sua Santità. Egli è anche delegato vescovile e vicepresidente diocesano dell'Azione Cattolica. All'eminente Prelato, che gode la più alta considerazione per la sua esemplare drittura, esprimiamo vive felicitazioni.

ASTERISCHI

Onorificenza

Il capitano Attilio Bidoli, attualmente richiamato in zona di operazioni, già combattente della campagna d'A. O, è stato nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia per benemerenze di guerra. Felicitazioni.

Libera docenza

Il tenente medico dott. Giorgio Psacaropulo ha conseguito a Roma la libera docenza in chirurgia patologica e in propedeutica chimica presso la R. Università di Torino. Vivi rallegramenti.

Nozze

La gentile signorina Paola Drudi di Forlì e l'aviere scelto Bruno Benci celebrano oggi il loro matrimonio nella nostra città. Vivi auguri.

Gruppo laureati cattolici. Nella conferenza di domani alle 17 e alle 21 (nella sede di via Battisti 13) l'assistente rev. dott. E. Marzari continuerà l'analisi dell'atto di Fede. Sono invitati a intervenirvi gli aderenti e i simpatizzanti.

Nella Chiesa metodista episcopale d'Italia, Scala dei Giganti, oggi alle ore 17.30 il pastore Luigi Girardi parlerà sul tema: «Maria, la madre di Gesù». Ingresso libero.

Il nuovo orario dei treni in vigore da domani

Diamo il nuovo orario ferroviario che va in vigore domani e che comprende alcune notevoli variazioni, sopra tutto per quanto riguarda le comunicazioni dirette con l'interno e con l'estero:

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 5.50 DD (Roma); 6.25 O (Cervignano); 8.10 A (Cervignano); 11.30 D (Roma); 13.50 A; 15.10 D (Torino-Roma); 17.25 (Cervignano); 19.15 A; 21.5 DD (Roma).; 21.50 D (Torino-Genova).

UDINE: 5.40 A (ad Udine coincidenza per Tarvisio); 7 D (a Gorizie Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.55 A ET (ad Udine coincidenza per Tarvisio e Vienna); 13.28 A ET; 16.35 A ET (ad Udine coincidenza per Tarvisio e Villacco); 17.45 A ET; 21.25 A ET.

POSTUMIA: 4.35 A ET (via Bivio Aurisina; a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia Lubiana); 7.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9 D (Lubiana); 12.25 D (Lubiana-Belgrado-Sofia-Salonicco); 13.35 A; 18 A ET (Aurisina via Bivio d'Aurisina); 19.40 D (Lubiana-Budapest); 20.10 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia).

FIUME: 4.35 A ET (via Bivio d'Aurisina); 7.55 A ET; 9 D; 13.35 A; 18 A ET (Aurisina via Bivio d'Aurisina); 20.10 A.

Arrivi

VENEZIA: 0.19 D; 5 A; 7.56 A (da Portogruaro); 8.35 DD; 11.18 A; 12 D; 13.56 A (da Ronchi Sud solamente il sabato); 17.23 A; 18.43 A (da Cervignano); 19.25 D; 19.55 A ET (da Monfalcone); 22.35 A.

UDINE: 6.37 O; 7.47 A ET; 11.18 A (da Vienna-Tarvisio); 14.46 A ET (da Vienna-Tarvisio); 20.17 A ET (da Vienna-Tarvisio); 22.55 D (da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 6.53 A ET (da Divaccia); 8.20 A; 10.16 A; 11 D (da Budapest); 14.40 D (da Salonicco-Sofia-Belgrado); 18.50 A; 20.40 D; 21.34 A.

FIUME: 8.20 A; 10.16 A ET; 18.50 A ET; 20.40 D; 21.34 A.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

POLA: 4.10 A; 5.35 M; 6.45 A (Divaccia); 9.38 AL; 12 A (Divaccia); 13.44 A; 19.1 A.

PIEDICOLLE: 6.20 AL (Monaco; a Gorizia Montesanto coincidenza per Piedicolle); 8.10 AL (a Gorizia Montesanto coincidenza, per Piedicolle); 14.5 AL (a Gorizia Montesanto coincidenza per Piedicolle); 18.27 AL (fino a Gorizia Montesanto).

Arrivi

POLA: 7.11 O (da Divaccia); 9.21 A; 10.27 AL; 16.9 M (da Pisino, solo giorni feriali); 19.26 AL; 21.14 M; 0.21 A.

PIEDICOLLE: 7.28 AL; 9.21 AL (da Gorizia Montesanto); 15.56 AL; 20.3 AL.

La borsa di pilotaggio Amedeo di Savoia Aosta

La Presidenza della «Runa» di Trieste informa di aver prorogato a tutto il mese di maggio c. a. la chiusura del concorso per l'assegnazione della borsa di pilotaggio gratuita intitolata alla memoria dell'eroico Amedeo di Savoia Duca d'Aosta. Pertanto gli interessati potranno rivolgersi alla sede della «Runa» all'Idroscalo civile.

Maggio musicale a S. Giusto

Oggi, durante la Messa di mezzogiorno, si avrà nella nostra Cattedrale la prima audizione musicale del Mese Mariano. Verranno eseguiti, per la parte di canto, dal «Messia» di Händel l'aria n. 18 (Pastorale) e l'aria n. 16 (O figlia di Sion), e l'Ave Maria del Cherubini; e per organo la fuga in do minore di G. S. Bach. Soprano sig.a Fanni Polidori; all'organo il maestro Eusebio Curelli.

Tombola in Piazza Perugino

Oggi alle 18.30, in piazza Perugino, avrà luogo l'estrazione della tombola a favore dell'Oratorio Salesiano. Sono ancora in vendita le cartelle al prezzo di lire 1, che concorrono a 4 premi in denaro, tra cui la tombola di lire 1000.

Il servizio vaglia e risparmi Nuovi sportelli all'Ufficio centrale

Dal 1.o maggio il servizio dei vaglia e risparmi all'Ufficio centrale è stato modificato e ampliato con l'apertura di nuovi sportelli in modo da poter ritenersi che d'ora in poi il pubblico possa essere servito senza soverchie attese.

La morte d'un patriota

Con vivo, largo cordoglio è stata appresa la morte, avvenuta giorni addietro in seguito a lunga malattia, del camerata Nicolò Quarantotto, figura notissima di patriota, che negli anni della vigilia aveva partecipato con entusiasmo e con fede altissima alle battaglie dell'irredentismo.

Nativo d'Orsera d'Istria, Nicolò Quarantotto aveva trascorso quasi tutta la sua vita a Trieste, dov'era considerato uno dei pionieri della attività cinematografica. Ancora prima della guerra di redenzione aveva partecipato con Lorenzo Berardino alla creazione del primo ufficio noleggio pellicole nella Venezia Giulia, cui si dovette fin da allora la diffusione dei film italiani nella regione; successivamente aveva cooperato alla prima serie di grandi spettacoli di cine e varietà al Teatro Fenice.

Essendo stato tra i fondatori della «Giovane Trieste», della «Vita dei giovani», animatore della Società Ginnastica Triestina e di altre associazioni patriottiche, nonchè fondatore del giornale *La vita*, organo irredentista a carattere popolare, oltre ad avere subito varie persecuzioni, allo scoppio della guerra fu internato dalle autorità austriache.

Dopo l'annessione aveva ripreso la sua attività nel campo cinematografico, ove godeva di molte simpatie e generale estimazione. Qualche anno addietro era stato colpito da malore e da allora non si era più ripreso. Per la scomparsa di così degno cittadino, esprimiamo alla consorte, ai figli ed agli altri congiunti, i sensi del più vivo cordoglio.

I funerali d'un camerata

Si è spento la mattina del 1.o maggio XX Attilio Davide, macchinista all'«Acegat», fascista antemarcia, cittadino integerrimo. Educò al culto della Patria tutti figlioli, due squadristi, uno richiamato e decorato al valor militare, e due fasciste, una del 1919 e l'altra del 1920.

I funerali di questo benemerito patriota ebbero luogo ieri con la partecipazione di moltissimi fascisti del G.R.F. «A. Ivancich». Alla famiglia sentite condoglianze.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

2 maggio 1942-XX

NATI	8
MORTI	11
MATRIMONI	—

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 3 maggio: Antonina.

DECESSI (2 maggio 1942-XX): Rossati Erminio, a. 54; Ebnet ved. Böhny Matilde, a. 73; Sancin Antonio, a. 87; Lechner divorziata Fried Paolina, a. 70; Rutar Vittorio, a. 38; Pregelc Giuseppe, a. 63; Rapini Bruno, a. 48; Tommasini ved. Pertot Elisa, a. 51; Rovere Carlo, a. 51; Mistri Silvio, a. 54; Gergolet Giuseppe, a. 21.

Un mortale caso di tetano

Nella seconda divisione medica dell'ospedale Regina Elena, è deceduto ieri dopo brevi sofferenze, il cinquantaduenne Carlo Rovere, abitante in via Romagna 43, il quale, come si ricorderà, era stato accolto giorni or sono in preda ad una infezione tetanica al piede sinistro riportata con una spina.

L'infortunio d'un fuochista

Il fuochista Vito Camporeale, di 45 anni, da Molfetta (Bari) stava lavorando nella giornata di ieri su un piroscafo ormeggiato al molo Pescheria quando s'è prodotto accidentalmente vicino ad un forno delle ferite lacere alle dita della mano sinistra. Se la caverà in una settimana.

La frattura d'un femore

In seguito ad una caduta fatta nei pressi di casa, la settantaquattrenne Anna Novi, abitante in via Sterpeto 4, ha riportato la frattura del femore sinistro. E' stata accolta nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena con prognosi di otto settimane.

Una sassata a un piede

La casalinga Angela Versich, di 54 anni, abitante in via Cavana 14, venuta ieri per futili motivi nel cortile di casa a diverbio con una sua conoscente è stata da questa colpita con un sasso riportando delle contusioni al piede sinistro. Guarirà in circa quattro giorni.

TEATRI E CONCERTI

La compagnia del Teatro Odeon oggi, alle 17, al Verdi

La recita di iersera al Verdi è stata rinviata per improvvisa indisposizione della signora Andreina Pagnani. Pertanto la rappresentazione della commedia «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, è stata rimandata a giovedì prossimo. I biglietti acquistati sono valevoli per la recita di govedì.

Oggi, alle 17, la Compagnia del Teatro Odeon Ricci-Pagnani, con Luigi Carini, darà la commedia in tre atti «Il pozzo dei miracoli» di Corra e Achille. La parte della signora Andreina Pagnani, alla quale giungano fervidi voti di sollecita guarigione, verrà assunta dalla signorina Eva Magni.

Per lunedì è annunziata una importante ripresa: «Il piccolo santo» di Roberto Bracco nella personale interpretazione di Renzo Ricci.

Il Quartetto Poltronieri alla Società dei Concerti

Domani alle 18.45 precise, avrà luogo nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» l'ultimo concerto della stagione affidato al ben noto quartetto Poltronieri, reduce in questi giorni da un lungo giro di concerti in Svizzera e Spagna. Al concerto collaborerà il prof. Amodio, primo clarinetto dell'orchestra della Scala nella realizzazione dei quintetti di Mozart e Brahms. Al centro del programma sta il quartetto di Debussy. I soci sono pregati di intervenire puntualmente, dovendo il concerto iniziarsi assolutamente alle 18.45 precise.

La varietà al Filodrammatico

Oggi al Filodrammatico ultime repliche della comicissima commedia triestina «Affittasi alloggio» e della varietà con Aldo Rinaldi, «Le tre zitelle» di Gigi Borsatto (Jole Silvani, Marcella Marcelli e Silvia Balbi) e Balletto triestino dell'Opera. Da domani la novità «Incidenti di viaggio» e varietà con Aldo Rinaldi in «Zappatore», Carlo Carli e Luigi Tasca in uno scherzo comico, il Balletto triestino dell'Opera in una nuova danza e Marcelli-Silvani-Balbi ne «Le tre vecchie» della «Gran Via». Sullo schermo «Solitudine» con C. Hörn.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. 17: Compagnia Ricci-Pagnani: «Il pozzo dei miracoli», di Corra e Achille.
ROSSETTI. 13.30, 16.5, 19, ult. spett. compl. 20.40: Comp. Riccioli-Primavera. Schermo: «Il giro del mondo».
NAZIONALE. 14.30, 16.15, 18, 19.45 e 21.20: «La baleniera dell'Antartide», con Tutta Rolf, Allan Bohlin.
EXCELSIOR. 13.30, 15, 17, 19, 21.25: «Arditi dell'oceano», I. Werner, H. Wilk. Segue «Paradiso terrestre».
PRINCIPE. 14.30: «Il vetturale del San Gottardo», con Osvaldo Valenti, Mariella Lotti.
FILODRAMMATICO. 13.30: I visione: «Solitudine», C. Höhn e Comp. Triestina in «Affittasi alloggio» e grande varietà.
FENICE. 14.30, 16, 17.30, 19.30, 21.30: «La regina di Navarra», E. Merlini, Cervi; e «Racconto di un affresco».
ITALIA. 14: «L'avventuriera del piano di sopra», film brillante, d'avventure esilaranti con C. Calamai.
REGINA. 13.30: «La cena delle beffe», capolavoro con Clara Calamai, Amedeo Nazzari. Proibito ai minori di 16 anni.
IMPERO. 14: «Il leone di Damasco», dal celebre romanzo di Salgari.
REALE. 14: «Passione», con Barbara Stanwyck, romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14: «Canto d'amore», con Maria Cebotari e Ivan Petrovich.
MASSIMO. 14: «Il prigioniero di Santa Cruz», dramma d'amore con Juan De Landa, Maria Mercader.
NOVO CINE. 14: «Spie!», il più misterioso film di spionaggio.
MODERNO. 14: «Amore imperiale», con Luisa Ferida e Claudio Gora.
ODEON. 14: «Süss l'ebreo», con F. Marian, C. Söderbaum, colosso.
ARMONIA. 14: «Sono colpevole», con G. Raft, C. Trevor. Varietà.
SAVOIA. 14: «Stella di Rio», con la celebre danzatrice La Jana.
POPOLO. 14: «Sorprese del vagone letto», divertente con Clara Calamai.
AZZURRO. 14: «Il ribelle della montagna», con Luigi Trenker.
RADIO. 14: «La maschera di ferro», con Louis Ward e Joan Bennet.
VITTORIA. 14: «Ridi pagliaccio», con Fosco Giachetti e Laura Solari.
CENTRALE. 14: «Nozze di sangue», con Fosco Giachetti e Luisa Ferida.
ADUA. 14: «Capitan Gim», con J. Houston, Rut Coleman, e comica.
VENEZIA. 14: «Una romantica avventura», Assia Noris, capol. e Ridolini.
CARDUCCI. 14: «Il mistero del ranch» e «Africa di perla», comica.
BELVEDERE. 14: «Perdizione», con Vera Korène, Jean Worms, stupendo.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Taverna all., musica, sorprese.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel.30-55). Taverna allegra. Concerto. Allegria.
TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Taverna divertente, concerto.

Nanda Primavera e Guido Riccioli al Politeama Rossetti

Oggi prendono congedo dal nostro pubblico quei simpatici e cari attori che sono Nanda Primavera e Guido Riccioli, che negli avanspettacoli del Politeama si esibiscono nella fantasia comica «Si trasmette dal Rossetti». Accanto a questi due autentici «assi» del nostro teatro della rivista, sono il noto divo del microfono Alberto Querci, la vezzosa cantante triestina Redy Stein, gli «Scapestrati dell'orchestra» col loro direttore comico Mario Marotta, le brave danzatrici «4 sorelle Brianzi», il cantante Tano Frizzo, l'attrice Bianca Castagnetta, il numero di canto e danze «Ciquita e Tino», la cantante Anna Fossano, le fisarmoniche Elena e Manno, nonchè l'instancabile valletto «Ceralacca». Sullo schermo: «Il giro del mondo» con Fernandel.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore: 20.40: «Colonna sonora», orchestra della canzone diretta dal maestro Angelini. 21.15: «La fidanzata di Cesare», tre atti di Silvio Zambaldi, regia di Guglielmo Morandi.

Al Ferroviario. Oggi, nelle due sedi, divertenti spettacoli cinematografici. Nella sede Vittorio Veneto, inizio alle 15, 17 e 19; nella sede di S. Vito alle 16, 18 e 20.

Al Teatro salesiano. Questa sera, alle 20.30, spettacolo di prestidigitazione tenuto dal prof. Guglielmo Thomas. La serata sarà ricca di divertenti sorprese e avrà dei numeri nuovi e interessanti.

Cinematografo al Dopolavoro Sordomuti. Oggi, alle 17.30, avrà luogo nella sede di via Giorgio Vasari 5, una rappresentazione cinematografica riservata ai soci e ai loro familiari e simpatizzanti. Verrà proiettato il film muto «Padri», particolarmente dedicato ai bambini.

Al «Dimm» sede B. Questa sera, con inizio alle 19.30, spettacolo d'arte varia e tombola.

RADIO — 3 maggio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245.5, 263,2, 420,8, 491,8, 569,2): Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.30: Al Santuario della Madonna del Buon Consiglio. 8.45: Concerto d'organo. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 13.20: Cantate con noi, orchestra Angelini. 13.45: Canzoni del tempo di guerra. 14.15: Radio Igea. 15: Radio «Gil». 16.55: Cronaca della fase finale di una partita di calcio. 17.15 (circa), 18.15, 19.25 e 19.40: Notizie sportive. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.45: Orchestrina caratteristica Brugnoli. 19.30: Musica varia. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 569,2): Colonna sonora, orchestra Angelini. 21.15 (circa): «La fidanzata di Cesare», tre atti di Silvio Zambaldi. 23 (circa): Musica varia.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.40: Trio Ambrosiano. 14.15: «Un saluto da Firenze», orchestra Spaggiari. 17 (onda m. 230,2): Dal Teatro Adriano di Roma: **Concerto sinfonico** diretto da Leo Borchard. 20.40: **Musiche sinfoniche** dirette dal m.o Renato Fasano. 21.40: Canzoni in voga. 22.15: Orchestra classica diretta dal m.o Manno.

Collocamento gente di mare

Chiamate per domani, lunedì (ore 10):

Turno generale: 4 marinai, 4 fuochisti, 2 carbonai.

Gite per mare

Per Isola, alle 9, 18; da Isola alle 7.35, 16.40.

Per Pirano, alle 9, 18; da Pirano alle 15.45 (Istria-Trieste).

Per Portorose, alle 9; da Portorose alle 15.45. ,Istria-Trieste).

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; dott. Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 24; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Ruggero Ruzzier, via Machiavelli 17, III.

Estrazioni del Lotto del 2 maggio 1942-XX

BARI	6	85	23	53	16
CAGLIARI	2	53	88	74	76
FIRENE	84	10	50	9	53
GENOVA	31	68	79	43	14
MILANO	33	58	4	7	36
NAPOLI	18	89	8	55	42
PALERMO	59	82	48	14	39
ROMA	58	89	52	61	1
TORINO	52	54	68	29	43
VENEZIA	29	72	26	32	85

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra** *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

Coloro che intendono non dare il proprio indirizzo nell'avviso e servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, debbono corrispondere la quota di noleggio, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci giorni e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, piano I.

Le offerte dirette alle nostre caselle debbono contenere, oltre l'indirizzo del nostro ufficio (Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste) il numero di controllo e la lettera della rubrica dell'avviso e precisamente: Cassetta N.... lettera..... Unione Pubblicità.

L'U. P. I. non risponde di fotografie, documenti ecc. contenuti nelle offerte. Pertanto non allegare mai documenti originali, ma soltanto copie.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo viale Sonnino) e la Biglietteria Centrale, Galleria «Arrigo Protti» (Palazzo Ass.ni Gen.li), tel. 95-88.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 20 la parola. Min. L. 2.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DOMESTICA friulana capace tutto fare offresi piccola famiglia. XX Settembre 21, quinto. 65516 A

DONNA media età offresi per piccola famiglia prestaservizi o stabile. Ginnastica 20-III, porta 16. 16513 A

RAGAZZA volonterosa tutto fare, offresi, miti pretese. Telefonare 26-751. 65442 A

SIGNORA fidata, brava cucito, stiro, pratica lavori casa, offresi, preferibilmente Fiume, miti pretese. Cassetta 16418 A, Unione Pubblicità. 16418 A

Richieste personale di servizio

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

AGENIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 65437 B

CAMERIERA pratica cercasi prontamente. Via Rossetti 109. 45283 B

COLLOCAMENTO: cameriere, bambinare, governanti migliori condizioni famiglie signorili ovunque. Scrivere: «La commerciale», Spiritosanto, Napoli. 5299 B

CUOCA rifinita, cameriera perfetta, cerca famiglia signorile, fuori Trieste. Rivolgersi via Locchi 3. 45310 B

DOMESTICA tutto fare cercasi per Roma, viaggio rimborsato. Scrivere: Montalto, via Appia Nuova 197, Roma.

DOMESTICA giovane, capace, attestati, per due persone, buon salario, cercasi prontamente. Crispi 20 II. 45291 B

DOMESTICA giovane tutto fare, anche principiante, cerca famiglia due persone, buon trattamento. Telefonare 56-92. 45401 B

DOMESTICA o prestaservizi, con attestati. Cercasi, Viale Sonnino 41, Sencovich. 65519 B

DOMESTICA volonterosa cerca famiglia. Via Volta 12, portineria. 65505 B

DOMESTICA brava tutto fare, prestaservizi o stabile con attestati, cerca signora sola. Traverso, Leo 13, presentarsi dopo le 10. 65503 B

DOMESTICA tutto fare cerca piccola famiglia. Largo Santorio 5-II. 65489 B

DOMESTICA o prestaservizi cercasi. Presentarsi mattinata. Ruggero Manna 16, porta 14. 65490 B

DOMESTICA stabile capace tutti lavori, salario e trattamento buoni, cercasi. Via San Vito 13. 65483 B

DOMESTICA capace cercano prontamente coniugi soli. Via Besenghi 29, villa. 45443 B

DONNA stabile cerca famiglia due persone. Istituto informazioni, XX Settembre 16. 16511 B

DONNA tutto fare, onesta, per due persone. Machiavelli 9 II sin. 45342 B

DONNA sana, ragazzetta per bambina, cerca signora sola. Sonnino 20, porta 2. 45437 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Carducci 8-III, destra. 16443 B

PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. Riva Grumula 10 III sinistra. 65433 B

PRESTASERVIZI capace, tre ore mattina, cercasi. Via Conti 26 III destra. 65443 B

PRESTASERVIZI onesta, capace, ore 8-17, cercasi. Carducci 28 II, presentarsi ore 13-15. 65000 B

PRESTASERVIZI, ore combinarsi, buona paga, cercasi. Nizza 43 porta 9. 453000 B

PRESTASERVIZI cercasi in cambio alloggio. Milano 22 I sinistra. 45319 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Via Ginnastica 45-III, destra. 45379 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Pauliana 14, quarto. 16323 B

PRESTASERVIZI, capace, dalle 8-12, con attestati, buon mensile, cerca persona sola. Via Bosco 2, suonare Mauri. 65292 B

PRESTASERVIZI anche principiante cercasi. XX Settembre 21-II, destra. 45402 B

PRESTASERVIZI provvisoria per due tre ore pomeriggio cercasi. Cellini 1, terzo piano, sinistra. 45386 B

PRESTASERVIZI capace ore da combinare cercasi. Valdirivo 42, porta 20. 45384 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare, tutto il giorno, cercasi. Froglia, via Franca 3. 65518 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Via Cologna 14, porta 9. 65504 B

PRESTASERVIZI solo pomeriggio, escluse domeniche, per coniugi soli, cercasi. Via Media 46-II, destra. 65499 B

RAGAZZA e prestaservizi cercansi prontamente. Pietron, via M. Buonarroti 23. 4677 B

RAGAZZA stabile, giovane, cerca distinta famiglia. S. Zaccaria 3-II, sinistra. 45439 B

RAGAZZA stabile oppure prestaservizi, cercasi prontamente. Scorcola 8 a (entrata N. 504). 45287 B

RAGAZZA stabile o prestaservizi, cercasi, coniugi soli. Piccardi 64 interno 1. 45369 B

RAGAZZETTA o prestaservizi cercasi alcune ore pomeriggio per bambino. Presentarsi 8-11.30, telefonare 26325. Famularo, San Francesco 68. 16437 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 20 la parola. Min. L. 2.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AGRONOMO giovane, pratico, offresi per fattoria od altro. Cassetta 16449 C Unione Pubblicità. 16449 C

BRAVA cucito, stirare e pulire vestiti, offresi a giornata, presso famiglie distinte. Indirizzo al Piccolo. 45307 C

CONIUGI senza figli, offronsi guardiani villa, lavorazione orto, giardino, con abitazione, non fuori Trieste. Rivolgersi viale R. Elena 113. 45329 C

CONIUGI offronsi pulizia casa e scale oppure portinai, cambio quartierino. Galleria 19, portinaia. 65479 C

CONTABILE bilancista, indipendente, capace qualsiasi lavoro ufficio come pure mercedi e assicurazioni sociali, operai, offresi anche a ore. Cassetta 16282 C Unione Pubblicità. 16282 C

DATTILOGRAFA aiuto contabile pratica, con referenze, offresi. Cassetta 16393 C, Unione Pubblicità. 16393 C

DISEGNATORE pratico, lavori meccanici, carpenteria, edili, assumerebbe esecuzione disegni. Cassetta 16279 C, Unione Pubblicità. 16279 C

La continuazione in V pagina

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE
CAPITALE LIRE 700.000.000 - RISERVA LIRE 170.000.000
FILIALI E CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO
SEDE DI TRIESTE
VIA MAZZINI, 34
TELEFONI: dal 7441 al 7445 e dal 3941 al 3945
UFFICIO CAMBIO «TERGESTEO» Piazza Costanzo Ciano N. 14 A - Telefono: 48-47
AGENZIA DI CITTA' n. 1 Piazza della Libertà (angolo Via Benvenuto Cellini) Telefono: 74-46
AGENZIA DI GORIZIA Corso Vitt. Eman. III, N. 4 - Telefono: 70 e 97
AGENZIA DI LUSSINPICCOLO Riva IV Novembre N. 27 - Telefono: 31

Massaie rurali, donne fasciste

Filate voi stesse la lana per i nostri soldati!
La "FILATRICE MANI DI FATA,, mette in grado chiunque di filare e ritorcere con la massima facilità la lana, canapa, cotone ecc. Costruita in legno greggio, robusta, movimento a pedale velocissimo, doppio supporto del volano.
Si vende completa di 3 rocchetti, un uncinetto e istruzione per l'uso.
Completa franco Trieste lire 105.—.
Eredi CANETTA - TRIESTE
Via Cavana 12

Montecatini Terme
BIBITE - BAGNI - FANGHI
Stomaco - Fegato - Intestino
Ricambio - Malattie tropicali
Obesità - Reumatismo
Tutte le cure supplementari
INFORMAZIONI: Azienda Aut. di Cura, Montecatini, e tutti gli Uffici C. I. T. e Viaggi

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

LE ULTIME DELLA NOTTE

Un messaggio di Hitler ai lavoratori tedeschi

«Il Paese si è mostrato degno dell'eroismo dei nostri soldati»

Berlino, 2

In occasione della cerimonia alla Camera del lavoro del Reich, il capo dell'organizzazione del Reich, dott. Ley, ha inviato al Führer un telegramma nel quale sottolinea il contributo dato alla guerra dalle aziende tedesche, che si sono poste totalmente al servizio della industria bellica.

«Tutto è stato fatto e nulla tralasciato — dice il telegramma — *perchè il soldato germanico possa avere, costi quel che costi, le migliori armi nella quantità necessaria».*

Il Führer ha risposto col seguente messaggio:

«Vi ringrazio, insieme a tutti gli uomini e le donne che lavorano nelle fabbriche, per le parole di fedeltà e per la promessa di lavorare incessantemente al servizio del fronte, ove si combatte per la vittoria e per la pace. Il Paese si è mostrato degno dell'eroismo dei nostri soldati tenendo, anche nelle situazioni più critiche, una condotta esemplare. Se il primo maggio era nel passato per noi tutti una festa nella quale il popolo germanico affermava la sua fede nelle grandi opere della pace e del progresso sociale, oggi esso è per i nostri soldati al fronte e per tutti i lavoratori all'interno, un giorno di intenso raccoglimento, nel quale essi riaffermano di lottare fino a quando la libertà e l'avvenire sociale del nostro popolo non saranno assicurati. Son certo che, per raggiungere questo scopo, il Paese, soprattutto i lavoratori uomini e donne, non abbandoneranno mai coloro che si trovano al fronte. Quella che noi siamo costretti a condurre è una guerra per l'esistenza del nostro popolo. La vittoria che conseguiremo sarà quindi la vittoria dell'intera Nazione. L'eroismo dei nostri soldati, la disciplina e lo spirito di sacrificio del Paese troveranno la loro ricompensa nella grandezza, nella potenza e nel benessere dello Stato nazionalsocialista».

Il messaggio termina inviando un saluto al popolo lavoratore germanico ed esprimendo la certezza assoluta che un giorno quella del primo maggio sarà nuovamente la festa della pace e della gioia.

Il Maresciallo del Reich, Hermann Göring, impedito di intervenire alla riunione, ha inviato telegraficamente alla Camera del lavoro del Reich i suoi voti augurali, esprimendo la speranza che le alte decorazioni assegnate dal dott. Ley ad alcuni insigni lavoratori tedeschi saranno uno stimolo per tutti coloro che lavorano e producono al fine di sostenere con tutte le loro forze quelli che combattono al fronte per la vittoria della Germania.

Tutti i giornali pubblicano una breve intervista concessa dall'ambasciatore del Giappone a Berlino, Oshima, alla stampa di Monaco, in occasione del suo soggiorno in questa città per l'inaugurazione della Società tedesco-giapponese. Il generale Oshima ha messo, tra l'altro, in rilievo che il Giappone si adopera, sinceramente, per la liberazione dell'India come viene riconosciuto dalle giovani forze indiane che si raggruppano attorno a Bose. Le vie strategiche che conducono verso questa meta sono note le azioni de sottomarini tedeschi nell'Atlantico quanto l'annientamento da parte del Giappone, della potenza anglosassone dell'Oriente. Noi sappiamo, ha concluso Oshima, che la nostra lotta sarà ancora molto dura. Ma per conseguire grandi mete devono essere fatti grandi sacrifici. La lotta delle Potenze unite dal Tripartito è un'impresa che ha di mira un lungo e radioso avvenire per i propri popoli.

La sospensione dei lavori non aventi carattere militare

Berlino, 2

In base ad un'ordinanza del delegato generale per il piano quadriennale le imprese che lavorano per l'industria degli armamenti potranno sospendere tutti i lavori e progetti non aventi carattere militare. A tale disposizione saranno fatte eccezioni solo nel caso in cui il Ministero degli Armamenti e delle Munizioni lo permetta espressamente. Questa ordinanza del delegato generale per il piano quadriennale illustra da se stessa l'importanza della concentrazione di tutte le forze del lavoro germaniche — attualmente in corso — per il raggiungimento della vittoria.

Heinkel, Porsche e Funk nominati pionieri del lavoro

Berlino, 2

In occasione della festa del lavoro sono stati nominati 3 altri nuovi pionieri del lavoro essi sono: il prof. Heinkel il famoso costruttore di aeroplani, il dott. Ferdinand Porsche il costruttore dell'automobile del popolo, il ministro dell'Economia del Reich dott. Funk.

I nuovi pionieri del lavoro sono noti in tutto il mondo: Funk come uno dei più geniali economisti del Terzo Reich, Heinkel e Porsche come tecnici di eccezionale valore. Il ministro dell'Economia è pure presidente della Reichsbank la quale sotto la sua guida è diventata il più importante istituto bancario di Europa. Alla sua saggia politica economica sottolineano questi circoli competenti si deve tra l'altro uno dei maggiori e più importanti successi che si sono potuti registrare nel settore economico e cioè la stabilità dei prezzi.

Il prof Heinkel è il creatore delle omonime officine dove vengono costruiti i famosi apparecchi da combattimento della «Luftwaffe». Il dott. Porsche è l'ideatore della vettura popolare che ha avuto il suo collaudo sui campi di battaglia ed in particolar modo in Africa. Il primo pioniere del lavoro venne nominato due anni fa: Krupp von Bohlen Halbach, direttore generale delle grandi fabbriche d'armi di Essen. Nel 1941 vennero nominati pionieri del lavoro il Reichsleiter Amann capo della casa editrice del Partito, il noto costruttore di aeroplani prof. Messerschmidt, il ministro delle Comunicazioni Ohnesorge ed il costruttore di automobili ing. Bosch.

La posizione della Turchia

Ankara attende gli avvenimenti sul fronte orientale con evidente tensione

Berlino, 2

L'atteggiamento della Turchia è esaminato in una interessante corrispondenza da Istanbul all'*Hamburger Fremdenblatt*. Tra i pochi Paesi, osserva il corrispondente, che sono riusciti a rimanere neutrali, la Repubblica turca è il più grande ed il più forte e, quel che maggiormente conta, è animato da sincera volontà di conservare la pace. La neutralità turca non è statica, ma determinata dalle circostanze e deve continuamente salvaguardarsi poichè l'Anatolia rappresenta il punto di intersezione di tutti i conflitti di interessi di questa guerra. In una situazione, come la presente, che richiede per dominarla, uno spirito eminentemente realistico, la Turchia non conosce sentimentalismi.

Accennando poi all'attentato contro von Papen, il giornale scrive: «Il fatto che una organizzazione straniera si sia insediata ad Ankara per fare del terrorismo politico, ha profondamente ferito i turchi nel loro orgoglio. Qualcuno, forse sino allora, non si era reso esatto conto del pericolo bolscevico, ma unanime, vivissima è sempre stata tuttavia la coscienza del pericolo russo per quanto concerne i Dardanelli. In nessun Paese del mondo la conclusione dell'accordo germano sovietico dell'agosto 1939 ha suscitato così violenta reazione come in Turchia, appunto perchè si temeva che i Dardanelli potessero essere il compenso pattuito per il riavvicinamento sovietico alla Germania. I circoli competenti di Ankara non si sono mai lasciati influenzare per quanto concerne la valutazione della situazione militare alle notizie di successi sovietici nella campagna invernale. La Turchia attende i prossimi avvenimenti al fronte orientale con evidente tensione, tanto più che la posizione dell'Anatolia è diventata ancora meno invidiabile dal giorno in cui gli Inglesi hanno ceduto ai bolscevichi l'Irak e l'Iran, vale a dire di Paesi che fronteggiano i confini orientali della Turchia.

Il processo di Ankara rinviato al giorno 6

Ankara, 2

L'odierna seduta del processo contro gli attentatori dell'Ambasciatore di Germania von Papen è stata di scarso interesse in quanto alcuni imputati si sono trincerati dietro il silenzio oppure hanno dato risposte evasive alle domande della Corte; nel corso dell'interrogatorio è risultato che Pavlof si recò più volte a bordo del piroscafo sovietico «Svanezia» ancorato ad Istanbul per tenervi conferenze di propaganda. Dopo che Pavlof, il quale era com'è noto impiegato presso il Consolato sovietico, ha cercato di far credere di non essere iscritto al partito comunista, l'udienza in seguito alla resistenza passiva degli imputati viene tolta ed il seguito del processo rinviato al giorno 6 corrente.

Le perdite anglo-americane

Oltre 585 mila tonnellate nel mese di aprile

Berlino, 2

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica:

Sul fronte orientale nel corso di nostri vittoriosi attacchi locali sono stati fatti numerosi prigionieri e sono stati presi 31 cannoni. Parecchi attacchi nemici sono falliti. Sul fronte di Murmansk poderosi attacchi del nemico sono stati stroncati dopo violenti combattimenti con perdite sanguinosissime per l'avversario.

Nell'Africa settentrionale vivace attività di esploratori d'ambo le parti. Gli aerodromi dell'isola di Malta sono stati efficacemente bombardati. Apparecchi da combattimento hanno attaccato nella penultima notte impianti portuali ed attrezzature dell'approvvigionamento di Porto Said con notevolissimi effetti causati dalle bombe dirompenti ed incendiarie. Una grande nave mercantile è stata incendiata.

Apparecchi germanici leggeri da combattimento durante un attacco diurno su un aerodromo dell'Inghilterra meridionale, hanno distrutto a colpi di bombe e con armi di bordo 9 apparecchi nemici ed hanno incendiato al largo delle coste meridionali inglesi una nave di sorveglianza. In duelli aerei sulle coste dei territori occupati in Occidente, la caccia germanica ha abbattuto nella giornata di ieri 16 «Spitfire».

La navigazione addetta agli approvvigionamenti della Granbretagna e degli Stati Uniti ha subito nel mese di aprile una perdita complessiva di oltre 585 mila tonnellate. La Marina da Guerra ha affondato 81 navi mercantili per 562.600 tonnellate di cui 76 navi per 538.000 tonnellate sono state affondate da sottomarini mentre 6 navi mercantili nemiche per 19.305 tonnellate nonchè un altro imprecisato tonnellaggio sono stati affondati dall'Arma aerea. Inoltre, sottomarini germanici hanno affondato nel Mediterraneo 13 velieri da trasporto addetti al traffico dei rifornimenti britannici e davanti ad un porto degli Stati Uniti una chiatta facente parte di un convoglio di quattro chiatte. Inoltre l'Arma aerea ha gravemente danneggiato a colpi di bombe altre 14 navi mercantili.

Il capitano Priller ha conseguito ieri in Occidente la sua 70.a vittoria aerea.

Secondo le notizie giunte finora la caccia germanica ha abbattuto venerdì, in duelli aerei nel settore sud del fronte orientale 19 velivoli bolscevichi. Nella notte sul sabato l'Arma aerea tedesca ha condotto efficaci attacchi su porti nemici della costa caucasica del Mar Nero.

Le elezioni in Giappone suggellano la saldezza del fronte interno

Un radio-discorso di Tojo

Tokio, 2

Parlando alla radio, il Primo ministro Tojo ha espresso la sua completa soddisfazione per la volonterosa cooperazione data dal popolo giapponese al Governo attraverso le elezioni generali in tempo di guerra. Il risultato delle elezioni, ha dichiarato Tojo, ha dimostrato al mondo ed in particolare ai nemici del Giappone la ferma decisione del popolo nipponico di condurre la guerra fino alla vittoria. Il successo senza paragone riscosso dal Governo in queste elezioni ha infranto le deboli speranze che in Inghilterra, negli Stati Uniti e a Ciung King si nutrivano di veder incrinato il fronte interno giapponese. Di fronte alla più grande guerra che abbia mai visto l'umanità e che si combatte contro la Inghilterra e gli Stati Uniti, i quali miravano alla conquista del mondo, l'Impero giapponese ha effettuato le elezioni generali senza il minimo incidente e con la più perfetta efficenza».

Il Primo ministro ha continuato dicendo che l'unità del popolo giapponese si è rivelata in pieno nella elezione di 1719 candidati da parte di 15 milioni di votanti. Il successo di queste elezioni non va attribuito soltanto ai trionfi delle Armate giapponesi, ma anche al fermo impegno da parte di tutti, compresi i candidati del Governo e i funzionari di compiere il loro dovere fino al massimo delle possibilità umane. «E' pure significativo notare — ha continuato Tojo — che la percentuale delle astensioni nonostante lo stato di guerra è sensibilmente diminuita in confronto alle ultime elezioni. Queste elezioni hanno pure segnato una svolta decisiva nella storia parlamentare giapponese in quanto la nuova Dieta viene ad essere composta di tutti i migliori ingegni del Paese».

Tojo ha concluso dichiarando di aver la massima fiducia che la nuova Dieta non deluderà le aspettative e anzi rifletterà il vero spirito della Nazione che con indomabile ardore combatte fino alla vittoria. Il Primo ministro ha infine rivolto un ringraziamento alla Nazione per l'appoggio dato al Governo nelle elezioni.

I risultati delle elezioni mostrano che la lista nazionale ha ottenuto 360 saggi sui 466 che formano l'intera Dieta. Mancano ancora i risultati della Prefettura di Okayama che saranno però conosciuti stasera o domani. Il risultato ufficiale di 71 distretti elettorali è il seguente: candidati raccomandati eletti 216; candidati indipendenti eletti 54. In 71 distretti la maggioranza dagli eletti raccomandati dalla Società di assistenza al trono è imponente raggiungendo circa il 75 per cento. E' significativo il fatto che capi nazionalisti quali Hashimoto, Sasagana, Magano, Akao, Sahiratori e Sassai hanno raccolto immediatamente la maggioranza dei voti.

Il partito per l'assistenza al trono di cui è presidente il Primo ministro Tojo ha conquistato un brillante successo che segna un trionfo dell'idea di un partito unitario, tanto più significativo in quanto viene conseguito durante la guerra condotta vittoriosamente dal Giappone a fianco delle Potenze dell'Asse che hanno tanto felicemente sperimentato i benefici dei partiti unitari. Oltre i due terzi dei deputati della nuova Camera apparterranno al suddetto partito il quale potrà così svolgere pienamente il suo programma di adeguare i sistemi politici interni del Giappone alle nuove concezioni. Inoltre esso potrà realizzare una sempre più stretta collaborazione tra rappresentanza politica e potere esecutivo.

I giornalisti sottolineano che il luogotenente generale Shioden ha raccolto a Tokio la maggioranza dei voti, ossia 76 mila. Shioden è un veterano della guerra nippo-russa ed attualmente è presidente dell'Associazione aeronautica giapponese. E' molto noto per i suoi sentimenti antisemiti. I giornali pubblicano infatti alcune sue dichiarazioni circa la sua ferma decisione di spazzare qualunque influenza giudaica.

Sul fronte di Kronstadt

Una colonna sovietica sprofonda nel ghiaccio

Malgrado una settimana di furiosi assalti, i rossi non hanno ottenuto successi a Louhi

Helsinki, 2

I Sovietici non tralasciano alcun tentativo pur di migliorare la loro posizione prima dell'inizio della bella stagione. I tentativi però che fanno, sono falliti miseramente, con gravi perdite per gli attaccanti. Giorni sono una forte colonna sovietica di circa quattromila uomini, muovendo dal fronte di Kronstadt, ha tentato di raggiungere la isola di Tyter, nel Golfo di Finlandia, approfittando del ghiaccio che ancora ricopre il mare.

Le truppe sovietiche, perfettamente meccanizzate e munite di armi abbondanti e modernissime, poterono avvicinarsi all'isola principale senza attirare l'attenzione dei posti finlandesi. Giunti a qualche chilometro dall'isola, furono fermati da una spaccatura del ghiaccio che si è rivelata essere lunga qualche diecina di chilometri. Il Comando della colonna sovietica, non potendo far passare le truppe oltre la spaccatura, dava l'ordine di attendarsi sul ghiaccio. L'accampamento venne però scoperto dai ricognitori finlandesi e dopo poco tempo squadriglie da bombardamento sconvolsero il ghiaccio, che si aprì sotto i piedi dei Sovietici. I Russi, presi dal panico, tentarono disperatamente di battere in ritirata, ma ormai era troppo tardi. Il lastrone di ghiaccio non aveva ormai più la capacità di sorreggere gli uomini armati e la maggior parte dei soldati sprofondò nell'acqua gelida. Dei quattromila sovietici che avevano tentato la traversata, solo poche diecine riuscirono a raggiungere Kronstadt

Duello di artiglierie

Le batterie di grosso calibro di Kronstadt si sono ieri improvvisamente ridestate con un vivacissimo cannoneggiamento contro le coste finlandesi. Il fuoco della artiglieria sovietica era principalmente diretto contro Kuokkala, Terijaka e Vammerlesnu. A Kuokkala una casa, centrata da alcuni proiettili incendiari, venne distrutta dalle fiamme. Le batterie pesanti finlandesi di Totleben iniziarono subito un preciso fuoco di controbatteria contro la parte nord della fortezza di Kronstadt obbligando le batterie sovietiche al silenzio.

I combattimenti continuano intensi nella zona di Louhi, ove i Sovietici hanno rinnovato i loro attacchi. Un assalto fatto con forti reparti venne fermato dal pronto intervento dei bombardieri tedeschi in picchiata e dall'artiglieria finnica, che disperse la colonna attaccante e, malgrado una settimana di azioni furiose, i Sovietici non hanno ottenuto il minimo successo. In nessun punto sono riusciti a guadagnare terreno: anche se in qualche punto poterono penetrare fra le linee finno-germaniche, ne vennero ben presto sloggiati da pronti contrattacchi.

In questa settimana i Sovietici hanno lasciato circa seimila uomini sul terreno, ma nonostante queste forti perdite, continuano senza posa i loro attacchi mandando al macello sempre nuove forze.

Il rapporto ufficiale

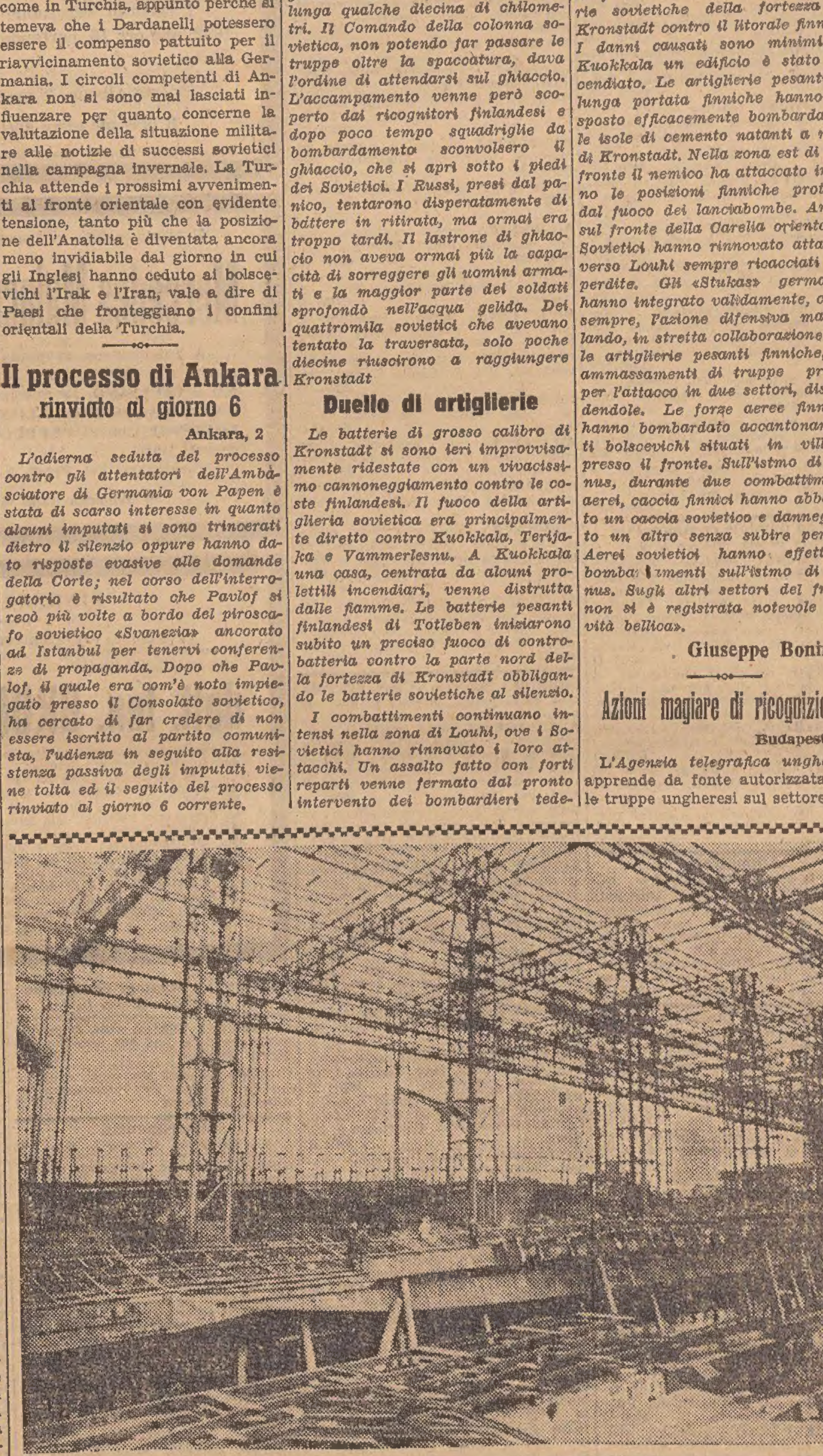
Il rapporto del Quartier generale sulle operazioni nelle ultime 24 ore reca: «Sul fronte dell'istmo careliano fuoco di molestia delle artiglierie sovietiche della fortezza di Kronstadt contro il litorale finnico. I danni causati sono minimi. A Kuokkala un edificio è stato incendiato. Le artiglierie pesanti di lunga portata finniche hanno risposto efficacemente bombardando le isole di cemento natanti a nord di Kronstadt. Nella zona est di tale fronte il nemico ha attaccato invano le posizioni finniche protetto dal fuoco dei lanciabombe. Anche sul fronte della Carelia orientale i Sovietici hanno rinnovato attacchi verso Louhi sempre ricacciati con perdite. Gli «Stukas» germanici hanno integrato validamente, come sempre, l'azione difensiva martellando, in stretta collaborazione con le artiglierie pesanti finniche, gli ammassamenti di truppe pronte per l'attacco in due settori, disperdendole. Le forze aeree finniche hanno bombardato accantonamenti bolscevichi situati in villaggi presso il fronte. Sull'istmo di Aunus, durante due combattimenti aerei, caccia finnici hanno abbattuto un caccia sovietico e danneggiato un altro senza subire perdite. Aerei sovietici hanno effettuato bombardamenti sull'istmo di Aunus. Sugli altri settori del fronte non si è registrata notevole attività bellica».

Giuseppe Bonino

Azioni magiare di ricognizione

Budapest, 2

L'Agenzia telegrafica ungherese apprende da fonte autorizzata che le truppe ungheresi sul settore meridionale del fronte orientale hanno continuato nella loro azione di ricognizione offensiva. I reparti della Honved hanno continuato a rastrellare alcuni gruppi isolati nemici che nelle foreste ucraine tentavano di disturbare i movimenti delle truppe. In alcuni punti formazioni sovietiche che facevano resistenza sono state arrestate dal fuoco delle armi automatiche ungheresi. L'artiglieria contraerea ha abbattuto due bombardieri sovietici.



Un cantiere nell'Ucraina occupata: il lavoro ha ripreso con il ritorno della stagione favorevole

La guerra in Birmania

L'ultima speranza degli alleati era costituita dai monsoni

Roma, 2

Il critico militare del *Daily Herald* dichiara che «*neppure i monsoni, che costituivano l'ultima speranza degli alleati, possono ormai rappresentare un ostacolo per l'avanzata giapponese e salvare la Birmania da una completa catastrofe*». Anche in America non si tenta di nascondere la gravità della situazione. La *Washington Post* scrive oggi: La disfatta alleata in Birmania è una delle più gravi sconfitte che gli alleati abbiano subito dal tempo di Pearl Harbour. La Cina è tagliata completamente dagli alleati e dalla maggior parte del suo petrolio. L'India infine viene ora a essere esposta a un più facile attacco nipponico.

Il corrispondente del *Daily Mail* dalla Nuova Guinea telegrafa che i Nipponici hanno sviluppato negli ultimi giorni una forte attività aerea in quel settore. Il comandante delle truppe alleate generale Blamey mette in guardia l'Australia da un eccessivo ottimismo

Fine della sagra delle luci

L'oscuramento totale adottato a New York

Stoccolma, 2

Il corrispondente londinese dell'Aftonbladet comunica che, a cominciare da stanotte, a New York viene adottato un oscuramento totale al pari di quello di Londra. Le insegne luminose che ancora brillavano a Broadway e a Manhattam sono scomparse. La frequenza degli affondamenti verificatisi negli ultimi tempi ha indotto le autorità a dichiarare non solo il porto di New York ma tutte le coste atlantiche zona di guerra.

Il vecchio piano inglese per bombardare Roma

Roma, 2

Il piano per il bombardamento di Roma è stato preparato dagli Inglesi fin dal tempo della guerra in Grecia. Infatti, il giornalista aeronautico Colin Bednell scriveva sul londinese *Daily Mail* dell'11 aprile il seguente articolo:

«Io credo che i piani per bombardare Roma siano stati preparati fin dal tempo dell'invasione italiana della Grecia, e che siano stati fissati i bombardieri e le bombe per assolvere questo compito. Roma potrebbe essere attaccata dalle nostre basi aeree mediterranee, quantunque le probabilità di incursioni molto gravi diminuirebbero se noi perdessimo i nostri impianti aeroportuali di Malta. E' forse lo Stato Maggiore dell'Aeronautica impressionato delle ragioni presentate in passato per esimere Roma dalla pena pagata da quasi tutte le altre capitali belligeranti dell'Europa? No certo.

Lo Stato Maggiore fa la guerra, non fa del sentimentalismo. Il suo compito è di impiegare tutte le forze che ha a sua disposizione con la maggiore efficacia possibile contro il nemico»

ULTIME DI SPORT

L'incontro di palla ovale a Milano

Italia batte Romania per 22 a 3

Milano, 2

Italia: Vigliano, Costa, Cazzini, Re Garbagnati, Cova, Parmigiani, Moretti, Sgorbato, Bertoletti, Figari, Stenta, Bevilacqua, Romano G. Testoni, Romano P.

Romania: Binescu, Ghica, Audriez, Popa, Listrato, Monteanu, Sadoveanu, Diaconu, Jonescu, Kovaci. Kranz, Blacec, Farcaledeanscu, Glavan, Larsau.

Arbitro il tedesco Offenbach, spettatori 5000.

L'inizio è stato equilibrato. Frequenza di mischia a metà campo e tentativi alterni dei tre quarti di ambedue le squadre. I romeni hanno avuto un periodo di prevalenza. I nostri, con una considerevole ripresa, sono riusciti poi ad avvantaggiarsi e al 21' hanno segnato la prima meta con Costa. Al 23' una fuga di Cazzini ha dato la palla a Romano G. che ha segnato al centro. Vigliano ha effettuato agevolmente la trasformazione. Successivamente il gioco è restato a lungo nella zona di metà campo. Un calcio piazzato da Kovaci ha avuto esito e nel finale una bella azione conclusa da Bevilacqua è stata arrestata a pochi passi dalla linea di fondo.

Nella ripresa la Romania ha avuto un nuovo periodo di prevalenza conclusosi con una meta di Calistrato che ha segnato molto all'esterno sicchè la trasformazione non è riuscita. Nuovamente equilibrio, molte mischie e molte rimesse a metà campo. Infine due calci piazzati a nostro vantaggio. Sul primo al 12' Vigliano ha colpito basso uno dei montanti e sul secondo al 15' ha segnato brillantemente portando a 11 i punti italiani contro i 3 dei romeni. Sempre più insistente la pressione italiana. Nelle file romene si faceva sentire la stanchezza del lungo viaggio ricco di peripezie. Nel finale gli azzurri passavano agevolmente con una serie di tre mete. La prima di queste era segnata al 35' da Cova che non veniva trasformato. Un minuto dopo segnava Stenta, Vigliani trasformava agevolmente. L'ultima meta era segnata al 39' da Ferrari che si era fermato al centro sicchè la trasformazione non riusciva ed il punteggio era di 22 a 3 in favore degli azzurri.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IV e VI pagina

DISTINTA offresi tutto fare persona sola, pure Gorizia. Cassetta 16410 C, Unione Pubblicità. 16410 C

DOTTORE in legge offresi quale impiegato presso solida ditta. Scrivere Cassetta 13, Unione Pubblicità Italiana, Fiume. 2573 C

ELETTRICISTA meccanico offresi per impianti, manutenzioni, ovunque. Wolf, Rismondo 4. 65521 C

IMPIEGATA 21-enne, pratica lavori ufficio, stenodattilografa, contabile, offresi. Cassetta 16422 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO 27enne, pratico corrispondenza, tutti lavori ufficio, offresi anche mezza giornata. Cassetta 16365 C Unione Pubblicità. 16365 C

INFERMIERA giovane, paziente, capace iniezioni, massaggi. Via Udine 12, porta 13. 45433 C

MECCANICO, già capo officina, lunga pratica autoveicoli, organizzazione, conoscenza lingue, cauzione, cerca occupazione. Cassetta 16366 C Unione Pubblicità. 16366 C

ODONTOTECNICO, pratico assistente, offresi. Cassetta 10363 C Unione Pubblicità. 10368 C

PRATICA libri paga assicurazioni sociali, sindacati, assume a domicilio qualsiasi incarico di fiducia. Cassetta 16320 C, Unione Pubblicità. 16320 C

PRATICANTE ufficio, bella presenza, volonterosa, offresi. Via A. Diaz 8, Fragiacomo. 45421 C

RAMMENDARE, cucire, lavori leggeri, offresi signorina. Cassetta 16380 C Unione Pubblicità. 16380 C

SERIO volonteroso 32-enne, offresi aiuto magazzino, ufficio, altri lavori, miti pretese. Fermo posta, tessera Combattenti 050944. 16467 C

SIGNORA distinta offresi tre volte settimana, mattina, compagnia bambini. Cassetta 16345 C Unione Pubbl. 16345 C

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio con referenze offresi. Cassetta 16400 C, Unione Pubblicità. 16400 C

SIGNORINA 19-enne assolto scuole commerciali offresi quale dattilografa aiuto contabile. Cassetta 16414 C, Unione Pubblicità. 16414 C

SIGNORINA, diploma computista, praticissima ufficio, stenodattilografa e contabile, offresi. Cassetta 16367 C Unione Pubblicità. 16367 C

SIGNORINA pratica paghe operai, qualsiasi posto fiducia, ottime referenze, offresi. Cassetta 16369 C Unione Pubblicità. 16369 C

SIGNORINA pratica contabilità, paghe operai, assicurazioni sociali, contributi sindacali, ecc., offresi singole ore. Offerte Cassetta 16376 C Unione Pubblicità. 16376 C

SIGNORINA 20enne, dattilografa perfetta, praticissima lavori ufficio, ottime referenze, offresi. Cassetta 16267 C Unione Pubblicità. 16267 C

SIGNORINA, conoscenza lingue, pianoforte, occuperebbesi per bambini. Cassetta 16261 C Unione Pubblicità. 16261 C

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio, conoscenza lingue, occuperebbesi subito. Offerte Cassetta 16262 C Unione Pubblicità. 16262 C

STUDENTE universitario, perfetto nelle lingue italiano, tedesco, francese, cerca posto presso seria ditta. Cassetta 16265 C Unione Pubbl. 16265 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— CC

ABITI, completi primaverili, mantelli ecc., confeziona, rimoderna, lavoro accurato. Berti, Ventisettembre 21 III. 45292 CC

ARTE rammendo su tutte le stoffe, «Confezioni Roma», via Genova, 19. 16208 CC

BORSETTE, borse scuola, valigie, bauli riparansi, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Valigeria Finding, Pozzo del Mare 1. 16516 CC

BUSTAIA confezioni e riparazioni accuratissime, costumi bagno. Valle, Battisti 5, primo. 45427 CC

CAMICIE, pigiama, confezionansi, eleganza, modicità, riparazioni. Zovenzoni 3 pianoterra sinistra. 45372 CC

CAMICIAIA, pigiama, anche riparazioni assume. Antonio Caccia 6 porta 12. 65441 CC

CAMICIAIE abilissime confezionano camicie uomo su misura. Eseguiscono rivoltature, riparazioni relative. Via S. Francesco 70 B. 44456 CC

GONNE Raggi Sole «Soleil» e diritte, pieghettate, eseguisce prontamente Mermoglia, Nizza 3. 16474 CC

LAVORAZIONE in sughero e gomma, lavoro su misura, eseguisce calzolaio via Diaz 8, Tessarotto. 7149 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania rimoderna, rivernicia qualsiasi macchina cucire; riparazioni domicilio lire 10. Michele 22. 65522 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 45485 CC

MODISTERIA Occhipinti, riformature cappelli paglia, feltro, ultimi modelli, lire 15. Via Ferriera 7. 16485 CC

PERMANENTI garantitissime capelli tinti, ossigenati, lunghi, senza elettricità, senza fili. Permanenti a domicilio. Cellini 2, tel. 5194. 16487 CC

PITTORE appartamenti, stanze, cucine moderne, prezzi convenienti. Madonnina 13, portineria. 45352 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 45335 CC

RAMMENDATRICE anche domicilio. Via Torrebianca 41, Giorgini. 65481 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SARTA nuovo e vecchio a giornata offresi, miti pretese. Piazza Goldoni 5. 16478 CC

SARTO uomo e donna, accuratamente confeziona, rivolta, ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, III. 45335 CC

SIGNORE, prima di deporre la vostra pelliccia, fatela pulire, riparare, tingere dalla «Pellicceria Roma», via Genova 19. 16207 CC

SIGNORE: per confezionare, rimodernare, pulire, conservare le vostre pelliccie, rivolgetevi alla pellicceria Dal Monte Elisa, Corso V. E. III 2 III p. 45367 CC

TAPPEZZIERE, qualsiasi lavoro domicilio, materassi, prezzo medio. Solitario 6, latteria. 45206 CC

TAPPEZZIERE ripara suste materassi. Tarabochia 5-II, porta 6, scala sinistra. 65468 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

APPARTENENTE arma CC. RR., cercasi, posto massima fiducia, disponga cauzione. Indirizzo Piccolo. 45343 D

APPRENDISTA, aiuto commesse, bella presenza, volonterosa, cercasi. Scrivere Cassetta 16349 D Unione Pubblicità. 16349 D

APPRENDISTE magliaie, cercansi. Campo San Giacomo 18 I p. 65434 D

APPRENDISTE per pellicceria, volonterose, assumonsi. Nelzi, piazza Ciano 8. 16473 D

APPRENDISTI elettricisti-carrozzieri, età 14-15 anni, assumonsi. Conti Giuseppe, via Crispi 5. 45345 D

ASSOLTA biennio Commercio, possibilmente pratica ufficio, cercasi prontamente. Offerte dettagliate, referenze, Cassetta 16432 D, Unione Pubblicità.

BARBIERE lavorante cercasi prontamente. Via Giovanni Orlandini 32. 65486 D

BOVARO capacissimo allevamento bovini, con moglie pratica mungitura ed altri lavori inerenti conduzione stalla modello, cercansi per un villaggio del Carso. Offerte Cassetta 16299 D Unione Pubblicità. 16299 D

CASSIERA praticissima registrazioni contabili cercasi. Magazzini «S. Giusto», corso Garibaldi 1. 16439 D

COMMESSA, presenza, serietà, cerca primario negozio profumeria. Richiedonsi dattilografia, nozioni contabilità; indicare studi, referenze, posti occupati. Cassetta 16280 D Unione Pubblicità. 16280 D

DATTILOGRAFA o stenodattilografa pratica ufficio notarile o legale, pronta entrata, cercasi. Cassetta 16436 D, Unione Pubblicità. 16436 D

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cercasi. Offerte indicando età. Cassetta 16412 D, Unione Pubblicità. 16412 D

DENTISTA, mezzolavorante o ragazzo pratico, cercansi. Indirizzo Piccolo. 45297 D

ELEMENTO per ricerca contratti e incassi, cerca Compagnia assicurazioni. Cassetta 16381 D Unione Pubblicità. 16381 D

ELETTRICISTA giovane, capace, volonteroso, cercasi. Piazza Dalmazia 1. 65493 D

FALEGNAMI: mezzilavoranti, apprendisti pratici, lucidatrici, assumonsi. Mobilificio Polli, Sonnino 26. 16452 D

GARZONA per negozio, buona paga, cercasi. Confezioni Roma, via Genova n. 19. 16438 D

GARZONA sarta uomo, buona paga, cerca Sartoria Ghirardelli, S. Nicolò 18 III. 45357 D

GARZONA sarta, principiante, cercasi. Presentarsi lunedì, Gamberoni, Severo 6 III. 45349 D

GARZONA pratica sarta donna, cercasi. Berti, Ventisettembre 21 III. 45293 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Impero 15-I, destra. 65512 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Ugo, via S. Lazzaro 5. 65510 D

GARZONA per negozio forniture elettriche cercasi, Piazza Dalmazia 1. 65492 D

GARZONA per abbigliamento cercasi. Moda Nuova, Galleria Protti 3. 4679 D

GARZONE e mezze lavoranti sarte uomo cercansi. Pondares 4-II. 45330 D

GEOMETRA abilissimo rilievi e contabilità lavori, cercasi per lavori stradali Dalmazia. Inviare referenze. Cassetta 16405 D, Unione Pubblicità.

IMPIEGATE stenodattilografe e comptometriste, fornite titolo studio scuola media superiore, assumerebbe immediatamente importante azienda industriale. Esigonsi referenze ineccepibili. Cassetta 16408 D, Unione Pubblicità.

IMPIEGATI amministrativi laureati o diplomati scuola media superiore, cercansi da importante stabilimento per pronta assunzione. Offerte dettagliate, referenze primarie. Cassetta 16409 D, Unione Pubblicità. 16409 D

IMPIEGATO concetto, perfetto tedesco, comprendente francese, cerca importante industria. Cassetta 16274 D Unione Pubblicità. 16274 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta uomo, cercansi. Via Imbriani 2. 45326 D

LAVORANTE, mezza, garzona, cercansi. Vergerio 22 porta 12. 45309 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Campo S. Giacomo 6. 45373 D

LAVORANTE, mezza lavorante e garzona sarte uomo cercansi. Crispi 32-II, Sartoria Brusemini. 16454 D

LAVORANTE sarta uomo, buona paga, cercasi. Presentarsi anche lunedì, Imbriani 14, Colosimo. 16476 D

LAVORANTE o mezza lavorante pratica macchina cercasi. Donadoni 2, secondo piano. 65513 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi prontamente. Mazzini 39-II. 65480 D

LAVORANTI e mezza sarte uomo e pantalonaie cercansi. Weber, Crispi 18. 44885 D

LAVORO redditizio, extra occupazione, assegnasi ovunque. «E.R.A.», Vittorio Colonna, Roma. 5043 D

MEZZA lavorante sarta donna, capace, cercasi. Via Gatteri 58 IV porta 10. 45294 D

MEZZA lavorante sarta uomo, buona paga, cerca sartoria Ghirardelli, S. Nicolò 18 III. 45358 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Corso Vitt. Em. III 10. 65423 D

MEZZA lavorante, garzona sarta donna, cercansi. XX Settembre 38-IV, destra. 65523 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Gatteri 10-I, 1. 16462 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Via Bellinzona 2-I, destra. 16466 D

MEZZA lavorante, buon settimanale, e garzona sarte uomo, cercansi. Corso Vitt. Em. III 26, II. 16490 D

MECCANICO tornitore aggiustatore, provetto, preferibilmente conoscenza ramo automobilistico, assumiamo. Cassetta 16276 D Unione Pubbl. 16276 D

MODELLA studio pittura cercasi, dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 45430 D

OPERAI specializzati revisione autoveicoli assume Fiat Trieste, via Marconi 6. 16330 D

OPERAIA macchinista magliaia, e ragazza 14-15 anni per rammagliatura calze, cercansi. Piazza Carlo Alberto 4. 4676 D

OPERAIE pratiche macchine attaccatura bottoni ed occhielli, assume Genel. P. Sansovino 1. 45276 D

OPERAIO bobinatore corrente alternata, provetto, cercasi. Cassetta 16355 D Unione Pubblicità. 16355 D

PELLICCIAIA brava lavorante per tutto l'anno cercasi. Pellicceria Mattè, Ginnastica 11. 45432 D

PENSIONATO, cognizioni agricoltura, con moglie prestaservizi, assumesi. Grignano: alloggio gratuito, paga convenirsi. Via Fontana 4 I. 65378 D

PERSONE disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta «Stabart», Roma. 5246 D

PORTINAIA per stabile città cercasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, via Udine 2. 45440 D

PRODUTTORE cerca agenzia assicurazioni, stipendio fisso e provvigioni. Offerte Cassetta 4678 D, Unione Pubbl.

RAGAZZA o ragazzo quindicenne, facile lavoro artigiano, cercansi. Presentarsi mattinata domenica-lunedì, Bartoletti 3, Ghersetti. 65427 D

RAGAZZA per negozio frutta erbaggi cercasi. Viale Sonnino 14, negozio. 65529 D

RAGAZZA internista cercasi, buon settimanale. Paganini 2, latteria. 16465 D

RAGAZZI seri, volonterosi, assumonsi quali apprendisti. Ottima retribuzione. Presentarsi accompagnati. Nelzi, piazza Ciano 8. 16472 D

RAGAZZINA per negozio fiori cercasi. Via delle Torri 1. 65487 D

RAGAZZO apprendista, giovane, cercasi. Presentarsi accompagnato. Casa Disco, Mazzini 37. 16460 D

RAGAZZO apprendista meccanico 14 o 15 anni cercasi. Necchi, Battisti 12, 45434 D

RAGAZZO 14-16 anni per drogheria cercasi. Via Roma 20. 45422 D

RAGAZZO orfano guerra o figlio mutilato guerra cercasi per ufficio. Offerte Cassetta 16391 D, Unione Pubbl.

RAGAZZO apprendista cerca negozio manifatture. Via Giulia 15. 45337 D

RAGAZZO cerca negozio fiori, via Roma 3. 16493 D

RAMMAGLIATRICE e garzona o praticante ricami, cercasi. Imbriani 12. 45377 D

RICAMATRICE a macchina, anche mezze giornate, cercasi. Torrebianca 27-IV. 45306 D

SALDATORE elettrico autogenista, provetto, preferibilmente pratico altri lavori ramo automobilistico, assumiamo. Cassetta 16277 D Unione Pubblicità. 16277 D

SIGNORINA praticante, officina meccanica, bella calligrafia, cercasi. Cassetta 16361 D Unione Pubblicità. 16361 D

SIGNORINA commessa bersaglio cercasi per parco divertimenti Rozzol Montebello. Sala di tiro. 45388 D

SIGNORINA 18-enne cercasi, assolte medie. Banco Lotto, Carducci 28. 65477 D

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano tedesco, pratica ufficio, cerca Società Anonima. Indicare età, referenze. Cassetta 16344 D Unione Pubblicità. 16344 D

STENODATTILOGRAFA perfetta, conoscenza lavori ufficio, cerca industria triestina. Cassetta 16382 D Unione Pubblicità. 16382 D

STENODATTILOGRAFA bella presenza lavoratrice indipendente praticissima ufficio cercasi. Offerte Cassetta 16425 D, Unione Pubblicità. 16425 D

STIRATRICE per vestiti, cercasi. Ugo Foscolo 20. 45275 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA elegante, possibilmente acqua corrente, presso distinta famiglia, cerca tenente medico. Cassetta 16383 E Unione Pubblicità. 16383 E

CAMERA vuota cercasi, eventualmente con comodo cucina. Cassetta 16429 E, Unione Pubblicità. 16429 E

CAMERA ingresso libero, centro, prossimità Stazione, cerca capitano Regio Esercito. Cassetta 16388 E, Unione Pubblicità. 16386 E

CAMERA elegante possibilmente uso salotto, telefono, cerca distinto commerciante. Cassetta 16395 E, Unione Pubblicità. 16395 E

CAMERA con comodo cucina cerca subito signora. Offerte Cassetta 16392 E. Unione Pubblicità. 16392 E

CAMERETTA mobiliata, comodo cucina, cerca impiegata. Offerte Cassetta 16396 E, Unione Pubblicità. 16396 E

CAMERETTA presso famiglia distinta, paraggi Rossetti-Battisti, cerca signorina per bene, assente tutto il giorno. Cassetta 16298 E Unione Pubblicità. 16298 E

La continuazione in VI pagina

APERITIVO
APEROL
DISSETANTE • POCO ALCOOLICO • REGOLATORE DELLA DIGESTIONE
BARBIERI PADOVA

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IV e V pagina

CAMERETTA o camerino cerca signorina sola, paraggi corso Garibaldi o centro. Rivolgersi giornalaia Mazzini n. 41. 65478 E
CAMERETTA vuota, poco comodo cucina, cerca anziana. Cassetta 16397 E, Unione Pubblicità. 16397 E
CAMERINO mobiliato, oppure letto in compagnia presso buona famiglia, cerca pensionata. Scrivere via Cavana 21, portinaia. 45322 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centralissimo, comodità, anche provvisoriamente, soleggiato. Fontanone 7-III, sinistra. 16515 F
CAMERA mobiliata per due uomini affittasi. Scussa 5-III, sinistra. 16450 F
CAMERA mobiliata 1-2 persone, con vitto, affittasi. Carducci 8-III, destra. 16442 F
CAMERA centralissima, salotto, bagno, affittasi distinto. Timeus 1-III, sinistra. 16453 F
CAMERA tipo salotto 900, bagno, vitto, affittasi. Battisti 20, terzo, porta 18. 45444 F
CAMERA mobiliata, bella, comodo cucina, affittasi. Volontari Giuliani 9, ex Kandler, Fabaz. 16502 F
CAMERA vuota, ariosa, comodo cucina, affittasi subito, dalle 9-11. Milano 27, porta 9. 16506 F
CAMERA bellissima, soleggiata, massima pulizia, quiete, affitta persona sola a distinto stabile, escluso donne. V. Madonnina 9 I porta 7. 45299 F
CAMERA affittasi donna sola, distinta. Toti 6, Toffoli. 45317 F
CAMERA vuota ingresso libero, uso ufficio, affittasi. Torrebianca 21, porta 6. 65497 F
CAMERA vuota, massimo due persone, escluso donne, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45387 F
CAMERA grande, elegante, soleggiata, centralissima, bagno, telefono, affittasi. Rossini 14-III, sinistra. 1100 F
CAMERA pulita, uomo serio. Via Ginnastica N. 29 I sinistra. 45365 F
CAMERE una due tre vuote, uso ufficio, laboratorio, abitazione, persone distinte, affittansi. S. Francesco 10-I. 65524 F
COSTO bambino, darebbe, famiglia di cuore. Indirizzo al Piccolo. 65424 F
LETTO affittasi operaio anziano, assente giorno. Madonnina 28 porta 3. 45290 F
LETTO affittasi a donna in bella stanza. Cavana 7, IV piano. 65496 F
MATRIMONIALE bella affittasi distinti senza cucina. Rivolgersi Solitario 6, latteria. 65509 F
MATRIMONIALE soleggiata, comodo salotto, pranzo, cucina, termobagno, affittasi distinti coniugi soli, presso persona sola, casa signorile. Telefonare 26104. 16481 F
MOBILIATA affittasi a distinto. Viale Regina Elena 33, primo. 45400 F
MOBILIATA soleggiata affittasi, comodo cucina, con terrazza. Scala Santa 95. 45396 F
MOBILIATA tipo salotto, bella, ariosa, a distinto. Giulia 21, quarto. 45385 F
MOBILIATA 1-2 persone distinte. Via Commerciale 9-I, porta 35. 65498 F
MOBILIATA uno-due letti, acqua corrente, affittasi anche breve soggiorno. S. Nicolò 27, porta 8. 16419 F
MOBILIATA affittasi, presso persona sola. Silvio Pellico 10 III porta 14. 65429 F
MOBILIATA tutti conforti, casa nuova, presso Campo Marzio, affittasi, escluso donne. Telefonare 85-75. 65451 F
STANZA vuota, uso deposito mobili o altro, centro, primo piano, garanzia custodia, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 45371 F
STANZA affittasi a distinto. Via Tivarnella 3 porta 14 (Stazione Centrale). 65463 F
STANZA bellissima, vuota, per ufficio, Palazzo Assicurazioni Generali, piazza Ciano, affittasi prontamente. Telefonare 71-32, lunedì 65457 F
STANZA mobiliata affittasi impiegato stabile. Via Manzoni 4 II. 65430 F
STANZA vuota, anche uso ufficio, ingresso scale, volendo telefono. Piazza Impero 11-I, sinistra. 45389 F
STANZA mobiliata affittasi a distinto signore. Viale Sonnino 3-I. 45382 F
STANZA pulita affittasi prontamente a persona distinta. S. Francesco 30, porta 12. 65497 F
STANZETTA mobiliata affittasi a distinto, presso persona sola; escluso donne. Gambini 45 porta 4. 45301 F

Istruzione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G

ABILITAZIONE magistrale, nautica, ragioneria; maturità classica, liceale, scientifica, artistica. Ammissione prime medie superiori. Corsi abbreviati regolari diurni, serali. Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia. Insegnanti medi abilitati. Istituto «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. 16296 G
ACCELERATE lezioni di fisarmonica e teoria. Veroni, Benedetto Marcello 2 16475 G
ARMONICA, pianoforte, violino, canto, istrumenti a fiato. Corsi popolari continuati. Scuola «Euterpe», San Nicolò 32. 45394 G
ASPIRANTI all'arte scenica e cinematografica iscrivetevi al Corsi popolari di cultura artistica. Scuola «Euterpe», San Nicolò 32. 45395 G
ASSUMONSI iscrizioni corsi estivi accelerati. Seralmente, cinquanta mensili. Diaz 3. 7145 G
AUTORIZZATA Scuola taglio cucito inizia corsi 8 corr. Via Carducci 34, primo. 16501 G
CONVERSAZIONI e lezioni tedesche da viennese a prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 45311 G
DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 45160 G
DIPLOMATA dà lezioni tedesco, conversazione lire 5 all'ora. Indirizzo Piccolo. 45330 G
DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte, miti pretese. Serio, via Timeus 12. 45340 G
DISEGNO, pittura, lezioni preparatorie qualsiasi esame. Informazioni 16-18. Prof. Gianni Roma, S. Lazzaro 5-III, destra. 45429 G
DOPOSCUOLA: correzione compiti, ripetizioni, 3 ore giornaliere. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). 16464 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919), via Battisti 22, telef. 88-00. Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestra asilo. Licenza avviamento. Lingue. Canto. Piano. 16328 G
INSEGNANTE prepara esami elementari e medie inferiori, prezzi miti. Via Linfe 62. 65445 G
INSEGNANTI matematica, lettere, cercansi, anche periodo estivo. Via Diaz 3. 7146 G
SIGNORINA viennese dà lezioni tedesco, francese. Via Udine 31 I sinistra. 16377 G
SPAGNOLO, tedesco, serbocroato, francese, portoghesebrasiliano, sloveno, italiano: rapidamente. Traduzioni. Preparazione esami. Giulia 41 IV mezzo 65126 G
STENODATTILOCONTABILI in tre mesi. Aperti nuovi corsi. Scuola Enenkel. Battisti 22. 16327 G
TEDESCO, francese, iniziansi corsi speciali accelerati economici. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G
VIENNESE poliglotta impartisce lezioni e ripetizioni lingue moderne, metodo pratico. Tel. 26-134. 45332 G

Il vetturale del San Gottardo
Un forte romanzo d'amore - una grande interpretazione di
MARIELLA LOTTI
OSVALDO VALENTI
LEONARDO CORTESE
Oggi al
Supercinema Principe

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— H

BORSETTA bambina contenente scarpette ginnastica, smarrita viale XX Settembre, tratto Zovenzoni, Rapicio. Adeguato compenso riportandola Borghese, viale XX Settembre 51-III. 65484 H
GUANTO smarrito 25 corr., via Rossetti o tram linea 11. Portarlo Nizza 35 Cernitz, mancia. 45328 H
SCARPETTA celeste destra bambino smarrita viale Sonnino. Mancia portandola via Media 7, interno, Zacchigna. 16471 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ABITAZIONE bellissima, tre stanze, camerino, paraggi Stazione, affittasi, rilevando parte mobili, solamente piccola famiglia distintissima, primo giugno. Offerte Cassetta 16427 I, Unione Pubblicità. 16427 I
APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, accessori, scambiasi con 5 stanze, bagno, accessori. Cassetta 16352 I Unione Pubblicità. 16352 I
APPARTAMENTO soleggiato, paraggi Carlo Alberto, tre stanze, stanzetta, camerino, lussuoso bagno installato, rivestimenti maiolica, poggiuolo, riscaldamento, ascensore, scambiasi con trequattro stanze posizione centrica, anche casa vecchia. Scrivere Cassetta 16421 I, Unione Pubblicità. 16421 I
APPARTAMENTO soleggiato, centro, 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, scambiasi con 4-5 stanze, uguali accessori, ascensore, centro, oppure in villa vicinanze tram. Offerte Cassetta 16470 I, Unione Pubblicità. 16470 I
APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, eventualmente, bagno, centralissimo, scambiasi con 3 stanze, camerino, bagno, I o II piano. Telefonare 90649, venerdì, 13-15. 64999 I
APPARTAMENTO splendido, conforto moderno, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, 2 poggiuoli grandiosissimi, vista incantevole, terzo piano, scambiasi con uguale oppure camera in più, purchè I piano o ascensore, causa infermità. Settefontane 31, Pezzolato. 8545 I
APPARTAMENTO due stanze, scambiasi con tre e ripostiglio, centro. Indirizzo Piccolo. 45350 I
APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, scambiasi con altro 5 o 4 stanze. Telefonare 78-39. 65460 I
APPARTAMENTO 4 stanze e cucina, uso ufficio o laboratorio, Corso V. E. 11. Informazioni: amministrazione via S. Francesco 2, telefono 72-18. 64669 I
APPARTAMENTO centro, casa signorile, 3 stanze, accessori, scambiasi altro 5-6 stanze, possibilmente giardino, vicinanze tram. Indirizzo Piccolo. 45271 I
APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, eventualmente bagno, centralissimo, scambiasi con 3 stanze, camerino bagno, I o II piano. Telefonare 90-649 lunedì 13-15. 64999 I
APPARTAMENTO 3 camere, cucina, centro, scambiasi con 2 camere, cucina, centro. Cassetta 16354 I Unione Pubblicità. 16354 I
CAMERA, cameretta, cucina, giardino, affitto 148, luce acqua, gas, scambiasi più grande. Cassetta 16358 I Unione Pubblicità. 16358 I
CAMERA cucina, centro, mensile 105, scambiasi più grande, pure centro. Indirizzo Piccolo. 45397 I
CAMERA cucina, via Corsica, 1.o piano, scambiasi camera camerino in più. Offerte Cassetta 16416 I, Unione Pubblicità. 16416 I
CAMERA cameretta camerino cucine, 70 mensili, scambiasi con due camere cameretta o tre camere. Scrivere Cassetta 16388 I, Unione Pubblicità.
CAMERE quattro, 200 mensili, scambiasi con tre camere camerino. Scrivere Cassetta 16389 I, Unione Pubbl.
CAMERE quattro, 210 mensili, scambiasi con due camere cameretta o tre camere. Scrivere Cassetta 16387 I, Unione Pubblicità. 16387 I
CAMERE due camerino cucina, affitto lire 110, Montecucco 41, scambiasi con tre o quattro stanze città. 65517 I
CAMERE (2), una ingresso libero, cucina, affitto 120, scambiasi con eguale o camera camerino in più, affitto anche oltre 250. Visitare lunedì 10-12. Indirizzo Piccolo. 65467 I
CAMPAGNA 3 ettari, in città, casa colonica, stalle, affittasi. Telefonare 26-470. 45334 I
PORTINERIA scambierebbesi con quartierino possibilmente vicino mare, anche Barcola. Indirizzo al Piccolo. 45348 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, via Boccaccio, scambiasi con altro più grande. Telefonare 44-21. 65464 I
QUARTIERE 2 stanze, cucina, scambiasi con 3 stanze, cucina. Visitare 15-17, via Veltro 41. 45263 I
QUARTIERE villetta 4-5 stanze, Scala S. Luigi 1, scambiasi con 2 stanze, stessi paraggi. Visitare 13-17. 45339 I
QUARTIERE 3 camere, cameretta, camerino, scambiasi con 2 camere camerino. Visitare pomeriggio, Tiziano 4 porta 7. 45318 I
QUARTIERE via Battisti, assolato, sei stanze, bagno installato, soffitta, pigione mite, scambiasi con tre stanze, stanzino, termosifone autonomo, qualsiasi località. Cassetta 16394 I, Unione Pubblicità. 16394 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, via Tivarnella 3-IV, scambiasi paraggi via Ginnastica. Rivolgersi via Ginnastica 9, trattoria. 45424 I
TETTOIA chiusa, acqua, luce, affittasi uso rimessa, deposito. Piccardi 14, terzo. 45378 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

ABITAZIONE mobiliata cercano distinti. Offerte Cassetta 16420 L, Unione Pubblicità. 16420 L
APPARTAMENTO due stanze, cucina, eventualmente prelevando mobilio, posizione centrale, cercasi immediatamente. Cassetta 16374 L Unione Pubblicità. 16374 L
APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, cauzione, cercasi. Offerte Cassetta 16346 L Unione Pubbl. 16346 L
APPARTAMENTO elegante, due camere letto, pranzo, bagno, accessori, centrale, cercasi. Cassetta 16359 L Unione Pubblicità. 16359 L
APPARTAMENTO vuoto due tre stanze, conforto moderno, cercano paraggi centro coniugi soli. Cassetta 16429 L. Unione Pubblicità. 16429 L
APPARTAMENTO signorile, nove dieci stanze, oltre servizi, cercasi subito. Cassetta 16231 L Unione Pubblicità. 16231 L
APPARTAMENTO vuoto, 4 o 5 stanze, accessori, cerca urgentemente ufficiale superiore di Finanza, stabile. Offerte: Cassetta 16303 L Unione Pubblicità. 16303 L
APPARTAMENTO mobiliato cercasi, stanza letto, stanza pranzo, cucina, bagno, eventualmente telefono e stanzino servizio. Indirizzo Piccolo. 65479 L
APPARTAMENTO 5 oppure 4 stanze, accessori, affittanza luglio eventualmente agosto, cercasi. Telefonare 78-89. 65461 L
CAMERA, cucina, qualsiasi posizione, cercano coniugi soli, comperando mobilio. Indirizzo Piccolo. 65425 L
LOCALI ampi, uso laboratorio, pianoterra oppure primo piano, cercansi. Telefonare 57-00, lunedì. 05314 L
MAGAZZINO grande, possibilmente vicino stazioni ferroviarie, cercasi prontamente. Cassetta 16350 L Unione Pubblicità. 16350 L
MAGAZZINO, minimo mq. 100, posizione centrica, cercasi per subito. Cassetta 16260 L Unione Pubbl. 16260 L
MAGAZZINO vasto asciutto cercasi prontamente. Offerte Cassetta 16508 L Unione Pubblicità. 16508 L
QUARTIERE 2 camere possibilmente camerino, cercasi entro maggio. Rivolgersi Gatteri 52, portineria. 16463 L
QUARTIERE cercano coniugi, possibilmente centro, camera camerino cucina, oppure camera in più. Cassetta 16398 L, Unione Pubblicità. 16398 L
QUARTIERE camera cameretta cucina cercasi. Cassetta 16399 L, Unione Pubblicità. 16399 L
QUARTIERE 2 camere, cucina, cercasi o scambiasi con camera, cucina. Telefonare 32-721. 45303 L
QUARTIERE in villa, cercasi. Offerte Peic, Albergo Posta, piazza Oberdan 1. 45308 L
QUARTIERE villetta 2-3 stanze, cucina, bagno, cercasi subito. Cassetta 16353 L Unione Pubblicità. 16353 L
QUARTIERINO camera, cucina, cercasi prossimità Piazza Goldoni. Offerte Cassetta 16351 L Unione Pubbl. 16351 L
QUARTIERINO soleggiato, camera cucina, oppure due camerette cucina, paraggi piazza Oberdan, cercasi prima possibile. Offerte Cassetta 16424 L, Unione Pubblicità. 16424 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ABITI, mantelli, blusette con e senza punti, biancheria nei modelli più recenti, troverete presso «Confezioni Roma», via Genova 19. 16209 M
ABITO sera uomo, occasione, vendesi, R. Manna 25, pianoterra d. 45351 M
ABITO creesima, seminuovo, vendesi. Tiziano 4 V destra, dalle 9-14. 45364 M
ABITO sera uomo, nuovissimo, figura alta, vendesi (13-16). Indirizzo Piccolo. 65447 M
ADDIZIONATRICE calcolatrice elettrica, casse controllo National, macchine scrivere e mobili d'ufficio, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni. 45404 M
BAGNO completo seminuovo vendesi. Via S. Maurizio 9, magazzino, visibile lunedì. 16469 M
BANCO compensato metri 4, per negozio calzoleria manifatti. Sonnino 8 vini. 65446 M
BANCO con morse, incudine, forgia, vasca nichelatura, vendonsi. Piazza Ospedale 5. 65525 M
BICICLETTA passeggio uomo, due vestiti, uno nuovo, una scala doppia m. 3, vendonsi. Massimo d'Azeglio 1 II, Purini. 45341 M
BOLERO pelliccia, statura media, occasione vendesi. Via Udine 36, porta 18. 65511 M
BOLLITORE, scaldabagno gas, lavandino completo, scuri ferro per finestre, vendonsi occasione. XX Settembre 63, magazzino. 65494 M
BOLLITORE Auer gas, seminuovo, vendesi. Via Guardia 4, Vusio. 45331 M
CAPRETTA primo frutto, vendesi. Informazioni, via della Guardia 32. 45376 M
CARRETTINA bassa, uso magazzino. Indirizzo al Piccolo. 45298 M
CARROZZA aperta, birroccino buonissimo gommato con folo, elegante, vendonsi. Scrivere: Furioso, Ronchi Legionari. 16459 M
CARROZZELLA sport ottimo stato vendesi miti pretese. Trebbi, Cadorna 23, primo. 45418 M
CARROZZELLA sport lussuosa vendesi. Corso Garibaldi 4, porta 7. 45417 M
CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi, Manzoni 17, Arbace. 45393 M
CARROZZELLA fonda seminuova e sport Phoenix vendonsi. Via Conti 24, porta 26. 45392 M
CARROZZELLA fonda usata completa lire 180 vendesi. Fabbri 4-I, Vindigni. 45381 M
CARROZZELLA sport molleggiata seminuova vendesi. Via della Tesa 61, mezzanino. 65520 M
CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi. Parini 15-V. 65485 M
CARROZZELLA sport lussuosa molleggiata, altra gemelli sport, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 16455 M
CARROZZELLA sport molleggiata Phoenix, altra fonda, vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 16491 M
CARROZZELLA fonda vendesi 220, altra sport. Maiolica 12-II, interno, destra. 16495 M
CARROZZELLA sport, molleggiata, in buono stato, vendesi. Giulia 61 V. 45354 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Lukan, Caprin 16. 45353 M
CARROZZELLA fonda, bollitore due fiamme, occasione, vendonsi. Ponziano 5, Fornasari. 65450 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi, Antonio Caccia 6 porta 12. 65440 M
CARROZZELLA Phoenix, fonda, lussuosa, vendesi. Via Timeus 16, portineria. 65439 M
CARROZZELLA sport Pernelli, ottimo stato, apparato Geissler, vendonsi. Telefonare 51-33. 65432 M
CASSAFORTE banco gioielliere lunghezza metri due vendesi. Telefonare 8952. 65508 M
CINE Pathé per famiglia vendesi occasione. Libreria Rossoni, via Mazzini 40. 65472 M
DISCHI, grammofono valigia, macchina fotografica, binocolo, vendonsi. Via Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 16503 M
DIVISA fascista, mai indossata, persona forte, stivaloni pure nuovi, giacca nera finissima, seminuova; scarpe camoscio nero n. 39. Via Barbariga 2 porta 7. 65431 M
DIVISE ufficiale, da campo, statura media, vendonsi. S. Nicolò 31-III. 45403 M
FISARMONICA piano 120 bassi, altra 80 registri, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda. Bon. 16504 M
FOTOGRAFICA Rolleiflex Tessar Zeiss 1:3.8 vendesi. Canova 25 porta 24. 45441 M
FUCILE da caccia a due canne, cal. 12, ottima marca, usato, con fodera, vendesi occasione. Sonnino 71 I destra, dalle 12 alle 14. 65375 M
GHIACCIAIA famiglia, colapiatti zinco, bonagrazia arcuata 2.6. Portineria Cicerone 10. 45324 M
GIACCHE, calzoni bianchi, grigi, panno neri, vendonsi. Crispi 7 III sinistra. 65366 M
GONNA giacca nera lana, nuova, elegantissima, misura normale, vendesi. San Marco 13 IV sinistra. 65428 M
GONNA giacca, nuovo, sbaglio misura, statura media, vendesi. Via S. Giacomo in Monte 6-I, sarta. 45431 M
IMPERMEABILE nuovo vestiti signorina. XX Settembre 23-I. 65502 M
IMPERMEABILE donna, vendesi 150. Donadoni 6 II sinistra. 65454 M
IMPERMEABILE donna, quasi nuovo, occasione, vendesi. Via Bernini 10 porta 2. 45302 M
IMPERMEABILI due, bleu e marrone, ferro stiro elettrico, vendonsi. Pondares 8, Trieste. 45346 M
LAMPADARIO ferro battuto, lavoro artistico, 12 fiamme, vendesi d'occasione. Piccardi 4, intagliatore. 16507 M
LEICA Elmar f. 3.5/II vendesi occasione. Acquirenti scrivano: Cassetta 746 M, Unione Pubblicità Italiana.
MACCHINA tappezziere a pendolo, vendesi, Petronio 11. 65436 M
MACCHINA Singer mobile, sarto, calzolaio, sacchi, pieghettato, universale, cappelli, riparazioni, scambi. Slataper n. 16. 75476 M
MACCHINA Singer, carrozzella fonda, sport, automobiletto, vendonsi. Pescheria 12-I. 65475 M
MACCHINA permanente, ultima creazione, 32 riscaldatori, casco, 3 scalda ferri, vendonsi, prezzi modici. Via Fontanone 27, porta 13. 7148 M
MACCHINA cucire Singer perfetta vendesi occasione. Maiolica 13-III. 16496 M
MACCHINA cucire spola rotonda mobile lussuoso, altra famiglia 350, vendonsi. Pascoli 12, porta 9. 16497 M
MACCHINA espresso 10 litri (Eterna Mignon), vendesi occasione. Rivolgersi Ginnastica 9, trattoria. 45425 M
MACCHINA cucire perfetta, vendesi, 500; buona occasione. Indirizzo Piccolo. 16434 M
MACCHINA cucire Singer, buonissima, vendesi. Via Fonderia 6, mezzanino. 45413 M
MACCHINA cucire Necchi a mano, altra sarto, calzolaio, pellicciaio, rimagliatrice calze, macchina maglieria Dubied vendonsi. Natale, Battisti 12. 45436 M
MACCHINA Singer perfetta bellissima garantita 400 vendesi. Settefontane 12, interno. 65419 M
MACCHINE scrivere Underwood portatili, scambiasi con macchine d'ufficio. Rivolgersi negozio S. Caterina 9, Rossoni. 45406 M
MACCHINE scrivere Underwood, Olivetti, Remington, ecc., portatili e d'ufficio, nuove e usate, riparazioni, scambi. Via S. Caterina 9, Rossoni. 45405 M
MANTELLO lana primaverile, vestiario diverso signorina, seminuovo, elegante, vendonsi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 7137 M
MOTORE elettrico, 2 cavalli, 2 seghe legnami, decimale portata 300, vendonsi. Scrivere: Furioso, Ronchi Legionari. 16458 M
PARETE vetrata, scrittoio, pultocassa, porte, persiane, carrozzella sport. Pescheria 12. 65474 M
PELLICCIA castoro, opussum, scoiattolo, Scnuz, volpi argentate, vendonsi occasione. Corso V. E. III 2. 45368 M
PELLICCIA usata, bolero bellissimo, vendonsi. Via Zanetti 2-III, porta 7. 45420 M
PELLICCIA signora ampia, collare pelo, vendesi 400 occasione. Indirizzo al Piccolo. 16433 M
POLTRONE tavolino vimini bollitore occasione vendonsi. Via Milano 14-V. 45399 M
RADIO perfettissima, vendesi. Torricelli 12, Gerbino, dalle 12 alle 15. 45359 M
RADIO «Arel», 5 valvole, occasione. Lorenzetti 42 porta 2, Ponziana. 65449 M
RADIO Marelli Aedo vendesi. Timeus 4, primo, destra. 65526 M
RADIO cortemedie seminuova, altra tutta Europa, vendonsi. Diaz 5-IV. 7150 M
RADIO Marelli 5 valvole tre onde vendesi 800. Via Pauliana 9. 65469 M
«RADIOASSISTENZA» moderna perfetta organizzazione radioriparazioni rapidissime accuratissime. Servizio ininterrotto 8.30-19.30. Verdi 3, telefono 45-05. 16334 M
RADIOGRAMMOFONO con dischi nuovi, vendesi. Via Valdirivo 16 V p. 45363 M
RADIOGRAMMOFONO ultimo modello vendesi. Via Trento 12-IV, destra. 45408 M
REGOLATORI due, mantello uomo blu, mantello e vestito ragazzetta, vendonsi. Risorta 13-II. 65488 M
RETE metallica con piedini, vendesi. Gatteri 18 porta 8. 45338 M
RETINA Xenar 3.5 1/500, perfetta, completa borsa pelle, vendesi. Offerte Cassetta 16423 M, Unione Pubbl.
RIMAGLIATRICE calze seminuova occasione affittasi oppure vendesi. Cologna 65, Sbisà. 65501 M
SCARPE nuovissime, di camoscio e lucertola, n. 37-37, vendonsi. Lunedì, via Cavana 14, sartoria Fucci. 16483 M
SOPRABITO impermeabile uomo, vestito, perfetto stato, vendonsi, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 16435 M
SPECCHIO 65-95, cornice dorata, paniere completo lana blu, camicetta, vestiti seta e lino signorina snella, vendonsi, dalle 10-15. Canova 24 porta 12. 45361 M
TAGLIO vestito grigio uomo vendesi. Settefontane 11-II, sinistra. 65528 M
TORCHIO per uva, diametro piattaforma m. 1,20, ottima marca, usato, vendesi occasione. Sonnino 71 I destra, dalle 12 alle 14. 65374 M
VELO, scarpe, guanti cresima, dodicenne, vendesi, occasione. Foscolo 28 Pavan. 65453 M
VESTITI, soprabito, cappotto, impermeabile donna, uomo, servizio caffè argentone, vendonsi. Udine 2 porta 11. 65398 M
VESTITI due cresima, modelli, con velo, vendonsi. Via Scuola Nuova 3, Marsich. 45315 M
VESTITI donna, bicicletta, mantello pioggia uomo, vendonsi. Strain, Bosco 52, ore 17. 65515 M
VESTITI étamin, utilizzabili cresima, scarpe 38 donna, ottimo stato, vendonsi occasione. Rossetti 47, porta 6. 45428 M
VESTITO grigio uomo medio, nuovissimo, occasione vendesi. Piazza Goldoni 11-III, sartoria. 65470 M
VESTITO uomo seminuovo vendesi. Via Bazzoni 11, porta 15. 65500 M
VESTITO velo cresima vendesi occasione. Rivolgersi Lorenzetti 22, Turus. 45391 M
VESTITO sera uomo, nuovo, marinara ragazzo 10-enne, stufa gas Ki-Sol, vendonsi. Milano 7-III, destra. 45407 M
VESTITO uomo lana purissima, altro giacca calzoni, impermeabile nero. Via Bramante 11, Cappellesso. 45412 M
VESTITO cresima completo, bambina 9-enne, vendesi. Gatteri 31, porta 8. 16441 M
VESTITO bellissimo, soprabito loden uomo vendonsi. Scussa 5, terzo, sinistra. 16451 M
VESTITO finissimo uomo, loden, calzoni, vendonsi. Nordio 9-II, destra. 16482 M
VESTITO uomo statura media, indumenti signora, vendonsi. Impero 8-II, destra. 16486 M
VESTITO uomo, un cappotto uomo, Madonna Mare 2, porta 13. 16488 M
VESTITO cresima, bagnetto, bicicletta uomo nuova, vendonsi. Via Marconi 5 I. 45304 M
VESTITO comunione finissimo bambina, vendesi occasione. Viale Margherita 8 p. 2. 65456 M
VIOLINO vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 45410 M
VOIGTLAENDER Bergheil 9 per 12 Heliar 4.5 perfetta, completa accessori, ingranditore, vendesi lire 750. Solitro 13, porta 10. 45411 M
VOLPE argentata originale Canadà, bellissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65459 M
VOLPE argentata, magnifica, occasionissima, ore 11-17. Via Ananian 17 pianoterra destra. 16372 M
VOLPI argentate, copia, vendonsi. Battisti 15 III sinistra, dalle 10-16. 65444 M
VOLPI (2), oggetti bronzo, persiani, vendonsi. Via Bosco 20, Gustin. 45325 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

AUTOMATICA o rivoltella, acquistasi se occasione. Offerte, prezzo, Cassetta 16360 N Unione Pubbl. 16360 N
BOTTIGLIE spumante vuote, acquisto qualunque partita a lire 3. Vasari 20, telefono 93-403. 45356 N
CALESSE e fornimento per cavallo cercansi. Offerte Cassetta 16426 N, Unione Pubblicità. 16426 N
CAMERE, cucine, salotti, mobili singoli, macchine cucire, scrivere, carrozzelle, vestiti, scarpe, comperansi sempre. Bosco 12, magazzino. 16492 N
CANE per guardia, giovane, cercasi. Telefonare 29-170. 65420 N
CARROZZELLA sport buono stato, prezzo conveniente, cercasi. Piraino, via Boccaccio 29-V. 45414 N
CASSAFORTE usata, media grandezza, buonissimo stato, cercasi. Specificare prezzo. Cassetta 1600 N, Unione Pubblicità. 1600 N
CETRA tipo Stiria, da concerto, ottimo stato se occasione. Indirizzo al Piccolo. 65455 N
FOTOGRAFICHE, formato 24 per 36 mm, e 3 per 4 cm., bilancia automatica, acquisto. Via Cologna 15 (caffè). 45327 N
GRAMMOFONO valigia, dischi usati, macchina fotografica, binocolo, comperansi. Mazzini 46, terzo, interno Bon. 16505 N
LEICA Sumtar 1.2 acquistasi o altra piccolo formato, eventualmente darei mia Rolleiflex nuovissima. Scrivere: Cassetta 745 N, Unione Pubblicità. 745 N
LIBRI gialli ed altri romanzi compera pagando il massimo Libreria Rossoni, via Mazzini 40. 65471 N
MACCHINA scrivere portatile acquistasi. Marussi, Pondares 8. 45442 N
MATRIMONIALI, cucine, pranzo, mobili in genere, bagni, macchine cucire, vestiti, acquistansi. Via S. Maurizio 9, telefono 6139. 16468 N
MOTORE Citroen o Peugeot, 5 cavalli, cercasi. Via Pacinotti 5, Iust. 65462 N
OBIETTIVO luminoso per studio, cercasi; eventualmente pure cavalletto, apparato studio cromografo, fondi, bacinelle grandi. Offerte Cassetta 16373 N Unione Pubblicità. 16373 N
PIANO regolatore, blocchetto, mola smeriglio, micrometro, trapano, acquisto. Offerte Cassetta 16378 N Unione Pubblicità. 16378 N
REGISTRATORE di cassa National d'occasione cercasi. Indirizzo al Piccolo. 45438 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A prezzi massimi acquistasi mobilia qualunque genere, soprammobili, piani, casseforti, ecc. Timeus 16, telefono 29246. 16479 NN
A prezzi imbattibili nuovi arrivi cucine, camere letto, sale pranzo comuni, lusso, attaccapanni. Solidità, garanzia, fabbricazione propria. Ginnastica 21.
ACCERTATEVI matrimoniali pannifortti chiare bellissime, cucine lussuose, Luci, via Pascoli 6. 64781 NN
ACQUISTATE bellissime matrimoniali, cucine, salotti, camere da pranzo, al più vasto assortimento: Madonnina 14-21. 112233 NN
APPROFITTATE, bellissime cucine, ultimi modelli, a prezzi bassissimi, soltanto via Ugo Foscolo 5. 16457 NN
ARMADIO quattro cassetti, ottimo stato, acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 16499 NN, Unione Pubblicità.
ARRIVI sale pranzo, stanze letto fine, salottiletto, cucine, carrozzine: Madalosso, XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 65171 NN
CAMERA pranzo moderna vendesi. Visitare ore 13-17, Stecchina, Alfieri 4. 45398 NN
CAMERETTA per signorina, occasione, vendesi. Petrarca 7 IV p. 15. 45355 NN
CUCINA moderna, marmi, occasione, vendesi. Pascoli 5 porta 4. 45366 NN
CUCINA ottimo stato, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 45360 NN
CUCINA modernissima per sposi occasione vendesi. Sterpeto 4, porta 7.
CUCINA bellissima moderna vendesi occasione. Via Ghirlandaio 32, porta 9. 65507 NN
CUCINA massiccia valore 5000 vendesi 3500. Massima garanzia. Tiziano 16. 65482 NN
CUCINA nuova, occasione, vendesi. Battisti 31, portineria. 45295 NN
CUCINA lussuosa, vendesi causa partenza. Ponziana 6 V piano. 45321 NN
LETTINO occasione vendesi. Pascoli 13-II, Cesar. 16480 NN
MATRIMONIALE tre porte, nuova, altra seminuova, suste materassi crine, cucina, vendonsi occasione. Pascoli 34, pianoterra. 16461 NN
MATRIMONIALE solidissima, cucina, vendonsi occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 16477 NN
MATRIMONIALE seminuova, suste, materassi, cucina, occasione vendonsi. Pascoli 34, pianoterra. 7141 NN
MATRIMONIALE nuova vendesi occasione causa partenza. Via Nizza 37, pianoterra. 65408 NN
MATRIMONIALE nuova, noce scuro, vendesi causa mancato ritiro. Per contanti o a rate. Negozio manifatture, Rossini 16. 65316 NN
MATRIMONIALE noce, nuova, armadio quattro porte, bellissima, vendesi. Fornace 15. 45347 NN
MATRIMONIALE completa, lussuosa mobili diversi, vendonsi, occasionissima. Via dell'Istria 87, discesa tranvai Crematorio. 45323 NN
MATRIMONIALE, cucina, seminuove, compero, avendo arredare quartierino, esclusi rivenditori. S. Francesco 34, barbiere. 45312 NN
MATRIMONIALI, cucine, assortimento, vendonsi occasione. Via dell'Istria 27, Blecher. 65506 NN
MOBILI studio stile fiorentino comperansi. Dettagliare. Cassetta 16415 NN Unione Pubblicità. 16415 NN
MOBILI antichi, moderni, pianoforti, acquistansi, oppure prendonsi in custodia. Esclusi affaristi. Via Fontanone 27, Giuseppe Pallotta. 7147 NN
PIANINO, vendesi. Via S. Michele 2 I sinistra, dopo le 14. 45374 NN
PIANO coda ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 45445 NN
PIANOFORTE mignon Hoffmann acquistasi se occasione. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 16498 NN Unione Pubblicità. 16498 NN
PIANOFORTE tedesco ottimo stato occasione vendesi. Offerte Cassetta 16500 NN, Unione Pubblicità. 16500 NN
PIANOFORTE mezza coda buonissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 16440 NN
PIANOFORTE Mignon, due letti massicci, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 45289 NN
SALOTTO stile Rococò, perfetto, vendesi, occasione. Via Aleardi 8 porta 7. 45305 NN
SALOTTO stile Luigi XV, vendesi occasione. T. S. Piero 6, porta 10, dalle 11-15. 45362 NN
SCRIVANIA grande, moderna, chiusura automatica, poltrona ampia tipo «Frau», con ruotelle, vendonsi occasione. XX Settembre 63, magazzino. 65495 NN
STANZA letto noce, una persona, susta, carrozzella fonda, vendonsi. Nordio 9 II destra. 65416 NN
STANZA pranzo, ottimo stato, vendesi, escluso rivenditori, dalle 10-12. Illeni, Madonnina 36 III. 65466 NN
TAVOLO cucina faggio massiccio, 4 sedie, oggetti vari, vendonsi. Rittmeyer 12-II, sinistra, ore 9 in poi. 45390 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AGRICOLTORI, preparate domicilio anticrittogamico insetticida già ottimamente sperimentato, sostituisce verderame, spesa minima. Chiedere ricetta Cassetta 16413 O, Unione Pubbl.
ARGENTO rottami qualsiasi, compero. Alberto Polvi, oreficeria, via Mazzini 46. 0023 O
ARGENTO, rottami, acquistansi a prezzi massimi, disimpegnansi polizze riguardanti argenteria. Borsatti Corso Vitt Em. III 39, telef. 8861. 000 O
GOMMALACCA, paraffina, glicerina, Armando, Imbriani 10 (trattoria). 65379 O
MOTORI marini nuovi gasogeno 160 cavalli vendonsi. Capelli, Lomazzo 3, Milano. 5402 O
SCAFO per peschereccio o cutter vendesi, m. 8.70. Nobile, San Marco 1130, Venezia. 5452 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

MARSALA S.O.M. 17 gradi, Garibaldi 18, Riserva 18, all'uovo 18, cremamarsala 18, vermut bianco, rosso, legale, liquoroso 21, passito Pantelleria 16. Casa Enologica, Favara e C., Mazara del Vallo, Trapani, Rappresentante Venezia Giulia, Slovenia, Dalmazia: Trombetta, S. Nicolò 32, Trieste. 65328 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PIAZZISTA, pratico vendita aste dorate, cercasi casa rappresentanze. Piccardi 57. 16447 P
PIAZZISTA conoscenza chincaglierie profumerie barbieri cercasi, casa rappresentanze, Piccardi 57. 16446 P
PIAZZISTA introdotto commestibilisti cercasi, casa rappresentanze Piccardi n. 57. 16445 P
PIAZZISTA visiti drogherie cercasi, casa rappresentanze Piccardi 57. 16444 P
PIAZZISTA con dimostrabile ottima introduzione presso commestibilisti città e provincie limitrofe assumerebbesi. Scrivere referenziando. Cassetta 16431 P, Unione Pubblicità. 16431 P
PIAZZISTI stabili piazze Gorizia, Udine, Pola, Fiume, Zara, Spalato, Cattaro, Lubiana, cercansi. Casa rappresentanze Trieste, Piccardi 57. 16448 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARDEA seminuova, gommata, venderebbesi. Cassetta 5400 Q Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5400 Q
AUTOTRENI Diesel e gassogeno vende anche ratealmente Brinis Autotreni S. A., Milano. Recapito a Trieste presso Baldi, via Milano 14, tel. 29565. 44192 Q
BARCA piccola, a vela, eventualmente tipo Dingo, cerco. S. Francesco 27, magazzino. 16357 Q
BICICLETTA passeggio mezza corsa vendesi straoccasione. Via Settefontane 2, Chieppa. 16489 Q
BICICLETTA passeggio uomo seminuova, impianto, vendesi mattinata, 550. Brunner 3, terzo. 16484 Q
BICICLETTA da uomo vendesi. Marcolin, via Ginnastica 52. 65527 Q
BICICLETTA donna Legnano nuova cambio, altra corsa, vendonsi. Piccardi 48, autorimessa automobili. 16512 Q
BICICLETTA ragazzo, ruota 20, seminuova, vendesi. Murat 10 porta 7. 10362 Q
BICICLETTA donna, passeggio, seminuova, vendesi. S. Francesco 34, barbiere. 45313 Q
BICICLETTA seminuova, mezza corsa, con cambio, vendo, Vasari 17 V, Piccinino. 45344 Q
BICICLETTA uomo, seminuova, cercasi, scambiando scarponi montagna nuovissimi, sci completi, radio bigriglia. Indirizzo Piccolo. 45333 Q
BICICLETTA uomo passeggio completa con cambio vendesi. Maiolica 13-III. 16494 Q
BICICLETTA, balloncino, robusta, seminuova. Guardiella Timignano 1387, Struchel. 45370 Q
BICICLETTA Sport, rimessa nuovo, e radio. Ireneo Croce 6, portineria. 65465 Q
BICICLETTA uomo, seminuova, vendesi occasione. Pietro Zorutti 12 III, Bacchetti. 65438 Q
BICICLETTA pesante lavoro, gomme ballon, vendesi occasione. Bosco 5, Germani. 65458 Q
BICICLETTA donna, duralluminio, quasi nuova, vendesi. Piazza Caduti Fascisti 4, portineria. 45375 Q
BICICLETTE (due) uomo, occasione, vendonsi. Via A. Caccia 3, trattoria. 65452 Q
BICICLETTA passeggio, cambio, dinamo, lusso, vendesi. Via Trento 12-IV destra. 45409 Q
BICICLETTA uomo passeggio ottimo stato vendesi. Mortorsino 7, corte, suonare Galperti. 45415 Q
BICICLETTA «Dei» passeggio ottimo stato vendesi. Fabio Severo 5, noleggio. 45416 Q
BICICLETTA donna seminuova vendesi. Dalle 10-12. Gatteri 32-I. 45423 Q
BICICLETTA uomo passeggio contropedale vendesi. Via Pascoli 38-III, Emperger. 45426 Q
CAMIONCINO perfetta efficienza, circolante, portata 10-15 quintali, comperasi. Offerte dettagliate con prezzo e marca. Cassetta 16390 Q, Unione Pubblicità. 16390 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 90 la parola. Minimo L. 9.— R

AUTORIMESSA vuota, posizione indipendente, acquistasi. Offerte Cassetta 16509 R, Unione Pubblicità. 16509 R
BAR centralissimo, buffet con forte lavoro, vendonsi. Rivolgersi Piazza Goldoni, bar Cimetta. 65435 R
BAR centralissimo prenderebbesi in consegna, forte cauzione. Offerte dettagliate Cassetta 16401 R, Unione Pubblicità. 16401 R
BUFFET centro, 22.000; negozio frutta diversi 4500; parrucchieria 26.000, avviati, vendonsi. Slataper 1, Dell'Oste, 14-17. 16514 R
DEPOSITO vini o fiaschetteria all'ingrosso, acquistasi. Cassetta 16356 R Unione Pubblicità. 16356 R
LATTERIA caffè con licenza gelateria comprerebbesi. Offerte dettagliate: Cassetta 16402 R, Unione Pubblicità.
OSTERIA bene avviata vendesi. Rivolgersi via Cristoforo Cancellieri 23, presso Turco. 65415 R
PANETTERIA pasticceria acquisterebbesi. Offerte dettagliate. Cassetta 16403 R, Unione Pubblicità. 16403 R
PRESTITI impiegati contro cessione stipendio senza polizza assicurazione. Istituto Sovvenzione. Colarienzo n. 28, Roma. 5042 R
RIVENDITA tabacchi, posizione centrale, acquistasi, oppure affittasi. Cassetta 16248 R Unione Pubbl. 16348 R
RULLO compressore vapore circa 16 tonn, acquistasi. Inviare offerte Cassetta 16406 V, Unione Pubblicità.
SALONE parrucchiere da signora, avviato; nuovissimo, vendesi, occasione. Offerte Cassetta 16241 R Unione Pubblicità. 16241 R
SIGNORINA 47-enne conoscerebbe vedovo scopo matrimonio. Cassetta 16407 U, Unione Pubblicità. 16407 U
SOVVENZIONE qualsiasi importante contratto lavori, forniture, Fossataro, Milano, Negri 10. 5450 R
6000 cerca statale, restituzione cambiaria mensile buon interesse. Cassetta 16428 R, Unione Pubblicità.
10.000 disponibili per ipoteca. Cristoforo Belli 2, Brezzi. 16411 R
35.000 disponibili. Quartieri, casette, campagne affittansi. Palma, Goldoni 9, primo. 65514 R

Il giorno 10 aprile immolava la sua nobile esistenza nell'adempimento del dovere verso la Patria, il

tenente Guido Antonelli

decorato di due medaglie di bronzo, combattente in Spagna, Grecia Albania ed ex Jugoslavia

lasciando nel più profondo dolore la moglie **PAOLA**, la figlioletta **LUCIANA**, i fratelli **GIORGIO** e **RODOLFO**, la zia **TERESA CALOGIORGIO** e i parenti tutti.

Trieste, 3 maggio 1942-XX.

Il 30 aprile chiudeva improvvisamente la sua esistenza

Giustina ved. Cumar

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio i **FIGLI**, il **FRATELLO** (assente), le **NUORE** e i **NIPOTI**.

Trieste, 2 maggio 1942-XX.

Il giorno 28 aprile veniva strappato all'affetto dei suoi

Carlo Jarz

commerciante

A tumulazione avvenuta, la famiglia ne dà il triste annuncio e ringrazia commossa tutti coloro che presero parte al suo grande dolore.

Trieste, 3 maggio 1942-XX.

La MOGLIE e i FIGLI

Due anni sono trascorsi dall'improvviso trapasso del caro, indimenticabile

ALESSANDRO VILLA

L'addolorata moglie lo ricorda a tutti quelli che, apprezzando le doti del Suo cuore e del Suo ingegno, la semplicità della Sua vita integerrima e laboriosa, lo stimarono e Gli vollero bene.

Una S. Messa in suo suffragio verrà celebrata domani lunedì 4 corrente, alle ore 8, nela Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 4 maggio 1942-XX.

ANTONIETTA ved. VILLA

Improvvisamente chiudeva la sua vita dedicata alla famiglia, al lavoro ed alla Patria il

cav. rag. Romualdo Genuario

Con immenso dolore lo piangono la moglie **IOLE BAROCCHINI**, le figlie **LINA** col marito dott. **LEONARDO ROSITO**, **EMY** col figlio **FRANCO CAVALLO**, la sorella, i cognati e nipoti.

I funerali avranno luogo nella Chiesa dei Gesuati (Zattere), lunedì 4 maggio, alle 9.30.

NON FIORI MA OPERE DI BENE

Venezia, S. Vio 866 - 2 maggio 1942-XX.

— **Il Consiglio d'Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand di Milano** si associano con profondo cordoglio al lutto della famiglia del direttore della Succursale di Venezia cav. rag. Romualdo Genuario, direttore tecnico di alto valore, organizzatore d'importanti branche della Società alla quale dedicò tutta la sua vita operosa.

— **La Società Nazionale Trasporti Fratelli Gondrand di Milano** partecipa con profondo dolore la scomparsa del cav. rag. Romualdo Genuario benemerito fondatore e direttore della succursale di Venezia.

— Il Vicedirettore **cav. rag. Augusto Vernier**, il procuratore **Giuseppe Dal Gian** e il personale impiegatizio ed operaio della succursale di Venezia della **Società Nazionale Trasporti Fratelli Gondrand** partecipano costernati l'improvvisa dipartita del loro beneamato direttore cav. rag. Romualdo Genuario.

Dopo lunga e penosa malattia, spirò oggi, confortata dalla Santa Religione,

EMILIA ved. MANZONI

I cugini **INES** e **RAFFAELE SILLI** ed i parenti tutti ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno in Albona lunedì 4 maggio 1942, alle ore 16, partendo dalla chiesetta della Madonna.

Trieste-Albona, 2 maggio 1942-XX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il primo maggio si è spenta

Mercedes Malacrea n. Bradaschia

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio il marito **GIUSEPPE**, i figli **FERRUCCIO, MARINO, BRUNO** e **GIULIANO**, la sorella **BICE ved. FRANTZ**, le nuore **ANNA D'AGOSTINIS, ELDA PARMEGGIANI, MARIA LOVISONI**, i nipoti **PEPPUCCIO, MARINA, GIORGIO** e parenti tutti.

Cervignano del Friuli, 3 maggio 1942-XX.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia **DEPETRONI**, profondamente commossa per le molteplici attestazioni di simpatia e cordoglio tributate alla memoria dell'indimenticabile

dott. ten. BRUNO DEPETRONI

ringrazia sentitamente tutti coloro che tanto affettuosamente presero parte al proprio dolore.

In particolar modo rivolge un vivo ringraziamento al Comando del IX Reggimento Alpini di Gorizia, al Comando del Presidio militare di Trieste, al Comando della R. A. di Trieste, al Segretario federale, alla Direzione generale ed al personale delle Assicurazioni Generali, agli Ufficiali del Battaglione «Aquila», all'Associazione Madri e Vedove dei Caduti in guerra, all'Unione fascista lavoratori del Credito e Assicurazioni, al Rettorato dell'Università di Trieste, alla Presidenza dell'Istituto Tecnico «G. Rinaldo Carli» e ai dirigenti ed al personale dell'Ufficio marittimo della S. A. «Oriens» che vollero rendere le estreme onoranze all'indimenticabile caro scomparso.

Trieste, li 3 maggio 1942-XX.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

PORTOROSE affittasi villa completamente arredata, una due famiglie. Indirizzo Piccolo. 45383 T
UMAGO: Pensione Miramare, spiaggia, apertura maggio. Per informazioni rivolgersi Direzione. 65154 T

Matrimoniali
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U

DISTINTO 42enne, impiegato statale relazionerebbe con signorina onesta, seria. Cassetta 16371 U Unione Pubblicità. 16371 U
GIOVANE vedova, piacente, serissima, con rendita, priva conoscenze, relazionerebbe signore 35-40enne distinto, serio, posizione, anche vedovo senza figli. Cassetta 16368 U Unione Pubblicità. 16368 U
MUGNAIO agiato, vedovo, conoscerebbe signorina o vedova, dote 20.000, scopo matrimonio. Scrivere Cassetta n. 10 Unione Pubblicità, Corso Emanuele 18, Gorizia. 725 U
VEDOVA 49enne, dote, sposerebbe signore solo, posizione sicura, preferibile provincia. Cassetta 16364 U Unione Pubblicità. 16364 U
37ENNE, indipendente, brava massaia, quartiere arredato, relazionerebbe signore, scopo matrimonio. Inanonime. Cassetta 16379 U Unione Pubblicità. 16379 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ACCERTAMENTI, ricerche, indagini, informazioni, assume ovunque «La Confidente», XX Settembre 16. 16510 V
BRACCIALI «900», anelli acquamarina, astucci toeletta, orologi, stilografiche, portasigarette argento, anche ratealmente, Borsatti, Corso Vittorio Emanuele III, 39, telefono 88-61; richiedendo, campionario a domicilio. 1200 V
CHIROMANTE egiziana riceve 14-18, Gatteri 18-I, porta 5. 16404 V
IMPERMEABILI uomo e donna, vestiti su misura, stoffe ultima novità, a rata o a contanti. A rate solo 5 per cento aumento. Negozio manifatture, Rossini 16. 65317 V
LUMACHE («cagole») commestibili, La scelta, ottimo nutrimento. Disponibili kg. 300 L. 7.50 partenza. Cassetta 18934 V, Unione Pubblicità. 18934 V
RIPARAZIONI orologi, tutti i pezzi di ricambio, originali per ogni marca. Borsatti, corso Vitt. Em. III 39. 1300 V
TRE-CAJ produzione della Slovenia, ottimo prodotto autarchico, originale, dissetante, aperitivo, confezionatura tipica, importabile. Cercasi sovvenzione 20 mila-100 mila per realizzazione preciso programma vendita-propaganda. Referenze reciproche. Cassetta 46384 V, Unione Pubblicità. 46384 V
«UNITÀ Fortior», Roma 26, per tutte informazioni ed indagini in generale. 65448 V